

INPS

BILANCIO CONSUNTIVO
PER L'ANNO 2005

RELAZIONE DEL
COLLEGIO SINDACALE

INDICE

PARTE I

PREMESSA

Sintesi dei risultati complessivi del Conto consuntivo 2005

Il Collegio dà atto

Nuovi compiti dell'Istituto

Rendiconto finanziario

La gestione finanziaria di competenza

La gestione finanziaria di cassa

La situazione amministrativa

Sintesi delle entrate e delle spese correnti

Situazione economico-patrimoniale

Conto economico generale

Situazione patrimoniale generale

PARTE II

Analisi delle Gestioni amministrate dall'INPS

I contributi e le prestazioni delle principali gestioni previdenziali

Le prestazioni istituzionali: le pensioni

I flussi delle entrate e delle spese: coefficienti di realizzazione e di smaltimento

Patrimonio immobiliare

Spese di funzionamento

Osservazioni generali

Oneri per il personale in attività di servizio

Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi

Spese per l'area informatica
Le spese di funzionamento e le disposizioni della Legge
finanziaria 2005

PARTE III

ALCUNI APPROFONDIMENTI

Cessione e cartolarizzazione dei crediti

Cessione e cartolarizzazione del patrimonio immobiliare

Fondo Immobili Pubblici e Fondo Patrimonio Uno

Personale

Organizzazione

Previdenza complementare - SISPI

Casellario centrale delle posizioni previdenziali attive presso
l'INPS

Contenzioso

GESTIONI AMMINISTRATE DALL'INPS

2. Fondo pensioni lavoratori dipendenti
3. Gestione prestazioni temporanee ai lavoratori dipendenti
4. Gestione speciale per l'erogazione dei trattamenti pensionistici al personale degli Enti Pubblici creditizi, D.L. 20.11.1990, n. 357
5. Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali dei coltivatori diretti, coloni e mezzadri
6. Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli artigiani
7. Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli esercenti attività commerciali
8. Gestione per la tutela previdenziale dei soggetti che esercitano lavoro autonomo di cui all'art. 2, comma 26, legge n. 335/1995
9. Fondo per la previdenza degli addetti alle abolite imposte di consumo
10. Fondo di previdenza per il personale di volo dipendente da aziende di navigazione aerea
11. Gestione speciale per i trattamenti pensionistici già erogati dal soppresso Fondo previdenziale ed assistenziale degli spedizionieri doganali - art. 3 , comma 2, legge 16.7.1997, n. 230
12. Fondo speciale per i trattamenti pensionistici a favore del personale delle Ferrovie dello Stato S.p.A. art. 43 della Legge 23.12.1999, n. 488
13. Gestione speciale di previdenza per i dipendenti da imprese esercenti miniere, cave e torbiere
14. Fondo integrativo dell'A.G.O. per I.V.S. a favore del personale dipendente dalle aziende del gas
15. Fondo di previdenza impiegati dipendenti dai concessionari del servizio di

- riscossione tributi e delle altre entrate dello Stato e degli Enti pubblici
16. Gestione speciale per i trattamenti pensionistici già a carico della soppressa gestione speciale ex art. 75 del d.P.R. 761/1979
 17. Fondo di previdenza per il personale del consorzio autonomo del porto di Genova e dell'Ente autonomo del porto di Trieste
 18. Fondo di previdenza delle iscrizioni collettive
 19. Fondo di previdenza per le persone che svolgono lavori di cura non retribuiti derivanti da responsabilità familiari
 20. Fondo di previdenza per il clero secolare e per i ministri di culto delle confessioni religiose diverse dalla cattolica
 21. Assicurazione facoltativa per l'invalidità e la vecchiaia
 22. Fondo per l'erogazione dei trattamenti previdenziali vari
 23. Gestione per l'erogazione del trattamento speciale di disoccupazione a favore dei lavoratori frontalieri italiani in Svizzera
 24. Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali
 25. Gestione per l'erogazione delle pensioni, assegni ed indennità agli invalidi civili art. 130 del d. lgs. 31.3.1998, n. 112
 26. Gestione per la riscossione dei contributi del Servizio Sanitario Nazionale
 27. Gestione per la riscossione dei contributi per conto terzi
 28. Gestione per la riscossione dei contributi del Servizio Sanitario Nazionale da destinare allo Stato già di pertinenza delle Regioni e province autonome
 29. Gestione per la riscossione dei contributi di malattia per periodi fino al 31.12.1979, art. 23 *quinquies* della legge 29.2.1980, n. 33
 30. Gestione per la regolazione dei rapporti debitori verso lo Stato da parte delle Gestioni previdenziali per anticipazioni sul relativo fabbisogno finanziario
 31. Fondo di solidarietà per il sostegno del reddito, dell'occupazione e della riconversione e riqualificazione professionale del personale del credito
 32. Fondo di solidarietà per il sostegno del reddito, dell'occupazione e della riconversione e riqualificazione professionale del personale del credito cooperativo
 33. Fondo per il concorso agli oneri contributivi per la copertura assicurativa previdenziale dei periodi non coperti da contribuzione
 34. Fondo di solidarietà per il personale già dipendente da imprese assicurative poste in liquidazione coatta amministrativa
 35. Fondo di solidarietà per il sostegno del reddito del personale già dipendente dall'amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato
 37. Fondo di solidarietà per il sostegno del reddito, dell'occupazione e della riconversione e riqualificazione professionale del personale addetto al servizio della riscossione dei tributi erariali e degli altri enti pubblici di cui al D.LGS. 112/1999

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL CONTO CONSUNTIVO 2005

PARTE I

PREMESSA

Il **Conto consuntivo annuale** dell'I.N.P.S. relativo all'esercizio 2005 si articola:

1. nel Rendiconto finanziario, sia di competenza che di cassa,
2. nel Conto economico e nella Situazione patrimoniale;
3. nei Bilanci dei Fondi e delle Gestioni amministrate.

Tali documenti sono commentati nella relazione del Direttore generale e del Consiglio d'amministrazione.

La Relazione al bilancio del Direttore generale comprende una serie di allegati attinenti:

- ai crediti contributivi ed ai crediti per prestazioni da recuperare, suddivisi per anno di accertamento (all. A);
- all'elenco dei capitoli delle spese obbligatorie che presentano un'eccedenza degli impegni sulle previsioni definitive (all. B);
- all'elenco degli immobili dell'Istituto (all. C);
- ai residui passivi per spese non obbligatorie distinti per capitolo e per esercizio di insorgenza (all. D);
- ai bilanci di esercizio al 31 dicembre 2005: della Gestione terme INPS – Ge.T.I. S.p.A., della Gestione immobiliare INPS- I.GE.I. S.p.A. in liquidazione e dell'ITALIA PREVIDENZA – Società italiana di servizi per la previdenza integrativa – S.I.S.P.I. S.p.A. (all. E);
- al bilancio d'esercizio al 31.12.2005 della Riscossione S.p.A. (all. F);
- al conto annuale delle spese sostenute per il personale (all. G).

In attuazione dell'art. 20, comma 4, della legge 9 marzo 1989, n. 88, come modificato dall'art. 3, comma 1, della legge 8 agosto 1995, n. 335, il Bilancio consuntivo comprende anche un Conto economico generale e uno Stato patrimoniale al netto della Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali e della Gestione per l'erogazione di pensioni, assegni e indennità agli invalidi civili, di cui all'art. 130 del D.lgs. 31 marzo 1998, n. 112. Tutto ciò nella logica della ricercata separazione tra assistenza e previdenza di cui al precitato art. 3 della legge n. 335/1995.

Il *Rendiconto finanziario generale* è stato integrato da alcuni prospetti che illustrano i capitoli relativi ai rimborsi dovuti dallo Stato per agevolazioni contributive, sgravi e provvidenze e prestazioni erogate a diverso titolo (all. A).

Si premette che l'INPS, con delibera n. 172 del 18 maggio 2005 del Consiglio di Amministrazione ha approvato il "Nuovo regolamento di Amministrazione e Contabilità", provvedendo ad armonizzare il proprio ordinamento alle norme di contabilità pubblica (DPR n. 97/2004) e ad altre disposizioni legislative intervenute, tra cui il Decreto Legislativo n. 286/1999 e il Decreto Legislativo n. 165/2001. Il nuovo regolamento sostituisce il precedente approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 828/1995 a partire dall'anno finanziario 2006. Conseguentemente anche il Rendiconto 2005 è stato redatto secondo le disposizioni contenute nell'art. 1 del citato Regolamento. In proposito, si sottolinea che, con nota del 3 maggio 2005, n. 269, il Collegio ha invitato l'Istituto a rielaborare il suddetto regolamento sulla base di una serie di considerazioni di carattere tecnico-normativo - condivise, peraltro, dalle Amministrazioni vigilanti - che sono tuttora in corso di recepimento.

Ciò premesso, il Collegio ha esaminato il progetto di **Bilancio consuntivo dell'INPS per l'anno 2005**, predisposto dal Consiglio di amministrazione con deliberazione n. 216 del 19 luglio 2006 e trasmesso al Consiglio di Indirizzo e Vigilanza per l'approvazione.

➔ **Sintesi dei risultati complessivi del Conto consuntivo 2005**

Il Collegio, nella tabella n. 1, pone in evidenza i principali dati di sintesi del Conto consuntivo per l'anno 2005 raffrontati con i corrispondenti valori delle previsioni aggiornate dello stesso anno e del consuntivo 2004, con l'indicazione delle relative variazioni assolute.

Come si può vedere, la gestione dell'Istituto fa registrare un risultato di esercizio positivo ancorché ridimensionato rispetto a quello del 2004 (pari a 5.264 mln/€). Infatti, l'avanzo economico risulta quantificato in 2.033 mln/€ mentre la gestione finanziaria di competenza produce un disavanzo di 431 mln/€. Le ragioni di tale risultato, che saranno meglio specificate nei capitoli di pertinenza, sono da ricondurre ai seguenti aspetti salienti:

- accertamenti di entrate contributive per 116.764 mln/€, con una crescita di 2.930 mln/€ (+ 2,6% sul 2004);
- trasferimenti a carico del bilancio statale per 67.864 mln/€, con un incremento di 879 mln/€ (rispetto all'esercizio precedente). *Tale incremento, peraltro, appare molto più contenuto rispetto a quello dell'esercizio precedente che si era attestato a 1.847 mln/€;*
- impegni di spese per prestazioni istituzionali per 176.807 mln/€, con un aumento di 5.765 mln/€ (+ 3,4% rispetto al 2004), conseguente ad incrementi, rispettivamente, del 3,1%, per le pensioni ed i connessi trattamenti di famiglia e del 5,2%, per le prestazioni temporanee;
- crescita dell'occupazione che si è tradotta in un aumento degli iscritti di 519.359 unità, con il passaggio dai 20.199.950 del 2004 ai 20.719.309 del 2005. La parte più cospicua di tale variazione ha riguardato i parasubordinati (+371.764), seguiti dal FPLD (+97.365) e dai

- commercianti (+63.446);
- incremento delle prestazioni istituzionali di 51.844 unità (con il comparto del lavoro dipendente che fa segnare un calo di 111.622 unità, quello del lavoro autonomo che evidenzia un incremento di 133.057 unità ed il settore dell'invalidità civile che aumenta di 95.202 unità).

Quanto alle gestioni, spiccano i consueti attivi di quella dei c.d. parasubordinati (i lavoratori atipici: 4.711 mln/€ contro 4.442 mln/€ del 2004) e di quella dei trattamenti temporanei (Gpt) la quale vanta ben 6.267 mln/€ (6.793 mln/€ nel 2004). Peggiorano tutti i lavoratori autonomi: i coltivatori (- 3.057 mln/€), gli artigiani (-2.700 mln/€) e i commercianti (- 389 mln/€). Migliora ulteriormente il risultato economico del Fpld (gestione ordinaria) che, considerato al netto degli ex fondi incorporati, presenta un saldo attivo di 2.246 mln/€ (2.096 mln/€ nel 2004). Significativamente peggiorata appare, invece, la situazione complessiva di tale gestione la quale, includendo gli ex fondi citati, presenta un saldo negativo di 2.687 milioni contro quello altrettanto negativo ma di più modeste dimensioni del 2004 (-309 mln/€).

In sostanza, il comparto del lavoro dipendente Inps (il Fpld, comprensivo delle gestioni deficitarie in regime di contabilità separata, più la Gpt che eroga le altre prestazioni previdenziali) è attivo per 3.580 mln/€. Nel Fpld, durante l'ultimo decennio, sono man mano confluiti, in regime di contabilità separata, gli ex fondi speciali (trasporti, elettrici e telefonici), l'ex Inpdai (dirigenti di aziende industriali), aggravandone la situazione finanziaria. Basti osservare, nel rendiconto 2005, che le gestioni incorporate presentano vistosi disavanzi, quasi sproporzionati rispetto alle modeste dimensioni delle stesse (- 1.006 mln/€ per ex Trasporti, - 1.680 mln/€ per ex Elettrici, - 264 mln/€ per ex Telefonici, - 1.983 mln/€ per l'ex Inpdai). Tali risultati negativi risentono, comunque, dell'attribuzione alla gestione ordinaria delle nuove iscrizioni che precedentemente ricadevano nelle separate evidenze, con l'unica eccezione dell'ex Fondo Trasporti.

Altro fenomeno particolarmente rilevante appare il calo degli accertamenti concernenti i contributi dei lavoratori domestici che è risultato pari a 87 mln/€, con il passaggio dai 551 mln/€ del 2004 ai 464 mln/€ dell'esercizio 2005.

Tab. n. 1

AGGREGATI	CONSUNTIVO 2004	ANNO 2005		DIFFERENZE IN VALORI ASSOLUTI	
		PREVISIONI AGGIORNATE	CONSUNTIVO	SU CONSUNTIVO 2004	SU PREVISIONI AGGIORNATE 2004
	(Importi in milioni di euro)				
Gestione finanziaria di competenza - nel complesso:	3.912	94	-431	-4.343	-525
a- Risultato finanziario di parte corrente	3.983	896	225	-3.758	-671
b- Risultato finanziario in conto capitale	-71	-802	-656	-585	146
Gestione finanziaria di cassa :					
a- Anticipazioni di cassa dello Stato:	2.768	2.851	2.846	78	-5
anticipazioni di Tesoreria alle gestioni assistenziali e Fondo di riserva	713	5	0	-713	-5
anticipazioni dello Stato alle gestioni previdenziali -ex art. 35 legge n. 448/1998	2.055	2.846	2.846	791	0
b-Trasferimenti dal bilancio dello Stato per il finanziamento: della GIAS e degli invalidi civili	65.700	72.987	74.385	8.685	1.398
Totale apporti complessivi dello Stato (in termini finanziari di cassa)	68.468	75.838	77.231	8.763	1.393
c- Rimborso dell'eccedenza di fabbisogno	-5.189	-10.777	-5.700	-511	5.077
d- Apporto netto dello Stato	63.279	65.061	71.531	8.252	6.470
e- Aumento (-) / Diminuzione (+) delle disponibilità liquide	3.203	5.700	-2.407	-5.610	-8.107
f- Differenziale da coprire	66.482	70.761	69.124	2.642	-1.637
Gestione economico-patrimoniale					
a- Risultato economico di esercizio	5.264	2.142	2.033	-3.231	-109
b- Situazione patrimoniale netta al 31.12	22.248	24.390	24.281	2.033	-109

➔ **Il Collegio**, esaminata la documentazione ed effettuati gli accertamenti e le verifiche di competenza, **dà atto**:

☞ che la struttura del *Conto consuntivo generale* è conforme alle disposizioni contenute nel vigente "Regolamento di contabilità e per l'esecuzione delle opere, delle forniture e dei servizi dell'INPS", adottato dal Consiglio di Amministrazione in data 16 giugno 1995 (deliberazione n. 628) che recepisce, tra l'altro, gli schemi e i criteri generali di classificazione allegati al Regolamento approvato con d.P.R. 18 dicembre 1979, n. 696 e ciò anche al fine del consolidamento dei bilanci degli Enti di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70 e successive modificazioni e integrazioni;

- ⇒ dell'approvazione del Bilancio preventivo dell'INPS per l'esercizio 2005 (deliberazione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza n. 3 del 1 febbraio 2005) e delle successive tre note di variazione (rispettivamente approvate con le deliberazioni del Civ n. 7 del 26 aprile 2005, la prima, e n. 24 del 20 dicembre 2005, le altre due);
- ⇒ della corrispondenza delle partite creditorie e debitorie iscritte nello stato patrimoniale del bilancio consuntivo con la contabilità dell'Istituto, che tengono conto delle variazioni apportate ai residui attivi e passivi esistenti alla data del 31 dicembre 2004, che sono state predisposte dal Consiglio di amministrazione con deliberazione n. 141 del 18 maggio 2006 ed approvate dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza con la deliberazione n. 12 del 20 giugno 2005, conformemente alle disposizioni contenute nel Regolamento di contabilità;
- ⇒ che le somme accertate e rimosse o impegnate e pagate per ciascun capitolo di bilancio corrispondono alle scritture contabili tenute dall'Amministrazione;
- ⇒ che la concordanza fra i saldi risultanti dagli estratti-conto bancari, postali e di Tesoreria ed i corrispondenti saldi derivanti dalla contabilità dell'Istituto è verificata e riscontrata sulla scorta della procedura di cui alla circolare dell'Istituto n. 77 del 13 aprile 2000 e della ulteriore documentazione trasmessa dall'Amministrazione e acquisita agli atti del Collegio.

In via generale, il Collegio rileva che la gestione dell'anno 2005 risente degli effetti:

- ⇒ **dell'adozione della deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 173 del 7 giugno 2006** che ha stabilito, nella misura del 2,69% - salvo diversa specifica disposizione legislativa - il saggio di remunerazione che le gestioni finanziariamente passive devono corrispondere alle gestioni attive per l'utilizzo delle loro disponibilità. Nelle more dell'emanazione del decreto interministeriale di cui all'art. 3, comma 11, della legge n. 335/1995 (con il quale si procede annualmente alla determinazione del saggio di remunerazione degli avanzi della gestione dei commercianti), il Consiglio di amministrazione è pervenuto alla determinazione di tale tasso sulla base dei rendimenti annuali dei titoli di Stato (pubblicati sul Supplemento al Bollettino statistico della Banca d'Italia n. 4 dell'11 gennaio 2006);

⇒ delle **specificazioni contabili** definitive dei saldi concernenti:

- le denunce contributive a conguaglio che sono risultate di 84.120 mln/€ a fronte degli 86.901 mln/€ di saldi accertati nell'anno e pari, dunque, al 96,8% (96,2% nel consuntivo 2004) del totale;
- i pagamenti relativi a rate di pensione per un importo di 155.984 mln/€ a fronte dell'emissione di dispositivi di pagamento per 159.068 mln/€, con una percentuale di ripartizione del 98,1% (99,3% nel consuntivo 2004).

Al riguardo, nel prendere atto della nuova inversione di tendenza della percentuale di ripartizione concernente i dispositivi di pagamento sulle cui cause è stato avviato un approfondimento in altra sede, il Collegio sottolinea l'ulteriore miglioramento della percentuale riguardante i saldi delle denunce contributive che, dopo la costante diminuzione del triennio 2001-2003, ha ricominciato a crescere nell'ultimo biennio 2004-2005, evidenziando per il secondo anno consecutivo il miglior risultato dal 1995. Si auspica, peraltro, che la mensilizzazione dei dati retributivi introdotta a partire dal 2005 ('art. 44, comma 9, del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269 convertito con la legge 24 novembre 2003, n. 326) consenta di pervenire alla ripartizione della totalità delle denunce contributive mensili (modelli DM/10);

- ⇒ della determinazione del Direttore generale n. 17/2006 dell'8 giugno 2006 che ha fissato le percentuali di **svalutazione** dei **crediti contributivi**, in ottemperanza al disposto dell'art. 45, comma 3, del vecchio Regolamento di contabilità (deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 628/1995). *In proposito, il Collegio prende atto dello sforzo dell'Amministrazione teso ad una migliore rappresentazione della effettiva esigibilità delle varie categorie di crediti contributivi che tiene conto, peraltro, dell'anno di insorgenza degli stessi, auspicandone la prosecuzione anche per i futuri esercizi.*
- ⇒ della determinazione della **Conferenza di Servizi** del 6 ottobre 2005, preordinata alla ripartizione del contributo dello Stato di cui all'art. 37, comma 3, lett. c), della legge n. 88/89 che, per l'anno 2005, è stato quantificato in complessivi € 15.740,39 milioni dall'art. 1, comma 140 (al netto degli importi indicati al comma 141) della legge 30 dicembre 2004, n. 311 (finanziaria 2005).

Tenendo conto degli importi non soggetti a ripartizione di competenza:

- dell'ENPALS per 54,78 milioni;
- della Gestione dei minatori per 2,36 milioni;
- della Gestione dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni, per le pensioni ante'89, per 1.059,08 milioni;
- della Gestione degli artigiani per 419,85 milioni;

- della Gestione dei commercianti per 406,15 milioni, la suddetta Conferenza di Servizi ha provveduto a ripartire in via definitiva l'importo residuo dell'apporto dello Stato, pari a € 13.798,17 milioni in ragione dell'87,72% al F.P.L.D. (€ 12.103,75 milioni) e del 12,28% alla Gestione dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni (€ 1.694,42 milioni), in quanto solamente per queste due gestioni ricorrevano tutti i requisiti fissati dalle lett. a) e c) dell'art. 3, comma 2, della legge n. 335/1995;

⇒ delle **modalità di definizione dei rapporti finanziari nell'ambito del comparto dei lavoratori dipendenti** nonché dei **criteri di ripartizione dei trasferimenti dello Stato a titolo anticipatorio** sul fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali (ex art. 35 della legge n. 448/1998) e delle **anticipazioni di Tesoreria** alle gestioni assistenziali e previdenziali (di cui all'art. 16 della legge n. 370/1974).

Al riguardo, con deliberazione n. 7 del 9 maggio 2000 il Consiglio di indirizzo e vigilanza ha fatto conoscere i propri orientamenti e dettato i nuovi "criteri sulla ripartizione fra le gestioni dei trasferimenti dello Stato a titolo anticipatorio sul fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali e delle anticipazioni di tesoreria" a partire dall'anno finanziario 2000. Sulla scorta di tali linee di indirizzo, il C.d.A. in data 27 giugno 2000 ha adottato la deliberazione n. 349 con la quale sono stati modificati i punti 7) e 8) della deliberazione del C.d.a. n. 43 del 14 aprile 1989, rispettivamente concernenti i **"rapporti finanziari nell'ambito del comparto dei lavoratori dipendenti"** e le **"modalità di ripartizione fra le gestioni delle anticipazioni di Tesoreria"**.

Con riferimento al predetto punto 7), è stato stabilito che gli avanzi delle gestioni del comparto lavoratori dipendenti siano utilizzati per la copertura dei fabbisogni dei fondi, delle gestioni e delle contabilità separate che fanno parte del comparto stesso. Avuto riguardo al punto 8) della suddetta deliberazione, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto che le anticipazioni di tesoreria ex art. 16 della legge n. 370/1974 debbano essere destinate, in via prioritaria, alle gestioni assistenziali e, per la parte eccedente, alle gestioni previdenziali; e che i trasferimenti di bilancio a titolo anticipatorio ex art. 35 della legge n. 448/1998, insieme alle residue anticipazioni di tesoreria, siano utilizzati, in via prioritaria, per il fabbisogno finanziario delle sopresse contabilità separate e, per l'eventuale eccedenza, a copertura del fabbisogno complessivo delle restanti gestioni previdenziali.

Tenuto conto delle citate prescrizioni, i trasferimenti di bilancio a titolo

anticipatorio sono risultati alla fine dell'anno pari a 5.427 milioni di euro. Dal momento che il fabbisogno delle suddette gestioni separate si è attestato a complessivi 25.171 milioni di euro, si è proceduto a coprirlo utilizzando completamente le disponibilità dell'ex Fondo telefonici (per 1.885 milioni di euro) ed i suddetti trasferimenti dal bilancio dello Stato (5.427 milioni di euro). Il differenziale rimasto da coprire, pari a 17.859 milioni di euro, sommato al fabbisogno finanziario del Fondo pensioni lavoratori dipendenti (pari a 122.296 milioni di euro), ha trovato, quindi, copertura nelle disponibilità della Gestione delle prestazioni temporanee (140.155 milioni di euro).

Nel prospetto di seguito riportato, mutuato dalla relazione di accompagnamento del Direttore Generale, vengono poste in evidenza le diverse forme di finanziamento utilizzate dalle contabilità separate del F.P.L.D., secondo i criteri stabiliti dalla citata delibera n. 349 del 2000;

		COPERTURA FINANZIARIA				
Contabilità Separate del F.P.L.D.	Fabbisogno Finanziario	Con Disponibilità Ex Fondo Telefonici	Coperto con Trasferimenti di bilancio specifici per ex INPDAI	Coperto proporzionalmente con i residui trasferimenti dello Stato	Totale Trasferimenti a copertura del fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali	Fabbisogno residuo coperto con Disponibilità Gestione Prestazioni Temporanee
	(importi in milioni di euro)					
Ex Fondo Trasporti	9.694	830	0	997	2.393	7.867
Ex Fondo Elettrici	10.970	940	0	1.129	1.129	8.901
Ex Fondo INPDAI	4.507	115	3.163	138	3.301	1.091
<i>Totale Parziale</i>	25.171	1.885	3.163	2.264	5.427	17.859
<i>Fondo Pensioni Lavoratori Dipendenti</i>	122.296	-	-	-	-	122.296
Totale	147.467	1.885	3.163	2.264	5.427	140.155

⇒ del rimborso di parte delle anticipazioni precedentemente ricevute dallo

Stato per la copertura del fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali (art. 35, commi 3 e 4, della legge n. 448/1998) per 5.700 mln/€;

- ⇒ **della VI fase di cartolarizzazione dei crediti** di cui all'art. 13 della legge n.448/1998, avviata, nel corso dell'esercizio in esame, secondo quanto disposto dal decreto interministeriale del 16 settembre 2005. I crediti ceduti alla Società di cartolarizzazione, per un importo nominale minimo di cessione di 6.000 mln/€, riguardano i crediti contributivi previdenziali e le connesse somme accessorie concernenti le aziende (4.200 mln/€) e gli autonomi (artigiani e commercianti per 1.800 mln/€), maturati successivamente al 31 dicembre 2004, esistenti a tutto il 31 dicembre 2005 e non ancora riscossi dall'Istituto alla data del 30 aprile 2005, né eliminati in applicazione della procedura di cui alla delibera del C.d.A. n. 210 del 10 febbraio 1998.

Per quanto concerne gli aspetti contabili di tale operazione, si rinvia alla terza parte della presente relazione *mentre in questa sede merita sottolineare che nell'esercizio esaminato si sono registrate entrate da riscossione di crediti contributivi per 5.376 mln/€, di cui 381 mln/€ per attività diretta dell'INPS (recuperi in via amministrativa e legale); 9 mln/€ per riversamento dalle esattorie e 4.986 mln/€ per cessione e cartolarizzazione;*

- ⇒ **della compensazione tra rapporti creditori e debitori nei confronti dello Stato prevista dall'art. 1, commi 143 e 144, della legge n. 311/2004 (legge finanziaria 2005).** Tale disposizione ha stabilito l'utilizzazione, per la copertura dei maggiori oneri a carico dello Stato derivanti dal finanziamento della GIAS, riferiti agli esercizi finanziari precedenti l'anno 2004, delle somme:

- trasferite dal bilancio dello Stato all'INPS a titolo di anticipazione sul fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali risultate eccedenti, per un importo non superiore a 5.700 milioni di euro;
- che risultano, sulla base del bilancio consuntivo 2003, trasferite alla predetta gestione dell'INPS in eccedenza rispetto agli oneri per prestazioni e provvidenze varie, per un importo non superiore a 307,51 milioni di euro;
- concernenti le risorse trasferite all'INPS e accantonate presso la medesima gestione, come risultanti dal bilancio consuntivo 2003 ed attinenti al finanziamento delle prestazioni economiche per la tubercolosi, degli oneri per i pensionamenti anticipati, degli oneri per i trattamenti di integrazione salariale straordinaria e per quelli per l'assistenza ai portatori di handicap grave, per un importo complessivo di 1.574,32 milioni di euro.

Il comma 144 della citata legge finanziaria stabilisce che gli effetti contabili delle disposizioni di cui al precedente comma siano definiti con la procedura di cui all'art. 14 della legge n. 241/1990. Infatti, con la Conferenza di servizi tenutasi il 15 febbraio 2005 sono stati individuati crediti per maggiori importi accertati dall'INPS per un ammontare complessivo di € 7.581.826.842,18 e successivamente ripartiti tra i vari capitoli di spesa del bilancio dell'Istituto secondo quanto stabilito dalla conferenza di servizi menzionata.

Nei seguenti prospetti, mutuati dalla relazione di accompagnamento del Direttore generale, sono evidenziate, rispettivamente, l'analisi dei crediti per maggiori oneri accertati fino al 31.12.2003 e l'utilizzazione delle somme versate in eccedenza alla GIAS ai sensi della più volte citata disposizione di legge.

UTILIZZAZIONE DI SOMME VERSATE IN ECCEDENZA AGLI ONERI DI LEGGI DIVERSE AI SENSI DELL'ART 1, COMMA 143, DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2004, N. 311 (LEGGE FINANZIARIA 2005)

collocazione nel bilancio generale dell'INPS	gestione interessata	descrizione			
cap 10916	GIAS	rimborso allo Stato eccedenza del finanziamento 2003 per oneri art 38 L.448/2001	286.074.187,15		
		-somma di 136 mln destinata al finanziamento politiche sociali ex L.133/2003	-136.000.000,00	150.074.187,15	
cap 10916	GIAS	rimborso allo Stato finanziamento oneri prepensionamenti ex art 37 L.88/1989		82.587.142,14	
cap 10916	GIAS	rimborso allo Stato finanziamento oneri quota parte di ciascuna mensilità erogata ex art 37 L.88/1989		28.405.129,45	
da iscrivere in bilancio al cap 10916 non appena lo Stato provvederà a versare la somma	GIAS	eccedenza di finanziamento prevista nel bilancio dello Stato 2003 ai sensi dell'art. 49, commi 1 e 2 della legge 488/1999 rispetto agli oneri residui da finanziare -somma in bilancio per l'INPS al cap 2099 € 402.369.603 rispetto al residuo da rimborsare risultante dal cap INPS 20329 per € 355.929.402,62		46.440.200,38	307.506.659,12
rimanenze passive finali	GIAS	rimborso allo Stato delle somme versate in eccedenza agli oneri delle prestazioni per la tubercolosi ex art. 3, c. 14, della L. 448/1998		804.976.114,12	
rimanenze passive finali	GIAS	rimborso allo Stato delle somme versate in eccedenza per la copertura di oneri per pensionamenti anticipati: art. 8 L.451/1994	419.278.479,82		
		art 3 L.662/1996	38.429.341,28	457.707.821,10	
rimanenze passive finali	GIAS	rimborso allo Stato delle somme versate in eccedenza per la copertura di oneri per le prestazioni agli handicappati gravi di cui all'art. 80, c. 2, della L.388/2000:		300.661.353,67	
rimanenze passive finali	GIAS	rimborso allo Stato delle somme versate in eccedenza per la copertura di oneri per le prestazioni di cassa integrazione straordinaria previste da leggi diverse		10.974.894,17	1.574.320.183,06
cap 31703	GRA	rimborso allo Stato delle somme versate in eccedenza al fabbisogno delle gestioni previdenziali ex art 35, c. 3 e 4, della L.448/1998 giacenti in tesoreria			5.700.000.000,00
totale					7.581.826.842,18

**ANALISI DEI CREDITI PER MAGGIORI ONERI ACCERTATI FINO AL 31.12.2003 DA COMPENSARE CON LE
ECCEDENZE DI FINANZIAMENTO COME DISPOSTO DALL'ART. 1, COMMA 143 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2004, N.
311 (LEGGE FINANZIARIA 2005)**

collocazione nel bilancio generale dell'INPS	descrizione	riferimento oneri	importo da compensare
cap 20340	Rimborso dello Stato per sgravi di oneri contributivi nel Mezzogiorno - art.19 del D.L. n. 918/1988 convertito nella legge n. 1089/1968	oneri anno 2002 relativi alla sentenza n. 261/1991 per € 68.197.799,19	68.197.799,19
cap 20341	Rimborso dello Stato per sgravi di oneri contributivi nel Mezzogiorno - art.22, comma 5, lett. b), della legge n. 183/1976	oneri anno 2002 per € 19.227.113,64 (al netto dei versamenti già effettuati per € 13.205.736,70)	6.021.376,94
cap 20345	Rimborso dello Stato per lo sgravio di contributi previdenziali a favore delle imprese delle province di Trieste e Gorizia - art. 4 della legge n.26 del 1987	oneri anno 2002 per € 770,04	770,04
cap 20354	Rimborso dello Stato degli oneri derivanti dal contributo e dagli sgravi contributivi a favore delle imprese di cui all'art.4, commi 17 e 21, della legge n.449/1997 e all'art.3, comma 5, della legge n.448/1998	oneri anno 2000 per € 859.885.905,21(al netto versamenti già effettuati per € 557.349.411,42); oneri anno 2001 per € 1.173.961.393,20 (al netto versamenti già effettuati per € 164.835.378,27); oneri anno 2002 per € 1.141.942.655,52 (al netto versamenti già effettuati per € 15.607.773,00) e oneri anno 2003 per € 650.965.251,50. Il tutto al netto dell'importo di € 19.589.684,51 che verrà successivamente rimborsato a completamento della richiesta e al netto della somma di € 351.707.148,28 che verrà sempre successivamente rimborsata a seguito della reinscrizione dai residui perenti dell'ex cap 1973	2.717.665.809,95
cap 20372	Contributo dello Stato a copertura degli oneri per prestazioni (pensioni, assegni ed indennità) a favore degli invalidi civili di cui all'art.130 del D.L.vo n.112/1998	oneri anno 2000 per € 8.919.640.264,51(al netto dei versamenti già effettuati per € 8.470.409.601,97), oneri anno 2001 per € 8.787.508.701,39 (al netto dei versamenti già effettuati per € 8.593.842.800,85), oneri anno 2002 per € 10.863.489.166,14 (al netto versamenti già effettuati per € 9.720.658.276,00) oneri anno 2003 per €11.895.894.018,29 (al netto dei versamenti già effettuati per € 10.734.850.439,00).	2.946.771.032,51
cap 20381	Rimborso da parte dello Stato degli sgravi contributivi in agricoltura di cui all'art.14 della legge n.64/1986 e successive modificazioni e integrazioni e art.19, comma 5, del D.L.vo n.96/1993	oneri anno 2002 per € 818.642,07	818.642,07
cap 20392	Rimborso da parte dello Stato degli oneri derivanti dagli sgravi contributivi a favore degli artigiani e degli esercenti attività commerciali di cui all'art. 3, comma 9, della legge n.448/1998 e successive modificazioni	oneri anno 2002 per € 178.356.627,28 d(al netto dei versamenti già effettuati per € 14.541.267,00)	163.815.360,28
cap 20395	Contributo dello Stato a favore della Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle Gestioni previdenziali per la integrale copertura degli oneri di cui all'art. 37 della legge n.88/1989	oneri anno 2002 per € 4.365.288.812,56 (al netto dei versamenti già effettuati per € 3.344.979.535,00); oneri per l'anno 2003 € 4.953.206.308,64 (al netto dei versamenti già effettuati per € 4.294.979.535,00).	1.678.536.051,20
totale			7.581.826.842,18

⇒ **della cartolarizzazione degli immobili strumentali dell'Istituto** che ha definito gli aspetti finanziari dell'operazione con la quale l'Istituto ha trasferito n. 43 immobili a fronte di un corrispettivo di € 760.764.600,00.

Per una rappresentazione più dettagliata di tale processo, si rinvia alla terza parte della presente relazione.

Nuovi compiti dell'Istituto.

a) Istituzione del Fondo speciale per il sostegno del reddito, dell'occupazione, della riconversione e riqualificazione professionale del personale del trasporto aereo.

Il decreto-legge n. 249/2004 convertito con modificazioni nella legge n. 3 dicembre 2004, n. 291, ha previsto l'istituzione presso l'INPS del "Fondo speciale per il sostegno del reddito e dell'occupazione, della riconversione e riqualificazione professionale del personale del settore del trasporto aereo" con lo scopo di favorire il mutamento ovvero il rinnovamento delle professionalità attraverso :

- il finanziamento di programmi formativi di riconversione o riqualificazione professionale anche in concorso con gli appositi fondi nazionali, territoriali, regionali o comunitari;
- l'erogazione di specifici trattamenti a favore dei lavoratori interessati da riduzione dell'orario di lavoro, da sospensioni temporanee dell'attività lavorativa o da processi di mobilità da concordare tra azienda ed organizzazioni sindacali.

Il Fondo è alimentato da:

- un contributo dello 0,50% calcolato sulle retribuzioni di tutti i lavoratori delle aziende (di cui lo 0,375% a carico dei datori di lavoro e lo 0,125% a carico dei lavoratori);
- dall'incremento - pari ad 1 Euro per passeggero - dell'addizionale comunale sui diritti di imbarco, di cui all'articolo 6-*quater*, del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7.

Le prestazioni sono erogate nei limiti dei contributi e sono definiti dagli operatori del settore aereo con le organizzazioni sindacali nazionali e di categoria comparativamente più rappresentative.

In ordine a tale fondo, il Collegio fa presente che non è stato predisposto il relativo rendiconto sia per l'esiguità dei contributi versati all'Istituto a tutto il 31 dicembre 2005 (€ 6.074,90), sia per la mancata costituzione del Comitato amministratore che ha avuto luogo solo nel corso del 2006, come indicato dall'Amministrazione con apposita comunicazione.

b) *Istituzione di apposita evidenza contabile nell'ambito del Fondo pensioni lavoratori dipendenti a cui trasferire le disponibilità economiche degli ex Fondi speciali di previdenza gestiti dall'INA.*

Il decreto n. 285/2004 del Ministro del Lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e finanze e il Ministro delle attività produttive ha determinato le modalità e i criteri di attuazione dell'art. 70 della legge n. 144/1999, che ha disposto la soppressione dal 30 giugno 1999, dei fondi speciali di previdenza per gli impiegati gestiti dall'INA S.p.A., con la conseguente cessazione dell'obbligo di contribuzione ed il trasferimento delle disponibilità economiche dei Fondi stessi in apposita evidenza contabile del FPLD. Queste ultime sono comprensive delle somme corrispondenti ai rendimenti economici maturati dal 30 giugno 1999 fino alla data dell'effettivo trasferimento. La liquidazione delle spettanze imputate a ciascun conto individuale aperto presso i soppressi fondi sarà effettuata, su richiesta degli interessati, secondo le modalità di calcolo previste nei relativi regolamenti.

Si sottolinea che i valori di copertura dei soppressi fondi speciali risultano incassati per un importo di € 56.135.171,60 al 31 dicembre 2005 (cap. E 3 10 15). Ciò nonostante, non risulta predisposta la relativa evidenza separata, così come previsto dal predetto articolo 70 della legge n. 144/1999.

c) *Istituzione del fondo di solidarietà per il sostegno del reddito, dell'occupazione e della riconversione e riqualificazione professionale del personale di "Poste Italiane S.p.A."*

Con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze n. 178 del 1 luglio 2005, è stato istituito un "Fondo di solidarietà per il sostegno del reddito, dell'occupazione e della riconversione del personale di Poste Italiane S.p.A."

Esso è gestito da un Comitato amministratore, che ha lo scopo nei confronti dei lavoratori delle Poste Italiane S.p.A di:

- favorire il mutamento e il rinnovamento delle professionalità;
- realizzare politiche attive di sostegno del reddito e dell'occupazione.

Il fondo provvede, in via ordinaria, a contribuire al finanziamento di programmi formativi di riconversione o riqualificazione professionale e di specifici trattamenti a favore dei lavoratori interessati da riduzione dell'orario di lavoro o da sospensione temporanea dell'attività lavorativa e, in via straordinaria, all'erogazione di assegni straordinari per il sostegno del reddito per un massimo di 60 mesi.

Per tali prestazioni al Fondo è dovuto:

- un contributo ordinario (suddiviso tra lavoratore e datore di lavoro) dello 0,50% calcolato sull'imponibile previdenziale di tutti i lavoratori dipendenti a tempo indeterminato;
- un contributo addizionale a carico del datore di lavoro, in misura non superiore all'1,50%, in caso di fruizione di programmi formativi di riconversione o riqualificazione professionale;
- un contributo straordinario a carico del datore di lavoro per i soli lavoratori interessati alla corresponsione degli assegni straordinari e la cui misura è determinata in termini percentuali dal Comitato amministratore in relazione al fabbisogno di copertura degli assegni e della contribuzione correlata.

Il Fondo scade trascorsi dieci anni dalla entrata in vigore del predetto Decreto interministeriale n. 178/2005.

La mancata predisposizione del rendiconto 2005 di tale fondo, deriva - come indicato dall'Amministrazione con apposita comunicazione - dall'assenza di fatti amministrativi da rilevare e dal fatto che alla costituzione del Comitato amministratore si è proceduto solamente nel corso del 2006.

- d)** Infine, si fa presente che la gestione concernente gli associati in partecipazione (art. 43 della legge n. 269/2003) è confluita nella gestione dei "parasubordinati" per effetto dell'art. 1, comma 157, della legge n. 311/2004 (finanziaria 2005) il quale ha disposto l'iscrizione di tale categoria di lavoratori nella suddetta gestione separata a decorrere dal 1° gennaio 2005.

➔ **Rendiconto finanziario**

➤ **La gestione finanziaria di competenza del 2005** evidenzia accertamenti di entrate per complessivi 222.419 mln/€ e impegni di spesa per complessivi 222.850 mln/€, con un conseguente disavanzo complessivo di 431 mln/€, a fronte di un avanzo quantificato, in sede di previsioni definitive per il 2005, in 94 mln/€ e registrato, in sede di rendiconto 2004, in 3.912 mln/€. Rispetto all'esercizio precedente, si registra dunque una netta inversione di tendenza, con un peggioramento del risultato di competenza di 4.343 mln/€.

Il predetto disavanzo finanziario di 431 mln/€ è la risultante algebrica di 225 mln/€ di avanzo delle partite correnti e di 656 mln/€ di disavanzo delle partite in conto capitale.

Tale risultato scaturisce in buona sostanza dalla diversa evoluzione di accertamenti ed impegni che trova conferma anche nella dinamica delle entrate contributive e delle spese per prestazioni istituzionali.

Sul primo versante, rispetto ad una crescita delle entrate di 4.995 mln/€ (pari al 2,3% rispetto al 2004), si registra un incremento delle uscite di 9.338 mln/€ (+4,4%). Sul secondo versante, invece, il divario appare più contenuto ma pur sempre significativo, con le entrate contributive che aumentano di 2.930 mln/€ (+2,6%) e le spese per prestazioni istituzionali che crescono di 5.765 mln/€ (+3,4%).

Nella successiva tabella n. 2 si fornisce una sintesi del movimento finanziario di competenza accertato per il 2005, raffrontato sia con i corrispondenti dati previsionali dello stesso esercizio sia con i corrispondenti valori del 2004.

TAB. N.2

	CONSUNTIVO 2004	PREVISIONI 2005		CONSUNTIVO 2005	DIFFERENZE SU	
		ORIGINARIE	AGGIORNATE		CONSUNTIVO 2004	PREVISIONI AGG.TE 2005
	(in milioni di euro)					
ENTRATE	217.424	220.833	221.563	222.419	4.995	856
di parte corrente (titt.I,II,III)	184.561	186.060	187.949	188.324	2,30% 3.763 2,04%	0,39% 375 0,20%
in conto capitale e per accensione di prestiti (titt. IV,V,VI)	4.700	5.419	4.410	4.817	117 2,49%	407 9,23%
per partite di giro (tit.VII)	28.163	29.354	29.204	29.278	1.115 3,96%	74 0,25%
SPESE	213.512	220.075	221.469	222.850	9.338	1.381
di parte corrente (tit. I)	180.578	185.001	187.053	188.099	4,37% 7.521 4,16%	0,62% 1.046 0,56%
in conto capitale ed estinzione di mutui e anticipazioni (titt.II,III)	4.771	5.720	5.212	5.473	702 14,71%	261 5,01%
per partite di giro (tit.IV)	28.163	29.354	29.204	29.278	1.115 3,96%	74 0,25%
RISULTATO FINANZIARIO	3.912	758	94	- 431	- 4.343	- 525
di parte corrente	3.983	1.059	896	225	111,02% 3.758	-558,51% - 671
in conto capitale	- 71	- 301	- 802	- 656	- 585	146

- **La gestione finanziaria di cassa** relativa all'anno 2005, al lordo dei trasferimenti dal bilancio dello Stato ed al netto delle anticipazioni dello Stato per il fabbisogno delle gestioni previdenziali e assistenziali, è rappresentata da 223.580 mln/€ di riscossioni (208.418 mln/€ nel 2004) e da 218.319 mln/€ di pagamenti (209.200 mln/€ nel 2004), con un avanzo di cassa che si attesta a 5.261 mln/€ (- 782 mln/€ nel 2004).

Tale avanzo di cassa (5.261 mln/€) è stato utilizzato in parte per il rimborso delle anticipazioni ottenute dallo Stato negli anni precedenti per la copertura del fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali (per un importo di 2.854 mln/€) e, per la restante parte, si è tradotto in un incremento delle disponibilità liquide dell'Istituto (2.407 mln/€).

Infatti, nel corso dell'esercizio esaminato, l'Istituto ha provveduto a rimborsare un totale di 5.700 mln/€ delle suddette anticipazioni dello Stato, utilizzando, per 2.846 mln/€, quelle ricevute nello stesso esercizio e, per 2.854 mln/€, la predetta quota-parte dell'avanzo di cassa.

Il debito complessivo verso lo Stato al 31 dicembre 2005 per anticipazioni di cassa è pari a 38.234 mln/€ ed è costituito da 28.318 mln/€ per anticipazioni della Tesoreria e da 9.916 mln/€ per anticipazioni dello Stato sul fabbisogno delle gestioni previdenziali. Considerato che i fondi giacenti presso la Tesoreria (24.118 mln/€) e sui conti correnti postali (385 mln/€) risultano complessivamente pari a 24.503 mln/€, il debito netto alla fine del 2005 si è attestato a 13.731 mln/€, con un miglioramento di 4.969 mln/€ (pari al 27%) rispetto al 2004.

- **La situazione amministrativa** registra alla fine del 2005 un avanzo pari a 28.588 mln/€ (di cui 93 mln/€ non disponibili secondo il combinato disposto dell'art. 2, comma 4, del d. m. 29 novembre 2002 e dell'art. 1, comma 8, del d. l. n. 168 del 12 luglio 2004), rispetto ai 29.717 mln/€ risultanti al 31.12.2004, ed è così costituita:

- Fondo cassa al 1° gennaio 2005	22.904 milioni di euro
- Riscossioni dell'anno	226.426 "
- Pagamenti dell'anno	- 224.019 "

- Fondo di cassa al 31 dicembre 2005	25.311 milioni di euro
- Residui attivi al 31 dicembre 2005	60.029 milioni di euro
- Residui passivi al 31 dicembre 2005	- 56.752 "

- Avanzo di amministrazione al 31.12.2005	<u>28.588</u> milioni di euro

Al riguardo, come già effettuato nelle precedenti relazioni ai rendiconti, il Collegio sottolinea la necessità di procedere ad un'attenta valutazione della effettiva consistenza dei residui esistenti al 31 dicembre 2005, con particolare riferimento a quelli afferenti ai crediti contributivi cartolarizzati (35.154 mln/€) ed ai trasferimenti dal bilancio statale (10.082 mln/€), onde ridurre il rischio - atteso il relativo grado di certezza dei medesimi - di eventuali ridimensionamenti dell'avanzo di amministrazione che potrebbero riverberarsi negativamente sui futuri risultati economici dell'Istituto.

➤ **Sintesi delle entrate e delle spese correnti**

Quanto alle singole poste del rendiconto finanziario 2005, nelle tabelle nn. 3 e 4 è riportata una sintesi per categoria delle entrate e delle spese di parte corrente in termini di competenza, con l'indicazione degli scostamenti, sia in termini assoluti che percentuali, rispetto ai corrispondenti valori dell'esercizio precedente.

TAB. N. 3

ENTRATE CORRENTI	CONSUNTIVO 2004	ANNO 2005			DIFFERENZE RISPETTO AL CONSUNTIVO 2004	
		PREVISIONI ORIGINARIE	PREVISIONI AGGIORNATE	CONSUNTIVO	IN VALORI ASSOLUTI	IN %
	(a)	(b)	(c)	(d)	(d-a)	
Titoli I - II - III	(in milioni di euro)					
Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti (Cat. I)	112.618	114.488	116.292	115.939	3.321	2,9%
Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni (Cat. 2)	1.216	611	801	825	- 391	-32,2%
Trasferimenti da parte dello Stato (Cat. 3)	66.985	67.529	67.411	67.864	879	1,3%
Trasferimenti da parte delle Regioni (Cat. 4)	82	83	82	88	6	7,3%
Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico (Cat. 6)	444	427	426	479	35	7,9%
Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi (Cat. 7)	84	61	67	96	12	14,3%
Redditi e proventi patrimoniali (Cat. 8)	110	117	113	109	- 1	-0,9%
Poste correttive e compensative di spese correnti (Cat. 9)	2.494	2.394	2.277	2.412	- 82	-3,3%
Entrate non classificabili in altre voci (Cat. 10)	528	260	351	512	- 16	-3,0%
TOTALE.....	184.561	185.970	187.820	188.324	3.763	2,0%

TAB. N. 4

S P E S E CORRENTI	CONSUNTIVO 2004	A N N O 2 0 0 5			DIFFERENZE RISPETTO AL CONSUNTIVO 2004	
		PREVISIONI ORIGINARIE	PREVISIONI AGGIORNATE	CONSUNTIVO	IN VALORI ASSOLUTI	IN %
Titolo I	(in milioni di euro)					
Spese per gli organi dell'Ente (Cat. 1)	10	13	13	10	0	0,0%
Oneri per il personale in attività di servizio (Cat.2)	1.592	1.712	1.754	1.636	44	2,8%
Oneri per il personale in quiescenza (Cat. 3)	264	274	269	266	2	0,8%
Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi (Cat.4)	956	937	979	940	-16	-1,7%
Spese per prestazioni istituzionali (Cat.5)	171.042	174.929	176.007	176.807	5.765	3,4%
Trasferimenti passivi (Cat.6)	2.003	2.338	2.093	2.087	84	4,2%
Oneri finanziari (Cat. 7)	211	256	212	184	-27	-12,8%
Oneri tributari (Cat. 8)	145	160	145	153	8	5,5%
Poste correttive e compensative di entrate correnti (Cat.9)	4.069	3.868	5.315	5.711	1.642	40,4%
Spese non classificabili in altre voci (Cat.10)	286	514	266	305	19	6,6%
TOTALE.....	180.578	185.001	187.053	188.099	7.521	4,2%

Il Collegio ritiene di dover evidenziare alcuni aspetti della gestione 2005 quali risultano dalle precedenti tabelle:

↳ **le entrate contributive** che, nel loro complesso, ammontano a 116.764 mln/€, si riferiscono per 115.939 mln/€ ai contributi provenienti dal settore produttivo (112.618 mln/€ del 2004) con un aumento di 3.321 mln/€ (pari al 2,9%) rispetto al rendiconto 2004 e per 825 mln/€ alle quote versate direttamente dagli iscritti per contributi volontari, per proventi derivanti dal divieto di cumulo tra pensione e retribuzione e per valori di riscatto (1.216 mln/€ nel 2004) con una diminuzione di 391 mln/€ (pari al 32,2%) rispetto all'esercizio precedente.

La variazione in aumento del gettito contributivo 2005 rispetto alle risultanze del consuntivo 2004, è dovuta, tra l'altro:

- alla crescita della massa salariale e reddituale imponibile, collegata anche all'incremento del numero complessivo degli iscritti (+ 2,6%, pari a 519.359 unità) che passano da 20.199.931 del 2004 a 20.719.309 del 2005;
- all'aumento di alcune aliquote contributive nelle seguenti misure: 0,20% a carico degli artigiani e dei commercianti (art. 59, comma 15, della legge 27 dicembre 1997, n. 449); 0,20% a carico dei datori di lavoro agricoli (art. 3, comma 1, del decreto legislativo 16 aprile 1997, n. 146); 0,20% a carico dei lavoratori parasubordinati non iscritti ad altre forme previdenziali obbligatorie (art. 45 del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269 che, con decorrenza dal 1° gennaio 2005, ha stabilito l'aliquota IVS dei parasubordinati in misura identica a quella dei commercianti);
- agli effetti della lotta all'evasione ed all'elusione contributiva che si è tradotta, attraverso l'attività di vigilanza dell'Istituto, in 134.067 accertamenti ispettivi effettuati nei confronti delle aziende e dei lavoratori autonomi; nella individuazione di 104.469 situazioni di irregolarità (pari al 77,9% del totale) e nell'accertamento di 1.004 mln/€ di contributi evasi;

↳ le entrate derivanti da **trasferimenti correnti** ammontano a 68.430 mln/€ con un incremento di 920 mln/€ rispetto al 2004 (pari all'1,4%) e si riferiscono per:

- 67.864 mln/€ ai *trasferimenti da parte dello Stato* a copertura degli oneri non previdenziali, con un aumento di 879 mln/€ rispetto al consuntivo 2004. Avuto riguardo alla loro destinazione, essi risultano ascrivibili:
 - a) per 50.635 mln/€, alla copertura degli oneri pensionistici, comprensivi di 13.024 mln/€ concernenti l'erogazione delle prestazioni, assegni ed indennità agli invalidi civili, di cui al d.lgs. n. 112/1998;

- b) per 17.229 mln/€, alla copertura delle prestazioni a sostegno del reddito, degli sgravi di oneri sociali e degli altri interventi;
- 87 mln/€ ai *trasferimenti da parte delle Regioni, Comuni e Province* che concernono, in massima parte, la copertura assicurativa degli apprendisti occupati presso artigiani nelle Regioni a statuto ordinario (82 mln/€);
 - 479 mln/€ ai *trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico* per le tipologie indicate alla categoria VI.

☞ Riguardo al titolo terzo delle entrate "**Altre entrate**" che ha dato luogo ad accertamenti per complessivi 3.130 mln/€, si segnalano le seguenti voci:

- il corrispettivo per l'attività di gestione e di vendita degli immobili ceduti alla SCIP (cap. E 3 07 09) per 47 mln/€;
- rimborsi di spese relativi alla riscossione di contributi ed erogazione di prestazioni ed altri servizi svolti per conto di Enti ed Organismi vari (cap. 3 07 04) per 34 mln/€;
- gli interessi sulle disponibilità di conto corrente bancario e postale (cap. E 3 08 05) per 19 mln/€;
- i proventi derivanti dalla gestione del patrimonio immobiliare da reddito (cap. E 3 08 09) per 11 mln/€;
- le somme accertate per sanzioni civili, amministrative, multe e ammende (cap. E 3 10 02) pari a 209 mln/€;
- gli interessi per la riscossione dilazionata dei valori capitali relativi alla costituzione di un'unica posizione assicurativa nel Fondo di previdenza per il personale addetto ai pubblici servizi di telefonia, ai sensi dell'articolo 5 della legge n. 58/1992 (cap. E 3 10 10) pari a 84 mln/€;
- il recupero di prestazioni indebite (cap. E 3 09 01) che, nell'anno di riferimento, è risultato pari a 2.273 mln/€, con una diminuzione di 60 mln/€ rispetto all'esercizio precedente.

Con riferimento a quest'ultima voce, il Collegio, pur prendendo atto della riduzione realizzata rispetto all'esercizio precedente, sottolinea la necessità di proseguire nello sforzo teso al contenimento di tale fenomeno che comporta:

- *un aggravio finanziario per le gestioni dell'INPS con conseguente maggior ricorso alle anticipazioni di Tesoreria;*
- *un maggior carico di lavoro per gli uffici;*
- *un disagio per i beneficiari delle prestazioni indebitamente corrisposte o per i loro eredi.*

Pertanto, il Collegio invita l'Amministrazione ad individuare le cause di tale fenomeno, ad adottare le opportune misure correttive ed accertare eventuali responsabilità.

Sul versante delle **uscite di parte corrente** – specificate nella precedente tabella n. 4 - si osserva che le stesse sono state impegnate per complessivi 188.099 mln/€ a fronte di 180.578 mln/€ del 2004, con un aumento del 4,2%.

Il Collegio rinvia l'analisi delle *spese di funzionamento* alla seconda parte della presente relazione e, in questa sede, per la loro significatività rileva i seguenti fenomeni:

⇒ **spese per prestazioni istituzionali** (cat. 5[^]) che ammontano nel complesso a 176.807 mln/€ a fronte dei 171.042 mln/€ del consuntivo 2004, con un aumento di 5.765 mln/€ (pari al 3,4%) che è riferibile per 4.562 mln/€ alle maggiori spese per prestazioni pensionistiche (ed ai connessi trattamenti di famiglia) di competenza dell'esercizio in esame (che passano dai 147.668 mln/€ del 2004 ai 152.230 mln/€ del 2005, + 3,1%) e per 1.203 mln/€ ai maggiori oneri per prestazioni aventi carattere temporaneo (che passano dai 23.374 mln/€ del 2004 ai 24.577 mln/€ del 2005, +5,2%).

La maggiore spesa pensionistica risente, tra l'altro:

- del più elevato numero di pensioni vigenti che alla fine del 2005 è risultato di 18.028.504 unità, rispetto ai 17.976.660 della fine del 2004, con un incremento netto di 51.844 pensioni, pari allo 0,3%. Tale incremento netto è la risultante di variazioni di segno opposto dovute, da una parte, a un maggior numero di pensioni vigenti nei seguenti comparti e gestioni:
- | | | |
|--|---|---------|
| - coltivatori diretti, mezzadri e coloni | + | 39.296; |
| - artigiani | + | 53.222; |
| - commercianti | + | 40.539; |
| - lavoratori parasubordinati | + | 26.275; |
| - gestione enti creditizi | + | 1.048; |
| - fondo volo | + | 282; |
| - fondo spedizionieri doganali | + | 106; |
| - invalidi civili | + | 95.202; |
| - Gestione enti disciolti | + | 126; |
| - Trattamenti integrativi al personale | | |
| INPS | + | 832; |
| - Fondo Clero | + | 338; |

e, dall'altra, al minor numero di rendite vigenti nei seguenti fondi e gestioni:

- FPLD nel suo complesso	- 119.223;
- FF.SS.	- 828;
- Assicurazioni facoltative	- 1.255;
- Gestione Minatori	- 251;
- Fondi Genova e Trieste	- 111;
- GIAS (al netto degli invalidi civili)	- 90.151;

- del maggior importo medio delle pensioni, riconducibile fondamentalmente alla perequazione automatica prevista, in via provvisoria all'1,9% e poi in via definitiva per l'anno 2004, con decorrenza 1° gennaio 2005, nella misura del 2% (D.M. 18 novembre 2005), oltre che alla sostituzione delle pensioni eliminate con pensioni di nuova liquidazione che sono caratterizzate da un importo medio maggiore;

⇒ **oneri finanziari** (cat. 7[^]) iscritti in bilancio per complessivi 184 mln/€ a fronte di 211 mln/€ del 2004 (- 27 mln/€, pari al 12,8%) e che si riferiscono, essenzialmente, agli interessi passivi su prestazioni arretrate che ammontano a 170 mln/€ (- 25 mln/€ rispetto all'esercizio precedente, pari al 12,8%);

⇒ **poste correttive e compensative di entrate correnti** (cat. 9[^]) che, impegnate per 5.711 mln/€ a fronte dei 4.069 mln/€ dell'esercizio precedente, presentano un aumento di 1.642 mln/€, pari al 40% in conseguenza di variazioni di segno opposto registrate nei singoli capitoli di bilancio, con particolare riferimento al rimborso allo Stato di somme trasferite in eccedenza agli sgravi per calamità e della somma di cui all'art. 1, comma 4, della legge n. 247/1989 ed agli sgravi contributivi concessi a vario titolo.

⇒ **Situazione economico - patrimoniale**

□ **Conto economico generale**

Il conto economico generale evidenzia un avanzo di esercizio di 2.033 mln/€, quale differenza tra 214.285 mln/€ di proventi e 212.252 mln/€ di oneri, a fronte dei 5.264 mln/€ accertati in sede di consuntivo 2004, con un peggioramento, quindi, di 3.231 mln/€ (pari al 61%).

⇒ **Situazione patrimoniale generale**

La situazione patrimoniale generale, al 31 dicembre 2004, presentava un netto patrimoniale di 22.248 mln/€; alla fine del 2005, evidenzia un netto patrimoniale di 24.281 mln/€, con un miglioramento corrispondente al predetto risultato economico.

Tale risultato scaturisce dalla somma algebrica delle seguenti voci:

- 36.478 mln/€ di riserve obbligatorie;
- 12.231 mln/€ di deficit patrimoniale;
- 34 mln/€ di avanzo patrimoniale della gestione provvisoria del soppresso SCAU.

In relazione a quest'ultima partita si rammenta che l'Istituto, a seguito della soppressione del Servizio per i contributi agricoli unificati (SCAU) e del trasferimento all'INPS e all'INAIL delle strutture, delle funzioni e del personale, secondo le rispettive competenze, gestisce, mediante contabilità separata, le partite attinenti al patrimonio mobiliare e immobiliare dell'Ente soppresso, in attesa della definizione dei rapporti con l'INAIL in attuazione del d. m. del 23 gennaio 1996. Al riguardo, i Ministeri vigilanti hanno ritenuto che l'intera parte di patrimonio costituita dagli immobili di proprietà del Fondo di previdenza del personale dipendente dello SCAU sia attribuita all'INPS e che la residua quota di patrimonio mobiliare ed immobiliare sia ripartita tra l'Istituto e l'INAIL, rispettivamente nella misura del 90% e del 10%.

In ordine alla descritta situazione, il Collegio, sulla base delle precisazioni contenute nella Relazione del Direttore generale al consuntivo 2003 circa lo svolgimento di una trattativa con l'INAIL "per concordare l'iter operativo che consenta la definitiva attribuzione del patrimonio ex SCAU", oltre che delle ulteriori informazioni acquisite dalla Direzione centrale competente; in assenza di ulteriori chiarimenti, richiama ancora una volta l'esigenza di definire al più presto i rapporti patrimoniali fra gli Enti, in attuazione del citato decreto ministeriale, al fine di una compiuta rappresentazione della situazione patrimoniale.

Si espone, nella tabella di seguito riportata, una sintesi delle varie partite attive e passive costituenti lo stato patrimoniale al 31 dicembre 2005, che vengono raffrontate con i corrispondenti dati del precedente esercizio.

TAB. N. 5

STATO PATRIMONIALE	SITUAZIONE AL 1.1.2005	VARIAZIONE	SITUAZIONE AL 31.12.2005
	(in milioni di euro)		
ATTIVITA'	109.874	- 735	109.139
Disponibilità liquide	22.904	2.407	25.311
Residui attivi	64.842	- 4.812	60.030
* Crediti ceduti alla S.C.C.I. S.p.A.	34.189	965	35.154
* Crediti verso S.C.I.P. S.r.l. per cessione degli immobili	1.270	-	1.270
* Credito verso il "FIP- Fondo immobili pubblici"	668	- 516	152
* Credito verso il "Fondo Patrimonio Uno"	-	21	21
* Altri residui attivi	28.715	- 5.282	23.433
Ratei attivi	16.670	773	17.443
Crediti bancari e finanziari	3.822	752	4.574
Rimanenze attive d'esercizio	139	14	153
Investimenti mobiliari	24	73	97
Immobili	342	- 34	308
Immobilizzazioni tecniche	1.030	74	1.104
Altri costi pluriennali	101	18	119
PASSIVITA'	87.626	- 2.768	84.858
Debiti verso la Tesoreria dello Stato	27.937	381	28.318
Debito verso lo Stato per anticipazioni- art. 35 legge n. 448/98	12.770	- 2.854	9.916
Altri residui passivi	17.322	1.197	18.519
Ratei passivi	4.561	95	4.656
Debiti bancari e finanziari	277	128	405
Rimanenze passive finali	4.079	- 1.363	2.716
Fondi di accantonamento	3.652	- 420	3.232
Poste rettificative dell'attivo	17.027	68	17.095
Fondo per la definizione dei rapporti con l'INAIL	1	-	1
SITUAZIONE PATRIMONIALE NETTA	22.248	2.033	24.281

Come si evince dalla tabella n. 5, le attività sono pari a complessivi 109.139 mln/€ e sono rappresentate, in via prevalente, dalle disponibilità liquide iscritte per 25.311 mln/€ e dai residui attivi, ammontanti a complessivi 60.030 mln/€. Di questi ultimi:

- 35.154 mln/€ sono rappresentati dal valore nominale dei crediti ceduti alla S.C.C.I. S.p.A. a seguito delle operazioni di cessione e cartolarizzazione dei crediti dell'Istituto di cui alla legge n. 448 del 1998 e successive modificazioni e integrazioni;
- 1.270 mln/€ sono costituiti da crediti verso la S.C.I.P. S.r.l. per cessione degli immobili dell'Istituto di cui al D.L. n. 351/2001 convertito, con modificazioni, nella legge n. 410/2001;
- 152 mln/€ concernono il credito dell'Istituto verso il FIP, quale corrispettivo del trasferimento degli immobili strumentali;
- 21 mln/€ il credito verso il Fondo Patrimonio Uno, conseguente al trasferimento di ulteriori immobili strumentali ed alla rideterminazione del relativo corrispettivo;
- 23.433 mln/€ si riferiscono ad altri residui attivi.

Va precisato, inoltre, che, come già detto in premessa, i suddetti residui attivi tengono conto delle variazioni intervenute nella consistenza dei crediti esistenti al 31 dicembre 2004.

I crediti per contributi dei datori di lavoro e degli iscritti ammontano a complessivi 37.977 mln/€ a fronte dei 36.425 mln/€ accertati alla fine del 2004, evidenziando un incremento di 1.552 mln/€. Detta partita trova la sua posta rettificativa nel *fondo svalutazione crediti contributivi* che alla fine dell'anno è stato rideterminato in 14.889 mln/€, secondo i coefficienti di svalutazione – stabiliti con determinazione del Direttore Generale n. 17/2006 dell'8 giugno 2006 - di seguito riportati.

Coefficienti di svalutazione crediti contributivi

C R E D I T I	CREDITI FINO AL 31.12.2001	CREDITI ANNI DAL 2002 AL 2004	CREDITI ANNO 2005
Crediti verso le aziende tenute alla presentazione della denuncia a mezzo DM	58,6	29,5	20,5
Crediti verso datori di lavoro del settore agricolo	55,5	28,8	25,0
Crediti verso i coltivatori diretti, mezzadri e coloni	28,3	19,5	14,5
Crediti verso gli artigiani	47,3	32,1	31,0
Crediti verso esercenti attività commerciali	43,4	33,0	30,0

PARTE II

Premesso quanto precede in ordine all'analisi generale dei movimenti finanziari ed economico-patrimoniali, il Collegio dei Sindaci formula qui di seguito le proprie osservazioni e considerazioni sulle problematiche contabili e di bilancio, su determinate risultanze e poste del rendiconto, nonché su alcuni aspetti amministrativi, organizzativi e gestionali dell'Istituto.

Il Collegio ha svolto le proprie funzioni, incluse le verifiche amministrativo-contabili, attenendosi alle norme dettate dall'art. 3, comma 7, del decreto legislativo n. 479/1994, dagli artt. 2403 e seguenti del codice civile e dall'art. 1, comma 159, della legge 30 dicembre 2004, n. 311 ed in conformità ai principi contabili degli enti pubblici istituzionali. Nel corso dell'esercizio ha partecipato alle riunioni del Consiglio di amministrazione, del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza e degli altri Organi di gestione e ha effettuato accessi ad alcune sedi provinciali individuate a campione.

➔ *Analisi delle Gestioni amministrate dall'INPS.*

Le specifiche considerazioni e osservazioni del Collegio in ordine alle risultanze economico-patrimoniali delle diverse Gestioni amministrate sono contenute nelle relazioni ai singoli Conti consuntivi.

Nella successiva tabella, vengono rappresentati, in sintesi, i risultati economico-patrimoniali delle Gestioni relativi all'esercizio 2005 che sono confrontati con i corrispondenti dati consuntivi dell'anno 2004.

TAB. N.6

ANDAMENTO ECONOMICO-PATRIMONIALE DELLE GESTIONI AMMINISTRATE DALL'ISTITUTO

GESTIONI	Risultato economico di esercizio		Differenze	Situazione patrimoniale netta al 31 dicembre	
	2004	2005		2004	2005
	(milioni di euro)				
Comparto dei lavoratori dipendenti	6.484	3.580	-2.904	27.959	31.539
Fondo pensioni lavoratori dipendenti (comprensivo degli ex Fondi sostitutivi trasporti, elettrici e telefonici e INPDAl) (1)	-309	-2.687	-2.378	-120.255	-122.942
Gestione prestazioni temporanee	6.793	6.267	-526	148.214	154.481
Gestione speciale per l'erogazione dei trattamenti pensionistici al personale degli Enti pubblici creditizi	-12	-131	-119	3.091	2.960
Area dei lavoratori autonomi:					
Gestione dei contributi e delle prestazioni dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni	-3.049	-3.057	-8	-36.090	-39.147
Gestione dei contributi e delle prestazioni degli artigiani	-2.224	-2.700	-476	-4.387	-7.087
Gestione dei contributi e delle prestazioni esercenti attività commerciali (comprensivo del Fondo per la razionalizzazione della rete commerciale)	-283	-389	-106	8.270	7.881
Gestione per la tutela previdenziale dei lavoratori "parasubordinati"	4.442	4.711	269	22.686	27.397
Fondi speciali di previdenza sostitutivi dell'AGO	-60	52	112	314	366
Fondo previdenza personale di volo	-60	52	112	300	352
Fondo spedizionieri doganali (dall'1.1.98)	0	0	...	13	13
Fondo speciale ferrovie Stato S.p.A. (dall'1/4/2000)	0	0	0	1	1
Fondi e Gestioni speciali integrativi dell'AGO	-111	-111	0	912	802
Gestione speciale minatori	-21	-22	-1	-343	-365
Fondo previdenza gasisti	0	1	1	140	142
Fondo previdenza esattoriali	-90	-90	0	1.115	1.025
Gestione speciale dipendenti Enti disciolti	0	0	0	0	0
Fondo di previdenza personale porti GE/TS	0	0	0	0	0
Altri Fondi e Gestioni					
Fondo previdenza clero	-71	-71	0	-1.269	-1.340
Fondo previdenza iscrizioni collettive	0	1	1	6	7
Fondo erogazione trattamenti previdenziali vari	-4	-4	0	-98	-102
Fondo solidarietà sostegno del reddito personale imprese del credito	18	42	24	257	299
Fondo solidarietà sostegno del reddito personale imprese del credito cooperativo	5	5	0	24	29
Fondo solidarietà pers.già dipendente da imprese di ass.ne poste in liquidazione coatta amm.va	-2	0	2	6	6
Fondo concorso agli oneri contr. per la copertura assicurativa prev.le dei periodi non coperti da contribuzione D.L.vo 564/96 e lav. L.335/95	17	17	0	114	131
Fondo di solidarietà per il sostegno del reddito, dell'occupazione e della riconversione e riqualificazione professionale del personale addetto al servizio della riscossione dei tributi erariali e degli altri enti pubblici di cui al D.LGS 112/1999 (2)	99	68	-31	99	167
Altri Fondi , Gestioni minori ed ex SCAU	16	20	4	354	373
TOTALE GESTIONI PREVIDENZIALI	5.265	2.033	-3.232	22.248	24.281
G.I.A.S. e Gestione erog.prestazioni invalidi civili	0	0	0	0	0
TOTALE COMPLESSIVO	5.265	2.033	-3.232	22.248	24.281

(1) L'ex INPDAl è confluito nel FPLD dall'1/1/2003 con separata evidenza contabile-art. 42 legge n.289/2002.

(2) Istituito con Decreto interministeriale n. 375/2003

Il risultato economico di esercizio delle gestioni previdenziali

presenta un saldo positivo di 2.033 mln/€ a fronte dei 5.265 mln/€ registrati in sede di consuntivo 2004, con una diminuzione di 3.232 mln/€ rispetto all'esercizio precedente. A determinare questo risultato hanno concorso principalmente i consistenti saldi delle gestioni attive dell'Inps: quello dei cc.dd. parasubordinati (i lavoratori atipici) per 4.711 mln/€ e quello della Gpt che raggruppa le prestazioni temporanee (assegni al nucleo familiare, cassa integrazione e disoccupazione ordinaria, malattia e maternità) per 6.267 mln/€. Viceversa, il Fondo dei lavoratori dipendenti (Fpld) - che con oltre dodici milioni di iscritti e dieci milioni di pensioni erogate costituisce l'architrave del sistema obbligatorio - ha fatto registrare un netto peggioramento del risultato ottenuto nel 2004, soprattutto in conseguenza dei negativi andamenti economici delle separate evidenze tra i quali si sottolinea quello dell'ex INPDAI il cui saldo di esercizio è passato da un utile di 553 mln/€ del 2004 ad un deficit di 1.983 mln/€.

Pertanto, avuto riguardo ai risultati delle singole gestioni e fondi amministrati, il Collegio evidenzia quanto segue:

⇒ il Comparto dei lavoratori dipendenti, che raggruppa il Fondo pensioni dei lavoratori dipendenti (incluse le separate contabilità degli ex Fondi trasporti, elettrici, telefonici e dell'ex INPDAI) e la Gestione delle prestazioni temporanee, ha chiuso con un avanzo complessivo netto di 3.580 mln/€ a fronte dei 6.484 mln/€ accertati in sede di consuntivo 2004.

Tale risultato deriva dalla somma algebrica tra il saldo positivo di 6.267 mln/€ della Gestione delle prestazioni temporanee (6.793 mln/€ di avanzo nel 2004) e il disavanzo economico di esercizio di 2.687 mln/€ del Fondo pensioni lavoratori dipendenti comprensivo delle citate contabilità separate (309 mln/€ di disavanzo nel 2004). Al 31 dicembre 2005 il comparto presenta una situazione patrimoniale positiva di 31.539 mln/€ (27.959 mln/€ alla fine del 2004) per effetto dell'avanzo patrimoniale di 154.481 mln/€ della Gestione delle prestazioni temporanee che ha compensato il deficit patrimoniale di 122.942 mln/€ del Fondo pensioni lavoratori dipendenti (comprensivo delle separate contabilità).

Al fine di avere una corretta chiave di lettura dei dati, di seguito sono rappresentate le risultanze del FPLD separato dalle evidenze contabili dei soppressi Fondi trasporti, elettrici, telefonici e dell'ex INPDAI nonché quelle del Fondo pensioni nel suo complesso.

Descrizione	Risultato di esercizio		Differenze	Situazione patrimoniale netta		Differenze
	Consuntivo 2004	Consuntivo 2005		all'1.1.2005	al 31.12.2005	
	in milioni di euro					
FPLD	2.096	2.246	150	-105.703	-103.457	2.246
ex F.do Trasporti	-923	-1.006	-83	-8.437	-9.443	-1.006
ex F.do Elettrici	-1.770	-1.680	90	-9.194	-10.874	-1.680
ex F.do Telefonici	-265	-264	1	3.049	2.785	-264
ex INPDAI	553	-1.983	-2.536	30	-1.953	-1.983
Totale FPLD	-309	-2.687	-2.378	-120.255	-122.942	-2.687

Tanto premesso, il Collegio segnala che le risultanze gestionali dei soppressi Fondi sono destinate a peggiorare nel tempo, ove si consideri che alla maggiore spesa pensionistica, si contrappone una continua riduzione degli iscritti ai rispettivi Fondi per le ragioni già evidenziate nella I parte della presente relazione (cfr. pag. 6).

Riguardo al **F.P.L.D.**, il precitato risultato negativo di 2.687 mln/€, continua a risentire dello squilibrio gestionale dei soppressi Fondi trasporti, elettrici, telefonici e ex INPDAI i cui disavanzi di esercizio (4.933 mln/€) costituiscono ormai la determinante unica del deficit complessivo del FPLD, posto che, al netto di tali evidenze separate, si registrerebbe un avanzo economico pari a 2.246 mln/€.

Nella tabella di seguito riportata vengono evidenziati i dati dell'ultimo triennio relativamente al numero degli iscritti e delle pensioni, con i relativi rapporti, dei quattro Fondi soppressi e incardinati nel F.P.L.D.

GESTIONI	ANNO 2003			ANNO 2004			ANNO 2005		
	ISCRITTI	PENSIONI	RAPPORTO PENSIONI/ ISCRITTI	ISCRITTI	PENSIONI	RAPPORTO PENSIONI/ ISCRITTI	ISCRITTI	PENSIONI	RAPPORTO PENSIONI/ ISCRITTI
ex f. Trasporti	105.600	118.832	1,13	105.600	118.337	1,12	104.765	118.396	1,13
ex f. Elettrici	60.300	100.701	1,67	55.300	101.466	1,83	52.200	101.694	1,95
ex f. Telefonici	75.600	58.345	0,77	70.300	60.645	0,86	68.500	63.414	0,93
ex INPDAI	76.600	92.656	1,21	67.900	100.500	1,48	61.000	103.895	1,70

⇒ riguardo all'**area dei lavoratori autonomi**, il Collegio rileva andamenti particolarmente preoccupanti e, in particolare, che:

- la **Gestione dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni**, presenta un disavanzo di esercizio pari a 3.057 mln/€ (3.049 mln/€ nel 2004), con un peggioramento del deficit di 8 mln/€ rispetto all'esercizio precedente. Di conseguenza, la situazione patrimoniale netta della gestione evidenzia alla fine del 2005 un deficit patrimoniale di 39.147 mln/€ a fronte dei 36.090 mln/€ del 2004.

Il citato squilibrio gestionale risente, in via prevalente, del negativo rapporto contributi/prestazioni che, anche nell'anno in esame come nel 2004, si attesta a quota 0,31 e degli interessi passivi maturati sul conto corrente con l'INPS per le anticipazioni ricevute dalle gestioni attive che fanno registrare un incremento di 21 mln/€, attestandosi a quota 1.008 mln/€;

- b) la **Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli artigiani**, evidenzia un disavanzo di esercizio di 2.700 mln/€ (2.224 mln/€ nel 2004), con un disavanzo patrimoniale al 31 dicembre 2005 di 7.087 mln/€ (4.387 mln/€ alla fine del 2004).

Tale risultato risente del negativo rapporto contributi/prestazioni che continua a peggiorare attestandosi a quota 0,75 e scaturisce fondamentalmente da un netto incremento delle prestazioni che, nell'ultimo quinquennio, sono cresciute di oltre il 37% a fronte di una crescita del gettito contributivo del 16%;¹

- c) la **Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali dei commercianti**, registra per l'anno in esame un disavanzo di 389 mln/€ con un peggioramento di 106mln/€ rispetto all'esercizio precedente (- 283 mln/€) e con una riduzione di pari importo dell'avanzo patrimoniale che si attesta alla fine dell'esercizio a 7.881 mln/€.

Tale risultato risente essenzialmente di una insufficiente crescita del gettito contributivo il quale, pur in presenza di un cospicuo incremento del numero degli iscritti nell'ultimo anno (+ 63.446), non ha consentito un miglioramento significativo del rapporto contributi/prestazioni che ha raggiunto ormai la soglia critica dell'unità (1,01);

- ⇒ Riguardo alla **Gestione per la tutela previdenziale dei lavoratori "parasubordinati"**, l'esercizio 2005 evidenzia un avanzo di 4.711 mln/€ a fronte dei 4.442 mln/€ del 2004 con un miglioramento di 269 mln/€; conseguentemente la situazione patrimoniale alla fine dell'anno risulta pari a 27.397 mln/€.

Tale gestione per le sue note caratteristiche, oltre che per effetto della confluenza dell'ex Gestione degli associati in partecipazione (art. 1, comma 157, della legge n. 311/2004), continua a svolgere un ruolo decisivo nell'influenzare positivamente l'andamento generale del bilancio dell'Istituto.

¹ Per una più approfondita disamina dell'argomento si rimanda alla relazione del Collegio al rendiconto 2005 della gestione artigiani contenuta nella terza parte della presente relazione.

⇒ Riguardo ai ***fondi integrativi dell'Assicurazione generale obbligatoria*** il Collegio rileva che la **Gestione speciale di previdenza per i dipendenti da imprese esercenti miniere, cave e torbiere** continua a presentare risultati deficitari. Infatti nell'anno 2005 la Gestione chiude con un disavanzo di esercizio di 22 mln/€ (21 mln/€ nel 2004) e, di conseguenza, il disavanzo patrimoniale netto alla fine dell'anno si attesta a 365 mln/€. Tale deterioramento scaturisce in buona sostanza dai valori estremamente negativi dei rapporti iscritti/pensioni (0,24) e contributi/prestazioni (0,04), nonché dai sempre maggiori interessi passivi maturati sul conto corrente con l'INPS quale diretta conseguenza della crescente esposizione debitoria del Fondo².

Quanto alle ***altre gestioni previdenziali amministrate dall'INPS***, il Collegio:

- ⇒ rileva che il **Fondo di previdenza per il clero secolare e per i ministri di culto delle confessioni religiose diverse dalla cattolica**, chiude con un disavanzo di esercizio di 71 milioni di euro (pari a quello dell'esercizio precedente) ed un conseguente ulteriore peggioramento della situazione patrimoniale che, alla fine dell'esercizio, risulta pari a 1.340 milioni di euro.³
- ⇒ richiama ancora una volta l'attenzione sul grave deterioramento economico finanziario della *Gestione speciale per l'erogazione dei trattamenti pensionistici integrativi dell'AGO a favore degli enti disciolti ed i Fondi per l'erogazione di trattamenti previdenziali vari (ex personale INCIS, ISES, IACP di Genova)* cui a tutt'oggi non è stata data ancora idonea soluzione con adeguati provvedimenti di risanamento.

Si rappresenta, comunque, che, in sede d'esame dei singoli bilanci delle gestioni e fondi amministrati dall'INPS, il Collegio ha formulato talune considerazioni ed osservazioni, cui si rinvia, con attenzione particolare per le gestioni che presentano una storia di ricorrenti deficit ed hanno accumulato perciò disavanzi patrimoniali rilevanti, con poche speranze di una futura inversione della tendenza in corso nell'attuale quadro normativo. Ciò premesso, oltre quanto precedentemente esposto, il Collegio ritiene utile richiamare l'attenzione, mediante rappresentazioni tabellari, su alcuni aspetti di particolare rilievo per gli assetti generali dell'Istituto:

² Anche in questo caso si rinvia alle osservazioni formulate nella terza parte della presente relazione con riferimento al rendiconto 2005 della gestione esaminata.

³ *Idem.*

a) i rapporti tra le entrate contributive e la spesa per le prestazioni istituzionali al netto degli apporti specifici dal bilancio dello Stato nell'ambito del comparto lavoratori dipendenti;

b) i dati più importanti relativi all'andamento delle contabilità separate del FPLD.

COMPARTO LAVORATORI DIPENDENTI
ONERI PER PRESTAZIONI E GETTITO CONTRIBUTIVO ANNO 2005 *

		ONERI PER PRESTAZIONI	GETTITO CONTRIBUTIVO	SALDO	CONTRIBUTI SU PRESTAZIONI
		(importi in milioni)			
1	Trattamenti pensionistici	90.215	77.673	-12.542	0,86
2	Trattamenti di famiglia (1)	2.967	5.072	2.105	1,71
3	Disoccupazione ordinaria	2.073	3.428	1.355	1,65
4	Integrazione salariale	500	2.474	1.974	4,95
5	Trattamento sostitutivo dipendenti agricoli	16	39	23	2,44
6	Malattia e maternità:				
	Malattia (2)	1.967	3.500	1.533	1,78
	Maternità (3)	1.740	818	-922	0,47
7	Richiamo alle armi (4)	1	0	-1	0,00
8	TFR	431	487	56	1,13
9	Rimpatrio extracomunitari	0	0	0	0,00
TOTALE		99.910	93.491	-6.419	0,94

* al netto dei trasferimenti

- (1) compresi gli assegni per il congedo matrimoniale
 (2) compresi (54 mln) le indennità ai donatori di sangue
 (3) comprese le indennità per riposi giornalieri (144 mln)
 (4) è sospeso l'obbligo contributivo

	EX TRASPORTI	EX ELETTRICI	EX TELEFONICI	EX INPDAI
Numero iscritti	104.765	52.200	68.500	61.000
Gettito contributivo (mln/€)	990	676	769	2.530
Prestazioni (mln/€)	2.100	2.217	1.443	4.496
Risultato di esercizio (mln/€)	-1.006	-1.680	-264	-1.983
Situazion patrimoniale (mln/€)	-9.443	-10.874	2.785	-1.953
<i>Pensioni vigenti alla fine 2005</i>				
*numero pensioni	118.396	101.694	63.414	103.895
*spesa annua (mln/€)	2.100	2.217	1.443	4.496
*importo medio (euro)	17.737	21.801	22.755	43.274

Atteso che le questioni dianzi sollevate riguardano le politiche previdenziali di competenza del legislatore, il Collegio porta all'attenzione delle Autorità vigilanti l'eventuale riconsiderazione dell'attuale assetto delle gestioni separate in una prospettiva di completa armonizzazione delle regole.

Un altro fondo che versa in condizioni particolarmente critiche è quello dei dipendenti delle Ferrovie dello Stato, confluito nell'INPS il 1° aprile 2000, con una spesa complessiva per pensioni di 4.585 milioni di euro a fronte di entrate per contributi pari a 1.026 mln/€. Tale situazione si è tradotta, ai fini del pareggio del bilancio, in un onere a carico del bilancio statale di 3.582 mln/€ (trasferimenti correnti), corrispondente ad una somma media di 14.601 euro per prestazione.

I risultati della "Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali dei coltivatori diretti, coloni e mezzadri" hanno fatto registrare nell'ultimo quinquennio un deciso peggioramento, raggiungendo nel 2005 una passività patrimoniale pari ad oltre 39.147 mln/€. La gravità di tale situazione patrimoniale - nonostante gli interventi di supporto realizzati nel tempo - potrà essere meglio compresa ove si consideri che le entrate annuali (pari a 1.188 milioni di euro) rappresentano circa il 28% delle uscite (pari a 4.245 milioni di euro). In effetti, tale squilibrio sembra destinato a peggiorare, in assenza di interventi sul debito pregresso, non solo per l'insostenibile rapporto iscritti/pensioni, pari a 0,51 ma altresì per il carico di oneri finanziari che la gestione deve sostenere a causa delle anticipazioni dalle gestioni attive dell'INPS.

Infine, con riferimento alla Gestione degli Invalidi civili, il Collegio, nel ribadire la necessità di ristabilire la correttezza della liquidazione delle relative prestazioni, sottolinea che continuerà a monitorare gli sviluppi del progetto "Lavorare in tempo reale" che, dopo una fase di sperimentazione avviata presso alcune sedi dell'Istituto con la deliberazione del C.d.A. n. 67 del 15 marzo 2005, è stato esteso all'intero territorio nazionale con la Circolare del Direttore generale del 28 marzo 2006, n. 50.

→ I contributi e le prestazioni delle principali gestioni previdenziali.

Il Collegio, con riferimento alle principali gestioni previdenziali, ha ritenuto di rappresentare, nella tabella n. 6.1, i dati relativi a:

- numero degli iscritti;
- contributi propri;
- numero di prestazioni vigenti al 31 dicembre;
- importo annuo complessivo delle prestazioni;
- rapporto tra numero di prestazioni ed iscritti;
- rapporto tra l'importo complessivo delle prestazioni e quello dei contributi.

Tali dati sono divisi nelle due grandi macroaree dei lavoratori dipendenti e dei lavoratori autonomi a cui si aggiungono il Fondo clero, la Gestione parasubordinati e quella relativa alle prestazioni temporanee.

Volutamente non sono stati riportati i dati relativi alle assicurazioni facoltative ed agli interventi dello Stato, le prime per la mancanza del carattere dell'obbligatorietà, i secondi, in quanto completamente finanziati dai trasferimenti a carico del bilancio statale.

Bisogna, altresì, precisare che tali dati sono stati tratti dai rendiconti finanziari delle singole gestioni. Per quello che concerne i contributi, essi comprendono le quote a carico degli iscritti e, per la spesa pensionistica, sono al netto degli oneri di natura non previdenziale che trovano copertura non nei contributi, bensì nei trasferimenti statali (tra i quali rientra la quota parte di ciascuna mensilità di pensione a carico del bilancio statale ai sensi dell'art. 37, comma 3, lett. c), della legge n. 88/1989 che è pari, nel complesso, a 13.359 milioni di euro per il 2004 ed a 12.963 milioni di euro nel 2005).

E' questa, peraltro, la ragione della lieve discrasia esistente tra i totali delle prestazioni vigenti alla fine degli esercizi 2004 e 2005 riportati nella tabella n. 6.3 della presente relazione (pari, rispettivamente, a 17.976.660 ed a 18.028.504) e quelli rappresentati nella tabella n. 4.7 della relazione del Consiglio di amministrazione (rispettivamente, 17.976.649 e 18.028.599)⁴.

⁴ Per il primo dato, la differenza di 11 trattamenti scaturisce dalla inclusione, nella relazione del Direttore generale, delle prestazioni concernenti la Cassa Nazionale di Previdenza per Ingegneri ed Architetti (C.N.P.I.A.) le quali portano a 14.054 il totale dei trattamenti vigenti al 31.12.2004 nella gestione enti disciolti. Per il secondo dato, la differenza di 95 dipende dalla circostanza per cui il numero dei trattamenti in essere nel Fondo Ferrovie dello Stato S.p.A. è pari a 245.318 e non a 245.413, come indicato nella suddetta tabella n. 4.7, dal momento che i 95 trattamenti degli assuntori ferroviari (di cui 28 di vecchiaia e 67 ai superstiti) non sono a carico della gestione ma della Ferrovie dello Stato S.p.A.

Inoltre, pare opportuno ricordare che i totali del numero degli iscritti e delle prestazioni esistenti al 31.12.2004 risultano modificati rispetto a quelli riportati nel consuntivo 2004, dal momento che, come indicato nella relazione del Consiglio di amministrazione, i dati riguardanti la gestione enti creditizi sono stati modificati, in sede di predisposizione del consuntivo 2005, "sulla base di nuove informazioni statistiche trasmesse dagli Enti interessati".

In proposito, il Collegio sottolinea come, in sede di consuntivo, le indicazioni di carattere statistico afferenti al numero di pensioni esistenti non riportino distintamente i dati dei trattamenti di anzianità e di vecchiaia, come invece avviene per quelle concernenti il preventivo. Rappresenta dunque l'opportunità di superare tale discrepanza, al fine di garantire una maggiore uniformità e completezza delle informazioni riguardanti l'evoluzione del fenomeno pensionistico. Il Collegio fa altresì notare che nei documenti di bilancio non viene indicata una valutazione degli effetti economici derivanti dall'incentivo alla permanenza al lavoro di cui alla legge n. 243 del 23 agosto 2004.

Su un piano generale, si può rilevare che, nel confronto tra 2004 e 2005 la variazione del numero complessivo (comprensivo, dunque, delle assicurazioni facoltative e di quelle a carico dello Stato) delle pensioni vigenti è di 51.844 unità, pari allo 0,3%, con il passaggio da 17.976.660 a 18.028.504. Nel caso delle prestazioni delle gestioni e dei fondi previdenziali, esse passano, invece, da 14.200.616 a 14.248.664, con una variazione assoluta di 48.048 unità che è pari allo 0,3%. *Ciò testimonia del fatto che quasi il 93% della crescita complessiva del numero delle pensioni è ascrivibile ai trattamenti di natura previdenziale.*

Il dato complessivo delle prestazioni pensionistiche obbligatorie (14.248.664) nasce da un considerevole aumento nel settore dei lavoratori autonomi (+133.057, + 3,7%); da un incremento più contenuto della gestione parasubordinati (+26.275, pari al 50,6%) e del fondo clero (+338, pari al 2,4%) e da una riduzione nel settore dei lavoratori dipendenti (-111.622, - 1,1%). Sembra opportuno sottolineare che il FPLD, che al netto delle separate gestioni, fa registrare una riduzione di 119.223 pensioni, risente dell'andamento degli ex fondi telefonici, elettrici, trasporti ed ex INPDAL che aumentano, rispettivamente, di 2.769, 228, 59 e 3.395 unità.

Il dato relativo all'ex INPDAL diventa ancora più significativo ove si consideri che al significativo decremento del gettito contributivo (-284 mln/€) si contrappone un ulteriore aumento dell'importo annuo delle prestazioni (+ 96 milioni di euro), con un deciso peggioramento tanto del rapporto numero prestazioni/numero iscritti, che passa da 1,48 a 1,70, quanto del rapporto spesa per prestazioni/gettito contributivo che sale a 1,78 mentre nel 2004 si era attestato a 1,56*.

* Tale parametro individua la spesa per prestazioni in Euro per ciascun Euro di contributi incassati dalla gestione. Ad

Nell'area del lavoro dipendente, gli altri Fondi che sono interessati da un incremento del numero delle prestazioni sono quelli degli enti creditizi, degli ex dazieri, del volo, degli enti disciolti, degli spedizionieri doganali (per i quali, tuttavia, i suddetti indici non vengono calcolati per la mancanza sia di iscritti che di contributi) e dei trattamenti integrativi al personale dell'Istituto. Nei casi degli enti creditizi e del fondo volo, tale crescita si traduce in un peggioramento dei due indici rappresentati in conseguenza della riduzione ovvero dell'inadeguata crescita del gettito contributivo e del numero degli iscritti. Nel caso degli ex dazieri, a tale variazione corrisponde un miglioramento dei due indici, a seguito dell'incremento del numero degli iscritti e del gettito contributivo. Per ciò che concerne, invece, le gestioni degli enti disciolti e dei trattamenti integrativi al personale INPS, l'aumento del numero dei trattamenti in essere si traduce in un peggioramento del rapporto numero prestazioni/iscritti e in un miglioramento di quello spesa per prestazioni/contributi, in conseguenza della riduzione del numero degli iscritti e della leggera crescita del gettito contributivo.

Nel caso dei lavoratori autonomi, l'incremento del numero delle prestazioni (+133.057) trova riscontro in un aumento sia dei contributi (+570 milioni di euro) che degli iscritti (+55.419) ciò che, tuttavia, non risulta sufficiente a compensare né tale l'incremento, né quello della relativa spesa (+1.164 milioni di euro), con un conseguente ulteriore peggioramento tanto del rapporto numero prestazioni/iscritti (da 0,81 a 0,83) quanto del rapporto spesa per prestazioni/entrate contributive che, dall'1,25 del 2004, passa ad 1,29*. Al riguardo, la situazione più grave si riscontra nella gestione CDCM nella quale l'effetto combinato della riduzione del numero degli iscritti e del gettito contributivo (rispettivamente, -17.685 e -5 milione di Euro) e dell'incremento del numero di prestazioni (+39.296), anche in presenza di una leggera flessione della spesa (-3 mln/€), si traduce in un netto peggioramento tanto del rapporto prestazioni/iscritti, che passa da 1,82 a 1,96, quanto del rapporto spesa/contributi, con il passaggio da 3,19 a 3,21.

Per quanto concerne il Fondo Clero, la crescita del numero delle prestazioni (+338) e della relativa spesa annua (+6 mln/€), associata al decremento del numero degli iscritti (-850) e del gettito contributivo (-0,1 mln/€) producono un peggioramento dei due indici che passano, rispettivamente, da 0,67 a 0,72, per ciò che concerne numero prestazioni e iscritti e da 2,84 a 3,05, per quanto riguarda gli aspetti finanziari, con una contribuzione che riesce a coprire meno di un terzo delle prestazioni erogate (29,8 milioni di euro a fronte di 91 milioni di euro) ed una situazione largamente deficitaria.

La Gestione parasubordinati continua a far registrare rilevanti saldi attivi,

esempio, nel caso esaminato, il valore di 1,41 sta ad indicare che nel 2003 sono stati pagati 1,41 Euro di prestazioni per ciascun Euro di contributi incassati.

* Vedi nota precedente.

dato che il pur significativo aumento della spesa annua per prestazioni (+12 milioni di euro) risulta più che compensato dal corrispettivo incremento della contribuzione (+202 milioni di euro), ciò che, insieme al considerevole aumento del numero degli iscritti (+371.764), si riflette in rapporti n° prestazioni/n° iscritti e spesa prestazioni/entrate contributive pari, rispettivamente, a 0,02 ed a 0,03.

Altro risultato particolarmente positivo è quello registrato nella gestione delle prestazioni temporanee, dove l'importo annuo dei contributi (15.820 milioni di euro) continua ad essere nettamente superiore a quello delle prestazioni erogate (9.694 milioni di euro), con un rapporto spesa prestazioni/entrate contributive che, anche in presenza di un leggero peggioramento nell'ultimo biennio (da 0,57 del 2003 a 0,61 del 2005), contribuisce all'equilibrio del comparto del lavoro dipendente.

Per ciò che concerne i **contributi**, si registra – come già ricordato - un miglioramento complessivo (+2.447,6 milioni di euro) che, risultando tuttavia minore dell'aumento della spesa per prestazioni (pari a 4.656,3 milioni di euro), si traduce in un leggero peggioramento del rapporto spesa prestazioni/entrate contributive (da 1,07 a 1,09* nel 2005).

Nell'ambito del lavoro dipendente, mentre per il FPLD ristretto, l'ex fondo elettrici, il fondo ex dazieri, il fondo volo, il fondo esattoriali, la gestione enti disciolti, il fondo Ferrovie dello Stato S.p.A. ed i trattamenti integrativi si riscontra un incremento della massa contributiva (nella misura, rispettivamente, di 1.481, 71, 2, 5, 1, 0,1, 119 e 0,1 milioni di euro), nelle altre contabilità del settore si registrano degli andamenti stabili o decrescenti che risultano particolarmente negativi per l'ex INPDAI (-284 milioni di Euro), l'ex fondo trasporti (-21 milioni di Euro) e l'ex fondo telefonici (-17 milioni di Euro). Tali andamenti, non trovando riscontro in una riduzione delle rispettive prestazioni, si traducono in netti peggioramenti del rapporto spesa prestazioni/entrate contributive:

ex INPDAI	da 1,56 a 1,78*
ex Fondo Trasporti	da 2,03 a 2,12*
ex Fondo Telefonici	da 1,73 a 1,88*

In proposito, il peggioramento del rapporto spesa prestazioni/entrate contributive per l'intero comparto (da 1,18 a 1,20) trova conferma nell'aumento di tale rapporto nel FPLD considerato al netto delle separate evidenze (da 1,08 a 1,09).

Anche nel comparto del lavoro autonomo si assiste ad un lieve

* *Idem.*

peggioramento del rapporto spesa prestazioni/gettito contributivo (da 1,25 a 1,29) a motivo dell'inadeguata crescita del gettito contributivo (+570 milioni di Euro) la quale risulta più che compensata dall'aumento della spesa per prestazioni (+1.164 milioni di Euro).

Altre componenti fondamentali della crescita del gettito contributivo sono la gestione dei parasubordinati e quella delle prestazioni temporanee le quali producono degli incrementi, rispettivamente, di 202 e 328 milioni di Euro.

Con riferimento al **numero degli iscritti**, l'aumento complessivo (+519.359) nasce da un considerevole incremento registrato nella gestione dei parasubordinati (+371.764) e dai più contenuti aumenti registrati nel comparto dei lavoratori dipendenti (+93.026) ed in quello del lavoro autonomo (+55.419). Avuto riguardo alle singole gestioni e fondi, si rileva che solo altre sei gestioni, oltre a quella dei parasubordinati, registrano degli incrementi del numero degli iscritti, rispettivamente, di 110.000 unità per il FPLD nella sua configurazione ristretta, di 63.446 unità per i commercianti, di 9.658 unità per gli artigiani, di 178 unità per le banche, di 241 unità per gli ex dazieri e di 8 unità per il fondo volo. I restanti fondi evidenziano, invece, una diminuzione di tale parametro che raggiunge valori particolarmente negativi nei seguenti casi:

CD/Cm	-17.685
Ex INPDAI	- 6.900
Ex fondo elettrici	- 3.100
FF.SS	- 2.911
Ex fondo telefonici	- 1.800
Trattamenti integrativi	- 1.132

In relazione all'**importo complessivo delle prestazioni**, le uniche gestioni che fanno registrare una riduzione sono quelle dei minatori (-0,4 milioni di euro), degli enti porti di Genova e Trieste (-0,4 milioni di Euro), dei trattamenti previdenziali vari (-0,1 milioni di Euro) e dei trattamenti integrativi al personale INPS (-2 milioni di euro).

La variazione incrementativa più alta è, in termini assoluti, quella rilevata nel FPLD ristretto (+2.567 milioni di Euro), seguita dalla gestione artigiani (+648 milioni di Euro), dalla gestione commercianti (+519 milioni di Euro) e dalle prestazioni temporanee (+429 milioni di Euro). In termini percentuali, invece, troviamo ai primi posti le seguenti gestioni: esattoriali (+15,5%), parasubordinati (+12%), artigiani (+8,7%), enti creditizi (+8,5%), commercianti (+8,3%) e clero (+7,1%).

Sul piano complessivo, come peraltro già ricordato, l'aumento della spesa per

prestazioni, risultando maggiore in termini assoluti rispetto a quello dei contributi (4.656,3 vs 2.447,6 milioni di euro), si riverbera sul rapporto spesa prestazioni/entrate contributive facendolo passare da 1,07 a 1,09*.

Infine, con riferimento ai rapporti calcolati nelle ultime due colonne della tabella citata, si può dire che il primo (*n° prestazioni/n° iscritti*) presenta, per il secondo anno consecutivo, un leggero miglioramento per il complesso delle gestioni (0,70⇒0,69**), pur scaturendo da un ulteriore miglioramento delle gestioni riferibili al lavoro dipendente (0,83**) e da un nuovo peggioramento di quelle del lavoro autonomo (0,81⇒0,83**). In particolare, il settore dei lavoratori dipendenti risente dei peggioramenti delle seguenti gestioni:

	2004	2005
- ex Fondo Telefonici	(0,86⇒	0,93**);
- ex Fondo Elettrici	(1,83⇒	1,95**);
- ex INPDAI	(1,48⇒	1,70**);
- Esattoriali	(0,86⇒	0,89**);
- Minatori	(3,96⇒	4,04**)
- Enti disciolti	(25,55⇒	32,98**);
- Enti Porti Ge-Ts	(107,29⇒	109,95**);
- Ferrovie	(2,67⇒	2,75**)
- Tratt. int INPS	(2,80⇒	3,28**)

il settore dei lavoratori autonomi risente, invece, delle seguenti variazioni:

	2004	2005
- CDCM	(1,82⇒	1,96**);
- Artigiani	(0,72⇒	0,74**).

A differenza del precedente, il **rapporto spesa prestazioni/entrate contributive** fa rilevare un leggero peggioramento complessivo, riportandosi al livello del 2003 (1,07⇒1,09*).

Tale variazione scaturisce, in buona sostanza, da un incremento del rapporto tanto per il settore dei lavoratori autonomi (1,25⇒1,29*) quanto per quello dei lavoratori dipendenti (1,18⇒1,20*).

Nel primo caso, l'incremento riflette l'andamento delle tre gestioni che

** Tale parametro individua il numero di prestazioni liquidate dall'Istituto per ciascun iscritto. Ad esempio, per il FPLD nella sua versione ristretta, il valore di 0,83 per il 2003 indica che si sono liquidate 0,83 prestazioni per ciascun iscritto.

* Tale parametro individua la spesa per ogni Euro di contributi incassati. Ad esempio, il valore di 1,07 per il complesso delle gestioni previdenziali obbligatorie nel 2004 sta ad indicare che, per ogni Euro di contributi incassati, sono stati spesi 1,07 Euro in prestazioni.

costituiscono il comparto. Nel secondo caso, esso risulta più contenuto a motivo dei miglioramenti registrati nelle seguenti gestioni: *ex* fondo elettrici, *ex* dazieri, enti disciolti, porti Genova e Trieste, Ferrovie dello Stato S.p.A. e trattamenti integrativi al personale INPS.

Iscritti, contributi e pensioni delle gestioni previdenziali obbligatorie (comprehensive delle prestazioni temporanee) Tabella n. 6.1

	Numero iscritti				Contributi (in milioni di euro)				N° prestazioni vigenti al 31.12 (4)				Importo annuo complessivo (in milioni di euro) (3)				Rapp. N. prestazioni/iscritti		Rapp. prestazioni/contributi	
	2004	2005	Var. Ass.	Var. %	2004	2005	Var. Ass.	Var. %	2004	2005	Var. Ass.	Var. %	2004	2005	Var. Ass.	Var. %	2004	2005	2004	2005
Lavoratori dipendenti	12.492.279	12.585.305	93.026	0,7	79.189,6	80.537,3	1.347,7	1,7	10.586.478	10.474.856	-111.622	-1,1	93.830,9	96.876,2	3.045,3	3,2	0,85	0,83	1,18	1,20
FPLD - ex Fondo	11.990.000	12.100.000	110.000	0,9	71.851,0	73.332,0	1.481,0	2,1	9.837.047	9.717.824	-119.223	-1,2	77.422,0	79.989,0	2.567,0	3,3	0,82	0,80	1,08	1,09
Trasporti	105.600	104.765	-835	-0,8	1.011,0	990,0	-21,0	-2,1	118.337	118.396	59	0,0	2.054,0	2.100,0	46,0	2,2	1,12	1,13	2,03	2,12
FPLD - ex Fondo Telefonici	70.300	68.500	-1.800	-2,6	786,0	769,0	-17,0	-2,2	60.645	63.414	2.769	4,6	1.360,0	1.443,0	83,0	6,1	0,86	0,93	1,73	1,88
FPLD - ex Fondo Elettrici	55.300	52.200	-3.100	-5,6	605,0	676,0	71,0	11,7	101.466	101.694	228	0,2	2.165,0	2.217,0	52,0	2,4	1,83	1,95	3,58	3,28
FPLD - ex INPDAl	67.900	61.000	-6.900	-10,2	2.814,0	2.530,0	-284,0	-10,1	100.500	103.895	3.395	3,4	4.400,0	4.496,0	96,0	2,2	1,48	1,70	1,56	1,78
Gestione Enti creditizi (1)	63.873	64.051	178	0,3	971,0	962,0	-9,0	-0,9	36.871	37.919	1.048	2,8	1.139,0	1.236,0	97,0	8,5	0,58	0,59	1,17	1,28
Fondo ex dazieri	773	1.014	241	31,2	18,0	20,0	2,0	11,1	10.026	10.074	48	0,5	157,0	160,0	3,0	1,9	12,97	9,93	8,72	8,00
Fondo volo	12.200	12.208	8	0,1	172,0	177,0	5,0	2,9	5.035	5.317	282	5,6	216,0	230,0	14,0	6,5	0,41	0,44	1,26	1,30
Gestione minatori (5)	2.134	2.033	-101	-4,7	1,9	1,4	-0,5	-26,3	8.458	8.207	-251	-3,0	28,8	28,4	-0,4	-1,4	3,96	4,04	15,16	20,29
Fondo gas	11.900	11.800	-100	-0,8	4,9	4,9	0,0	0,0	5.762	5.711	-51	-0,9	6,9	7,1	0,2	2,9	0,48	0,48	1,41	1,45
Fondo esattoriali	10.000	9.600	-400	-4,0	42,0	43,0	1,0	2,4	8.567	8.520	-47	-0,5	58,0	67,0	9,0	15,5	0,86	0,89	1,38	1,56
Gestione Enti disciolti	550	430	-120	-21,8	1,6	1,7	0,1	6,2	14.054	14.180	126	0,9	133,0	133,0	0,0	0,0	25,55	32,98	83,13	78,24
Fondo Enti porti GE-TS	41	39	-2	-4,9	0,1	0,1	0,0	0,0	4.399	4.288	-111	-2,5	60,7	60,3	-0,4	-0,7	107,29	109,95	407,38	404,70
Fondo spedizionieri	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0	-	2.338	2.444	106	4,5	26,7	27,7	1,0	3,7	-	-	-	-
FF.SS.	92.166	89.255	-2.911	-3,2	907,0	1.026,0	119,0	13,1	246.146	245.318	-828	-0,3	4.505,0	4.585,0	80,0	1,8	2,67	2,75	4,97	4,47
Trattamenti previdenziali vari	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0	-	84	80	-4	-4,8	1,8	1,7	-0,1	-5,6	-	-	-	-
Trattamenti integrativi	9.542	8.410	-1.132	-11,9	4,1	4,2	0,1	2,4	26.743	27.575	832	3,1	97,0	95,0	-2,0	-2,1	2,80	3,28	23,66	22,62
Lavoratori autonomi	4.356.552	4.411.971	55.419	1,3	13.337,0	13.907,0	570,0	4,3	3.548.226	3.681.283	133.057	3,7	16.728,0	17.892,0	1.164,0	7,0	0,81	0,83	1,25	1,29
CD/CM (2)	553.259	535.574	-17.685	-3,2	939,0	934,0	-5,0	-0,5	1.008.673	1.047.969	39.296	3,9	2.999,0	2.996,0	-3,0	-0,1	1,82	1,96	3,19	3,21
Artigiani	1.892.514	1.902.172	9.658	0,5	5.993,0	6.125,0	132,0	2,2	1.353.892	1.407.114	53.222	3,9	7.479,0	8.127,0	648,0	8,7	0,72	0,74	1,25	1,33
Esercenti Attività Comm.	1.910.779	1.974.225	63.446	3,3	6.405,0	6.848,0	443,0	6,9	1.185.661	1.226.200	40.539	3,4	6.250,0	6.769,0	519,0	8,3	0,62	0,62	0,98	0,99
Fondo Clero	20.800	19.950	-850	-4,1	29,9	29,8	-0,1	-0,3	13.941	14.279	338	2,4	85,0	91,0	6,0	7,1	0,67	0,72	2,84	3,05
Gestione Parasubordin.	3.330.319	3.702.083	371.764	11,2	4.034,0	4.236,0	202,0	5,0	51.971	78.246	26.275	50,6	100,0	112,0	12,0	12,0	0,02	0,02	0,02	0,03
Prestazioni temporanee	0	0	0	0,0	15.492,0	15.820,0	328,0	2,1	0	0	0	0,0	9.265,0	9.694,0	429,0	4,6	-	-	0,60	0,61
Totali	20.199.950	20.719.309	519.359	2,6	112.083	114.530	2.447,6	2,2	14.200.616	14.248.664	48.048	0,3	120.009	124.665	4.656,3	3,9	0,70	0,69	1,07	1,09

(1) Come indicato nella relazione del Presidente, i dati del 2004, afferenti al numero degli iscritti ed a quello dei trattamenti, sono stati rideterminati "sulla base di nuove informazioni statistiche trasmesse dagli Enti interessati". Conseguentemente, i totali del numero degli iscritti e delle prestazioni al 31.12.2004 risultano rideterminati, rispettivamente, in 20.199.950 e 14.200.616.

(2) Non comprende le pensioni liquidate con decorrenza anteriore al 1° gennaio 1989 e le pensioni ai superstiti (indirette e reversibilità derivanti dalle medesime i cui oneri sono integralmente sostenuti dalla GIAS).

(3) L'importo annuo delle prestazioni è iscritto al netto della quota parte di ciascuna mensilità di pensione a carico del bilancio statale ai sensi dell'art. 37, comma 3, lett.c), della legge n. 88/1989.

(4) Il totale delle prestazioni vigenti al 31.12.2005 è pari a 14.248.664 e non a 14.248.759, come indicato nella relazione del Presidente (tabella n. 4.7), poiché il numero dei trattamenti in essere nella gestione Ferrovie dello Stato S.p.A. è pari a 245.413, come si evince dalla relazione di accompagnamento del Direttore generale al bilancio della medesima. Infatti tale valore è iscritto al netto dei trattamenti degli assuntori ferroviari i quali non sono a carico della gestione ma delle Ferrovie dello Stato S.p.A. (si tratta di 95 pensioni di cui 28 di vecchiaia e 67 ai superstiti).

(5) Il totale dei trattamenti della gestione minatori è iscritto al lordo delle pensioni ancora in giacenza alla data del 31.12.2005 che sono pari a 23 (12 di vecchiaia e 11 ai superstiti).

Le prestazioni istituzionali: le pensioni.

Per quanto riguarda le **pensioni vigenti** alla fine del 2005, il Collegio, nel confermare le considerazioni svolte nelle proprie relazioni ai rendiconti 2002, 2003 e 2004 circa l'opinabilità della scelta effettuata nelle Relazioni di accompagnamento della Gestione commissariale straordinaria e della Presidenza relativamente alla rappresentazione statistica di tali dati, ha provveduto a rielaborarli nella **tabella n. 6.2** considerando anche i trattamenti esclusi dalla tabella n. 4.5 delle suddette relazioni, al fine di mantenere l'omogeneità delle risultanze complessive afferenti alle gestioni previdenziali obbligatorie.

Al riguardo, pare opportuno precisare che, nel caso della tabella n. 6.2, l'importo annuo delle prestazioni è iscritto al lordo della quota parte di ciascuna mensilità di pensione a carico del bilancio statale ai sensi dell'art. 37, comma 3, lett. c), della legge n. 88/1989 (e pari, rispettivamente, a 13.359 milioni di euro per il 2004 ed a 12.963 milioni di euro per il 2005) poiché l'unica fonte a disposizione del Collegio per il reperimento dei dati sulle prestazioni distinti per tipologia (vecchiaia/anzianità, invalidità/inabilità, indirette e reversibilità) è la tabella n. 4.5 della Relazione di accompagnamento del Consiglio di Amministrazione, la quale segue, per l'appunto, tale impostazione.

Sulla base di tale operazione è stato possibile calcolare le percentuali di variazione rispetto al 2004 per i principali parametri che sono risultate pari, rispettivamente, allo 0,3% per il numero dei trattamenti esistenti alla fine del 2005 (coincidente con la percentuale riportata dalla citata tabella n. 4.5), al 2,8% per l'importo medio annuo (a fronte del 2,7% contenuto nella predetta tabella) ed al 3,2% per l'importo annuo complessivo (a fronte del 3,0% della menzionata tabella).

Alla fine dell'esercizio 2005 il numero di pensioni in pagamento presso l'Istituto (al netto delle prestazioni delle gestioni facoltative e dei trattamenti a carico del bilancio statale, pari complessivamente a 3.779.840 pensioni) assomma a 14.248.664 (cfr. nota n. 3 della tabella esaminata), comporta una spesa complessiva di 137.628,410 milioni di euro e presenta un importo medio di € 9.660.

Ancorché i dati ripartiti per tipologia non siano comprensivi di alcune gestioni minori, è possibile dedurre, riguardo al numero dei trattamenti vigenti, un netto aumento della categoria "vecchiaia e anzianità", posto che anche al netto delle citate gestioni, si registra un incremento dell'1,7% (con il passaggio da 8.689.702 a 8.836.189). Per le stesse ragioni, si ritiene sufficientemente rappresentativa la diminuzione dei trattamenti di invalidità/inabilità che passano da 1.815.724 a 1.697.511, facendo segnare un -6,5%.

Apprezzabili risultano, inoltre, le variazioni dell'importo medio annuo che, nel complesso, passa da 9.390 a 9.660 Euro e dell'importo complessivo su base annua che passa da 133.368,109 a 137.628,410 milioni di euro.

Tabella 6.2

Pensioni vigenti al 31.12.2005 delle gestioni previdenziali obbligatorie (a confronto con quelle vigenti al 31.12.2004)

Gestioni e fondi	2004			2005			Variazioni assolute			Variazioni percentuali		
	Pensioni vigenti al 31.12	Importo totale annuo in mln di Euro (2)	Importo medio annuo in mgl di Euro	Pensioni vigenti al 31.12	Importo totale annuo in mln di Euro (2)	Importo medio annuo in mgl di Euro	n° pensioni	importo medio annuo in mgl di Euro	importo totale annuo in mln di Euro	n° pensioni	importo medio annuo	importo annuo complessivo
Vecchiaia e anzianità	8.689.702	96.671,421	11,12	8.836.189	100.650,003	11,39	146.487	0,27	3.978,58	1,7%	2,4%	4,1%
Inval. Inab.	1.815.724	12.504,756	6,89	1.697.511	11.964,265	7,05	-118.213	0,16	-540,49	-6,5%	2,3%	-4,3%
Indirette e reversibilità	3.613.039	22.760,432	6,30	3.631.017	23.488,142	6,47	17.978	0,17	727,71	0,5%	2,7%	3,2%
sub totale (1)	14.118.465	131.936,609	9,34	14.164.717	136.102,410	9,61	46.252	0,26	4.165,80	0,3%	2,8%	3,2%
Enti creditizi	36.871	1.139,000	30,89	37.919	1.236,000	32,60	1.048	1,70	97,00	2,8%	5,5%	8,5%
Gestione ex art. 75	14.054	133,000	9,46	14.180	133,000	9,38	126	-0,08	0,00	0,9%	-0,9%	0,0%
Porti Genova e Trieste	4.399	60,700	13,80	4.288	60,300	14,06	-111	0,26	-0,40	-2,5%	1,9%	-0,7%
Tratt prev vari	84	1,800	21,43	80	1,700	21,25	-4	-0,18	-0,10	-4,8%	-0,8%	-5,6%
Tratt integrativi al personale dell'INPS	26.743	97,000	3,63	27.575	95,000	3,45	832	-0,18	-2,00	3,1%	-5,0%	-2,1%
Totale (3)	14.200.616	133.368,109	9,39	14.248.759	137.628,410	9,66	48.143	0,27	4.260,30	0,3%	2,8%	3,2%

(1) I dati delle gestioni sopraelencate sono riportati come totali e non secondo la ripartizione per tipologia in quanto il nuovo approccio adottato a partire dalla relazione del vice Commissario straordinario al rendiconto 2003 non consente di reperire i dati scorporati per tipologia neppure attingendo ai bilanci delle singole gestioni.

(2) L'importo annuo delle prestazioni è iscritto al lordo della quota parte di ciascuna mensilità di pensione a carico del bilancio statale ai sensi dell'art. 37, comma 3, lett.c), della legge n. 88/1989 che risulta pari, nel complesso, a 13.359 mln/€ per il 2004 ed a 12.963 mln/€ per il 2005. Tale circostanza deriva dall'impostazione seguita nella Relazione di accompagnamento del Presidente (tabella n. 4.5), assunta dal Collegio in mancanza di altra fonte per il reperimento dei dati relativi alla distinzione delle prestazioni per tipologia (vecchiaia/anzianità, invalidità/inabilità, indirette e reversibilità).

(3) Per le ragioni indicate nella nota (4) della tabella n. 6.1, il totale delle pensioni vigenti al 31.12.2005 risulta superiore di 95 unità rispetto a quello riportato nelle tabelle nn. 6.1 e 6.3 (14.248.759 vs 14.248.664) in quanto nel sub totale 1 sono ricompresi i trattamenti in essere nella gestione Ferrovie dello Stato s.p.A. i quali, nella relazione di accompagnamento del Consiglio di amministrazione, sono indicati in numero di 245.413 mentre in quella del Direttore generale risultano pari a 245.318 (con una differenza, per l'appunto, di 95 unità).

In sostanza, il fatto che il numero assoluto di prestazioni pensionistiche (di natura previdenziale) cresca - anche a seguito della revisione dei dati - in modo contenuto (+0,3%) sta ad indicare che vi è anche un consistente numero di pensioni eliminate. Tale fenomeno è ancora più marcato per le prestazioni di natura assistenziale che registrano una riduzione del 5,1% (cfr. **tabella n. 6.3**), in conseguenza delle maggiori eliminazioni (-169.413) rispetto alle nuove liquidazioni dell'anno 2005 (+79.262).

Come si può notare, è forte l'incremento delle gestioni autonome (+3,7%) nelle quali il numero delle nuove pensioni è più elevato di quelle eliminate (258.890 a fronte di 125.833) mentre, nel caso delle gestioni del lavoro dipendente, si registra un decremento dell'1,1%, quale risultante di 388.353 liquidazioni e 499.975 eliminazioni, ciò che appare riconducibile alla flessione tuttora in atto nel numero dei trattamenti di invalidità e inabilità (che sono diminuiti del 6,5% nel 2005, cfr. tabella n. 6.2).

Vanno altresì segnalate le prestazioni erogate in numero di 78.246 dalla gestione dei parasubordinati le quali fanno segnare un incremento maggiore di quello registrato nel 2004 (+26.275 a fronte di un +16.610) .

In definitiva, alla fine del 2005 i trattamenti in pagamento presso l'Istituto (comprensivi degli schemi facoltativi e delle pensioni a carico del bilancio statale) si attestano a 18.028.504, con un incremento di 51.844 unità rispetto al 2004.

tabella 6.3

Movimento del numero delle pensioni – anni 2004 e 2005

	2003	2004			2005			2005/2004					
	Pensioni vigenti al 31.12	Pensioni liquidate nell'anno	Pensioni eliminate nell'anno	Pensioni vigenti al 31.12	Pensioni liquidate nell'anno	Pensioni eliminate nell'anno	Pensioni vigenti al 31.12	Variazioni assolute			Variazioni percentuali		
								pensioni liquidate	pensioni eliminate	pensioni vigenti	pensioni liquidate	pensioni eliminate	pensioni vigenti
Lav. Dipendenti (1)	10.621.621	427.014	462.157	10.586.478	388.353	499.975	10.474.856	-38.661	37.818	-111.622	-9,1%	8,2%	-1,1%
Autonomi (2)	3.410.439	233.855	96.068	3.548.226	258.890	125.833	3.681.283	25.035	29.765	133.057	10,7%	31,0%	3,7%
Clero	14.501	374	934	13.941	920	582	14.279	546	-352	338	146,0%	-37,7%	2,4%
Parasubordinati	35.361	17.008	398	51.971	27.266	991	78.246	10.258	593	26.275	60,3%	149,0%	50,6%
Totale gest prev. obb.	14.081.922	678.251	559.557	14.200.616	675.429	627.381	14.248.664	-2.822	67.824	48.048	-0,4%	12,1%	0,3%
Facoltative	17.543	126	1.865	15.804	200	1.455	14.549	74	-410	-1.255	58,7%	-22,0%	-7,9%
Gias (al netto degli invalidi civili)	1.790.386	75.003	91.839	1.773.550	79.262	169.413	1.683.399	4.259	77.574	-90.151	5,7%	84,5%	-5,1%
Invalidi civili	1.814.695	362.267	190.272	1.986.690	410.373	315.171	2.081.892	48.106	124.899	95.202	13,3%	65,6%	4,8%
Totale	17.704.546	1.115.647	843.533	17.976.660	1.165.264	1.113.420	18.028.504	49.617	269.887	51.844	4,4%	32,0%	0,3%

(1) Il dato afferente alle pensioni eliminate nel 2004 del comparto dei lavoratori dipendenti è stato ridotto di 11 unità rispetto alle indicazioni riportate nella tabella n. 4.1 della relazione del Presidente al fine di consentire il computo del numero delle pensioni vigenti alla fine del 2004 nella gestione enti disciolti le quali, stando alla relazione del Direttore generale, assommano a 14.054 trattamenti e non, come erroneamente riportato nella menzionata tabella, a 14.043. Conseguentemente, il totale delle pensioni vigenti al 31.12.2004 assomma a 17.976.660 e non a 17.976.649, come indicato nella menzionata tabella n. 4.1. Il dato concernente le eliminazioni dell'anno 2005 è stato incrementato, invece, di 95 unità per tener conto della differenza già evidenziata nella tabella n. 6.1 nel numero di trattamenti esistenti al 31.12.2005 nel fondo Ferrovie dello Stato S.p.A. e di ulteriori 11 unità per tener conto di quanto già rappresentato in questa nota relativamente alla gestione enti disciolti. Conseguentemente, il totale delle prestazioni vigenti al 31.12.2005 risulta pari a 18.028.504 e non a 18.028.599, come indicato nella più volte menzionata tabella n. 4.1

(2) Non sono computate le pensioni dei CD/CM liquidate con decorrenza *ante* 1989 e le pensioni ai superstiti derivanti dalle medesime che, in numero di 967.218 nel 2004 e di 878.070 nel 2005, sono incluse nella GIAS.

Per quanto concerne le **pensioni liquidate** nel 2005, nel richiamare le osservazioni contenute nella relazione del Collegio al rendiconto 2004, si rileva che i nuovi trattamenti nell'ambito delle gestioni previdenziali sono stati 672.241 contro i 673.654 del 2004 (-0,2%). La spesa è passata da 6.989,813 milioni di euro nel 2004 a 6.224,568 milioni di euro nel 2005 (-10,9%).

L'esame della **tabella n. 6.4** evidenzia un'inversione di tendenza rispetto a quanto rilevato nell'ultimo biennio, con una flessione del numero delle nuove pensioni nella tipologia vecchiaia-anzianità (-6,4%) ed un incremento tanto nella tipologia invalidità/inabilità (+19,3%) quanto nei trattamenti indiretti (+9,9%).

Relativamente alla tipologia vecchiaia-anzianità (*rispetto alla quale, il Collegio ribadisce le raccomandazioni già svolte a pag. 40*) si rileva, anche per l'anno in esame, una diminuzione nell'area del lavoro dipendente (-21,4% , per il FPLD ristretto; -33,7% per l'ex fondo trasporti; -36,0% per l'ex fondo telefonici; -58,9% per l'ex fondo elettrici e -24,9% per l'ex INPDAl) ed una crescita di più modeste dimensioni nel comparto del lavoro autonomo (+2,1% per i CdCM, +12,3% per gli artigiani e +13,7% per i commercianti), come indicato nella **tabella n. 4.3** della relazione di accompagnamento del Consiglio di amministrazione.

Riguardo ai trattamenti coperti con trasferimenti a carico del bilancio statale, si registra una crescita delle liquidazioni annuali che passano da 49.551 del 2004 a 53.987 del 2005 (+9,0%) e sono in larga parte ascrivibili all'incremento degli assegni sociali (+4.404) oltre che delle pensioni cdc *ante* 1989 (+54).

Con riferimento alla gestione degli invalidi civili, nel corso del 2005 si sono avuti 410.373 nuovi trattamenti che, considerando le pensioni eliminate nell'anno pari a 315.171, hanno portato il numero delle pensioni erogate al 31.12.2005 a 2.081.892 con una spesa complessiva di 1.897,357 milioni di euro.

tabella 6.4

Pensioni liquidate nell'anno 2005 delle principali gestioni pensionistiche

descrizione	2004	2005	Variazioni assolute: 2005 su 2004	Variazioni % 2005 su 2004
1-Gestioni previdenziali (1)	673.654	672.241	-1.413	-0,2%
vecchiaia-anzianità	443.790	415.260	-28.530	-6,4%
invalidità inabilità	45.861	54.708	8.847	19,3%
indirette superstiti	184.003	202.273	18.270	9,9%
2-Gestioni interventi dello Stato	49.551	53.987	4.436	9,0%
pensioni sociali	180	152	-28	-15,6%
assegni sociali	36.109	40.513	4.404	12,2%
assegni vitalizi	28	34	6	21,4%
pensioni cdc ante 1989	13.234	13.288	54	0,4%
3-Invalidi civili (2)	362.267	410.373	48.106	13,3%
(1+2+3) Complesso	1.085.472	1.136.601	51.129	4,7%
Spesa (milioni euro)	8.820,523	8.323,977	-496,546	-5,6%
gestioni previdenziali	6.989,813	6.224,568	-765,245	-10,9%
interventi dello Stato	178,884	202,052	23,168	13,0%
invalidi civili	1.651,826	1.897,357	245,531	14,9%

(1) Non comprendono le pensioni:

dei CD/CM liquidate con decorrenza anteriore al 1° gennaio 1989 e le relative pensioni ai superstiti(indirette e di reversibilità) derivanti dalle medesime i cui oneri sono integralmente sostenuti dalla GIAS;
della gestione speciale per l'erogazione dei trattamenti pensionistici al personale degli enti pubblici creditizi;
della gestione dei trattamenti pensionistici già a carico della soppressa gestione speciale ex art. 75 d.P.R. n. 761/1979;
del Fondo di previdenza per il personale del Consorzio autonomo del porto di Genova e dell'Ente autonomo del porto di Trieste
del Fondo per l'erogazione dei trattamenti previdenziali vari;
dei trattamenti integrativi al personale dell'INPS;
del Fondo di previdenza delle iscrizioni collettive;
del Fondo di previdenza per le persone che svolgono lavori di cura non retribuiti derivanti da responsabilità familiari;
dell'Assicurazione facoltativa per l'invalidità e la vecchiaia;

(2) Comprende anche le indennità (di accompagnamento, di comunicazione, etc.)

I flussi delle entrate e delle spese: coefficienti di realizzazione e di smaltimento.

Nella tabella 6.5 sono evidenziati gli andamenti delle entrate e delle uscite con particolare riferimento agli accertamenti ed alle riscossioni, agli impegni ed ai pagamenti, ai residui iniziali e finali, alla massa acquisibile e spendibile, ai coefficienti di realizzazione e smaltimento, alla capacità di riscossione e di pagamento, ai tassi di accumulazione dei residui attivi e passivi.

Si precisa che incassi e pagamenti considerati sono al lordo dei riaccrediti e riaddebiti del periodo di riferimento.

Per ciò che concerne le **Entrate**, si rilevano **coefficienti di realizzazione** (=Riscossioni/Massa acquisibile*100, dove per massa acquisibile si intende la somma degli accertamenti dell'esercizio e dei residui al 1° gennaio):

del 75,1% per le entrate contributive;
del 77,1% per le entrate correnti;
del 78,8% per le entrate finali;
del 79,0% per le entrate totali.

Tale indice è particolarmente basso per le entrate delle seguenti categorie: trasferimenti da parte delle Regioni (2,2%); alienazione di immobili e diritti reali (2,6%); trasferimenti da altri Enti del settore pubblico (6,6%); entrate non classificabili in altre voci (28,6%); entrate derivanti dalla vendita di beni e servizi (38,8%).

La **capacità di riscossione** (=riscossioni/accertamenti) è pari a 0,98 per le entrate contributive ed a 1,02 tanto per le entrate correnti, quanto per le entrate finali e per il totale delle entrate.

Infine, il **tasso di accumulazione dei residui attivi** [(Residui attivi finali - residui attivi iniziali)/residui attivi iniziali] è pari, rispettivamente, a 0,06 per le entrate contributive ed a -0,06 per le entrate correnti, per quelle finali e per il totale delle entrate.

Una lettura integrata dei tre indici (coefficiente di realizzazione, capacità di riscossione e tasso di accumulazione) consente di constatare un leggero miglioramento nella capacità dell'Istituto di riscossione dei contributi e di smaltimento dei relativi residui (intesa come reciproco del tasso di accumulazione). Infatti, la variazione dei suddetti parametri evidenzia la seguente evoluzione rispetto all'esercizio 2004:

	2004	2005
<i>Coeff. di realizz.</i>	75,1%	75,1%
<i>Capacità di riscossione</i>	0,97	0,98
<i>Tasso di accumulazione dei residui attivi</i>	0,11	0,06
<i>Tasso di smaltimento dei residui attivi</i>	9,09	16,67

Sul versante delle **Uscite**, si registrano i seguenti **coefficienti di smaltimento** (=pagamenti/massa spendibile*100 – dove la massa spendibile è data dalla somma dei residui passivi esistenti al 1° gennaio e degli impegni dell'esercizio):

97,4% per le prestazioni istituzionali;
 94,2% per le spese correnti;
 89,3% per le spese in conto capitale;
 92,2% per le spese finali;
 79,8% per le spese totali.

In proposito, si sottolinea che, ad eccezione delle spese in conto capitale e delle spese totali (per le quali si registra un leggero miglioramento), gli altri aggregati di spesa sono caratterizzati da una flessione dei coefficienti di smaltimento rispetto all'esercizio 2004.

Valori particolarmente bassi si riscontrano, al riguardo, per le seguenti voci:

oneri finanziari	9,9%;
rimborsi di anticipazioni passive	13,0%;
partecipazioni ed acquisto di valori mobiliari	24,1%;
acquisizione di immobilizzazioni tecniche	39,9%;
trasferimenti passivi correnti	44,9%.

La **capacità di pagamento** (=pagamenti/impegni) è espressa dai seguenti valori:

0,99 per le prestazioni istituzionali, le spese correnti e le spese finali;
 1,00 per le spese in conto capitale;
 1,01 per le spese finali.

Con riferimento al **tasso di accumulazione dei residui passivi** [= (residui passivi finali - residui passivi iniziali)/residui passivi iniziali], si registrano i seguenti valori:

0,29 per le prestazioni istituzionali (0,12 nel 2004);
 0,10 per le spese correnti (0,06 nel 2004);
 -0,01 per le spese in conto capitale (0,58 nel 2004);
 0,08 per le spese finali (0,10 nel 2004);
 -0,02 per il totale delle spese (-0,01 nel 2004).

In proposito, si può osservare un ulteriore miglioramento della capacità di smaltimento della spesa tanto per le spese finali quanto per il totale delle spese anche se, per le prestazioni istituzionali e più in generale per le spese correnti, si rileva un peggioramento dei coefficienti di smaltimento, della capacità di pagamento e del tasso di accumulazione dei residui.

Conclusivamente, nel sottolineare il consolidamento della capacità dell'Istituto di smaltimento dei residui passivi, si prende atto, sul versante delle entrate, dell'aumento della capacità di riscossione che, superando l'unità (1,02 per il totale delle entrate), consente di ridurre lo stock dei residui attivi, come confermato dal valore negativo assunto dal tasso di accumulazione di questi ultimi (-0,06). Solo nel settore delle entrate contributive, pur in presenza dei miglioramenti già evidenziati, appare necessario un ulteriore sforzo per aumentare tanto il coefficiente di realizzazione (75,1) quanto la capacità di riscossione (0,98) al fine di ridurre significativamente la massa dei residui attivi che, al 31 dicembre 2005, risulta pari a 37.977 milioni di Euro.

Peraltro, i negativi tassi di accumulazione dei residui (rispettivamente, -0,06 per il totale delle entrate e -0,02 per il totale delle spese) stanno ad indicare che la riduzione dello stock complessivo dei residui realizzata nel corso del 2005 non deriva esclusivamente dalle ordinarie operazioni di riaccertamento e stralcio ma anche dallo smaltimento di quelli esistenti mediante le attività di incasso e pagamento.

I flussi delle entrate e delle spese: coefficienti di realizzazione e di smaltimento

Tabella 6.5

Entrate (in milioni di Euro)												
Titolo	Categoria	Descrizione titoli e categorie	Residui iniziali			Accertamenti 2005	Massa Acquisibile	Riscossioni 2005	Coefficienti di realizzazione	Residui al 31.12.2005	Capacità di riscossione	Tasso di accumul. dei residui attivi
			Residui al 31.12.2004	Variazioni deliberate dal CIV	Residui al 1.1.2005							
I		Entrate Contributive	36.425,4	-677,4	35.748,0	116.763,8	152.511,8	114.534,8	75,1	37.977,0	0,98	0,06
	1^	Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti	36.425,2	-677,4	35.747,8	115.938,7	151.686,5	113.709,7	75,0	37.976,8	0,98	0,06
	2^	Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni	0,2	0,0	0,2	825,2	825,3	825,1	100,0	0,2	1,00	0,47
II		Entrate derivanti da trasferimenti correnti	20.561,7	0,0	20.561,7	68.430,5	88.992,3	74.658,3	83,9	14.334,0	1,09	-0,30
	3^	Trasferimenti da parte dello Stato	16.605,2	0,0	16.605,2	67.864,0	84.469,23	74.385,6	88,1	10.083,7	1,10	-0,39
	4^	Trasferimenti da parte delle Regioni	515,2	0,0	515,2	87,5	602,74	13,1	2,2	589,6	0,15	0,14
	5^	Trasferimenti da parte dei Comuni e delle Province	0,0	0,0	0,0	0,00	0,00	0,00	-	0,0	-	-
	6^	Trasferimenti da altri Enti del settore pubblico	3.441,3	0,0	3.441,3	478,9	3.920,3	259,6	6,6	3.660,7	0,54	0,06
III		Altre Entrate	4.454,8	-64,6	4.390,1	3.129,8	7.520,0	2.924,0	38,9	4.596,0	0,93	0,05
	7^	Entrate derivanti dalla vendita di beni e servizi	86,4	0,0	86,4	95,7	182,1	70,6	38,8	111,5	0,74	0,29
	8^	Redditi e proventi patrimoniali	85,4	-0,2	85,1	109,5	194,6	110,9	57,0	83,7	1,01	-0,02
	9^	Poste correttive e compensative di spese correnti	2.978,2	-57,8	2.920,4	2.412,4	5.332,8	2.224,8	41,7	3.108,0	0,92	0,06
	10^	Entrate non classificabili in altre voci	1.304,7	-6,6	1.298,1	512,3	1.810,4	517,7	28,6	1.292,7	1,01	0,00
Entrate Correnti			61.441,9	-742,0	60.699,8	188.324,2	249.024,0	192.117,1	77,1	56.907,0	1,02	-0,06

(segue) Entrate (in milioni di Euro)												
Titolo	Categoria	Descrizione titoli e categorie	Residui iniziali			Accertamenti 2005	Massa Acquisibile	Riscossioni 2005	Coefficienti di realizzazione	Residui al 31.12.2005	Capacità di riscossione	Tasso di accumul. dei residui attivi
			Residui al 31.12.2004	Variazioni deliberate dal CIV	Residui al 1.1.2005							
IV		Entrate per alienazioni di beni patrimoniali e riscossioni di crediti	1.949,8	-53,6	1.896,2	1.454,6	3.350,9	1.866,4	55,7	1.484,5	1,28	-0,22
	11 ^	Alienazione di immobili e diritti reali	1.308,6	-0,6	1.308,0	88,7	1.396,7	36,9	2,6	1.359,7	0,4	0,0
	12 ^	Alienazione di immobilizzazioni tecniche	634,2	-53,0	581,2	170,9	752,1	634,2	84,3	117,9	3,7	-0,8
	13 ^	Realizzo di valori mobiliari	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	-	0,0	-	-
	14 ^	Riscossioni di crediti	7,1	0,0	7,1	1.195,0	1.202,1	1.195,3	99,4	6,8	1,0	0,0
VII		Entrate per partite di giro	1.450,2	-9,4	1.440,8	29.278,5	30.719,3	29.081,6	94,7	1.637,7	0,99	0,14
	22 ^	Entrate aventi natura di partite di giro	1.450,2	-9,4	1.440,8	29.278,5	30.719,3	29.081,6	94,7	1.637,7	0,99	0,14
Entrate Finali			64.841,9	-805,1	64.036,9	219.057,4	283.094,2	223.065,1	78,8	60.029,1	1,02	-0,06
V		Entrate derivanti da trasferimenti in c/capitale	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	-	0,0	-	-
	15 ^	Trasferimenti dello Stato	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	-	0,000	-	-
	18 ^	Trasferimenti da altri Enti del settore pubblico	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	-	0,0	-	-
VI		Accensione di prestiti	0,0	0,0	0,0	3.361,5	3.361,5	3.361,5	100,0	0,0	1,00	-
	20 ^	Assunzione di altri debiti finanziari	0,0	0,0	0,0	3.361,5	3.361,5	3.361,5	100,0	0,0	1,00	-
Totale delle Entrate			64.841,9	-805,1	64.036,9	222.418,8	286.455,7	226.426,6	79,0	60.029,1	1,02	-0,06

Uscite (in milioni di Euro)												
Titolo	Categoria	Descrizione titoli e categorie	Residui iniziali			Impegni 2005	Massa spendibile	Pagamenti 2005	Coefficienti di smaltimento	Residui al 31.12.2005	Capacità di pagamento	Tasso di accumulazione dei residui passivi
			Residui al 31.12.2004	Variazioni deliberate dal CIV	Residui al 1.1.2005							
I	5^	Prestazioni istituzionali	3.659,9	-43,1	3.616,8	176.807,0	180.423,8	175.771,5	97,4	4.652,4	0,99	0,29
I	6^	Trasferimenti passivi correnti	2.837,1	-0,1	2.837,0	2.086,7	4.923,7	2.211,0	44,9	2.712,7	1,06	-0,04
I		Altre spese correnti	3.927,7	-17,4	3.910,3	9.205,3	13.115,6	9.060,2	69,1	4.055,3	0,98	0,04
	1^	Spese per gli organi dell'Ente	4,1	-1,2	2,9	10,1	13,0	9,7	74,7	3,3	0,96	0,13
	2^	Oneri per il personale in attività di servizio	227,9	-1,2	226,7	1.636,4	1.863,0	1.592,7	85,5	270,4	0,97	0,19
	3^	Oneri per il personale in quiescenza	3,0	0,0	3,0	266,4	269,4	264,9	98,3	4,5	0,99	0,50
	4^	Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	772,1	-13,3	758,9	940,3	1.699,2	1.221,0	71,9	478,2	1,30	-0,37
	7^	Oneri finanziari	1.667,8	0,0	1.667,8	183,9	1.851,7	184,0	9,9	1.667,7	1,00	0,00
	8^	Oneri tributari	2,2	-0,1	2,1	152,5	154,6	145,1	93,8	9,6	0,95	3,58
	9^	Poste correttive e compensative di entrate correnti	1.212,1	-0,1	1.212,0	5.711,1	6.923,1	5.338,3	77,1	1.584,8	0,93	0,31
	10^	Spese non classificabili in altre voci	38,5	-1,5	37,0	304,5	341,5	304,6	89,2	36,9	1,00	0,00
Spese Correnti			10.424,6	-60,6	10.364,1	188.099,0	198.463,1	187.042,7	94,2	11.420,4	0,99	0,10

<i>(segue) Uscite (in milioni di Euro)</i>												
<i>Titolo</i>	<i>Categoria</i>	<i>Descrizione titoli e categorie</i>	<i>Residui iniziali</i>			<i>Impegni 2005</i>	<i>Massa spendibile</i>	<i>Pagamenti 2005</i>	<i>Coefficienti di smaltimento</i>	<i>Residui al 31.12.2005</i>	<i>Capacità di pagamento</i>	<i>Tasso di accumulazione dei residui passivi</i>
			<i>Residui al 31.12.2004</i>	<i>Variazioni deliberate dal CIV</i>	<i>Residui al 1.1.2005</i>							
II		Spese in c/capitale	309,5	-37,7	271,8	2.239,2	2.510,9	2.241,9	89,3	269,0	1,00	-0,01
	11 [^]	Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari	0,2	0,0	0,2	0,1	0,2	0,2	72,5	0,1	2,89	-
	12 [^]	Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	135,7	-3,5	132,2	104,0	236,2	94,3	39,9	141,9	0,91	0,07
	13 [^]	Partecipazioni ed acquisto di valori mobiliari	2,8	0,0	2,8	73,5	76,3	18,4	24,1	57,9	0,00	19,93
	14 [^]	Concessioni di crediti ed anticipazioni	170,9	-34,2	136,7	1.981,3	2.118,0	2.048,8	96,7	69,2	1,03	-0,49
	15 [^]	Indennità di anzianità e simili al personale cessato dal servizio	0,0	0,0	0,0	80,2	80,3	80,2	100,0	0,0	1,00	0,00
IV		Spese per partite di giro	6.588,0	-9,4	6.578,6	29.278,5	35.857,1	29.028,1	81,0	6.829,0	0,99	0,04
	21 [^]	Spese aventi natura di partite di giro	6.588,0	-9,4	6.578,6	29.278,5	35.857,1	29.028,1	81,0	6.829,0	0,99	0,04
		Spese finali	17.322,1	-107,7	17.214,4	219.616,7	236.831,1	218.312,6	92,2	18.518,5	0,99	0,08
III		Estinzione di mutui ed anticipazioni	40.706,6	0,0	40.706,6	3.233,5	43.940,2	5.706,3	13,0	38.233,8	1,76	-0,06
	17 [^]	Rimborsi di anticipazioni passive	40.706,6	0,0	40.706,6	3.227,2	43.933,8	5.700,0	13,0	38.233,8	1,77	-0,06
	20 [^]	Estinzione di debiti diversi	0,1	0,0	0,1	6,3	6,4	6,3	98,8	0,1	1,00	0,00
		Totale delle Spese	58.028,8	-107,7	57.921,0	222.850,2	280.771,3	224.019,0	79,8	56.752,3	1,01	-0,02

→ Patrimonio immobiliare

Il valore degli immobili di proprietà dell'INPS ammonta complessivamente a 308 mln/€ (erano 342 alla fine del 2004) ed è costituito per 173 mln/€ da immobili da reddito (di cui 153 di pertinenza dell'ex INPDAI) e per 135 mln/€ da beni strumentali (di cui 0,022 milioni di Euro attinenti alle istituzioni sanitarie).

La consistenza degli immobili ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente soprattutto per effetto del trasferimento al FIP di 43 immobili strumentali a fronte di un corrispettivo di € 760.764.600,00 (cfr. parte terza della presente relazione).

In particolare, la gestione del patrimonio immobiliare da reddito dell'Istituto si compendia, per l'anno in esame, in 18,8 milioni di euro di entrate e in 15,9 milioni di euro di uscite, determinando un risultato positivo netto di 2,9 milioni di euro.

Nella tabella di seguito riportata, vengono indicate, in sintesi, le singole componenti di entrata e di spesa della gestione immobiliare relative all'esercizio 2005 che sono poi raffrontate con i corrispondenti valori del consuntivo 2004.

Tab. n.7

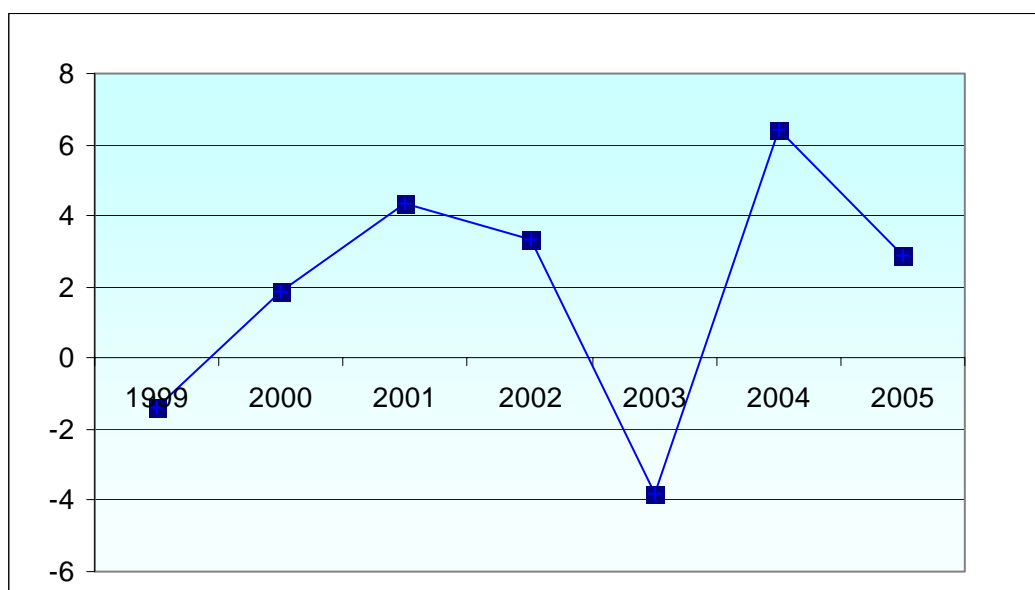
GESTIONE IMMOBILIARE	Consuntivo 2004	Consuntivo 2005	Differenze rispetto al consuntivo 2004	
			in valori assoluti	in %
			(in migliaia di euro)	
Entrate	24.800	18.821	- 5.979	-24,11%
Fitto degli immobili da reddito	18.111	15.831	- 2.280	-12,59%
Recuperi complessivi di spese e altre entrate	2.072	2.348	276	13,32%
Insussistenza di residui passivi	13	642	629	4838,46%
Riaccertamento residui attivi	557	-	- 557	0,00%
Prelievo dal Fondo imposte	4.047	-	- 4.047	0,00%
Spese	18.398	15.892	- 2.506	-13,62%
Spese di manutenzione	1.375	1.036	- 339	-24,65%
Spese di conduzione, ammortamenti e costi diversi	8.146	5.946	- 2.200	-27,01%
Spese di amministrazione	1.687	1.317	- 370	-21,93%
Oneri tributari e accantonamento al fondo imposte	5.642	6.326	684	12,12%
Eliminazione residui attivi	561	280	- 281	-50,09%
Compensi per la gestione del patrimonio immobiliare	987	987	-	0,00%
Risultato netto gestione immobiliare da reddito	6.402	2.929	- 3.473	-54,25%

La riduzione del reddito di esercizio rispetto al 2004 scaturisce, in via prevalente, dalle minori entrate (-5,9 mln/€) accertate nell'anno, in relazione ai minori fitti incassati sugli immobili da reddito (che si attestano a 15,8 mln/€ con una diminuzione del 12,59%) ed all'assenza di prelievi da fondo imposte (-4 mln/€) e di variazioni patrimoniali straordinarie conseguenti al riaccertamento di residui attivi (-0,6 mln/€).

Peraltro, sul versante delle spese, si registrano significative diminuzioni (pari complessivamente a 2,5 mln/€) da attribuire essenzialmente alle minori spese di conduzione, ammortamenti e costi diversi (- 2,2 mln/€); oltre che alla riduzione delle spese di manutenzione ed amministrazione (rispettivamente, -0,339 e -0,370 mln/€).

(in milioni di euro)

	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005
Risultato di gestione	-1,38	1,87	4,35	3,36	-3,82	6,4	2,9



Per quanto riguarda la Società IGEI (in liquidazione dal 31 dicembre 1996 e in attesa del nuovo sistema gestionale, come disposto dal Decreto legislativo n. 104 del 16 febbraio 1996), la stessa continua a curare l'ordinaria gestione del patrimonio immobiliare di cui trattasi, tenuto conto dei conformi pareri in tal senso espressi dal Ministero del lavoro con nota n. 32659 del 2 dicembre 1996 e dal Ministero dell'economia e delle finanze con nota n. 003010 del 10 gennaio 2002.

Il compenso ad essa spettante per tale attività gestionale, stabilito per l'anno in esame in 0,987 mln/€ (dal 1998 al 2001 era pari a 4,602 mln/€, per l'anno 2002 è stato di 3,616 mln/€, per il 2003 di 1,020 mln/€ e, per il 2004 pari a 0,987 mln/€), viene ripartito tra le gestioni interessate dell'Istituto in proporzione ai movimenti finanziari conseguenti alla relativa attività immobiliare.

→ **Spese di funzionamento**

- **Osservazioni generali**

Nel rendiconto finanziario dell'esercizio 2005 risultano oneri per spese di funzionamento per complessivi 3.367,82 mln/€, a fronte dei 3.324,30 mln/€ del 2004, con un incremento, quindi, di 43,52 mln/€ (pari all'1,4%).

Tale variazione risente del trasferimento al bilancio statale della somma di 33,34 mln/€ (capitolo 1 06 24), relativa alle economie di bilancio realizzate sulle spese per consumi intermedi ai sensi del Decreto Legge n. 211/2005⁵.

Le spese correnti (**tabella n. 8**) sono state impegnate per 3.183,50 mln/€, con una variazione di 84,31 mln/€, rispetto all'esercizio precedente (pari al 2,72%). In tale ambito le spese obbligatorie, si sono attestate a 2.801,69 mln/€ e presentano, rispetto al consuntivo 2004, un aumento di 86,69 mln/€ (pari al 3,19%) mentre quelle non obbligatorie (381,81 mln/€) registrano una flessione di 2,38 mln/€ (pari allo 0,62%).

Le spese in conto capitale sono risultate pari a 184,32 mln/€, in termini di competenza, rispetto ai 225,12 mln/€ dell'anno precedente, evidenziando una diminuzione di 40,80 mln/€ (pari al 18,1%).

⁵ L'art. 1, comma 4, di tale decreto, inserito come art. 11ter, comma 4, nel decreto n. 203/2005, è stato convertito nella legge n. 248/2005.

TAB. N.8

SPESE DI FUNZIONAMENTO	Consuntivo 2004	ANNO 2 0 0 5		Differenze rispetto al Consuntivo 2004	
		Previsioni aggiornate	Consuntivo	in valori assoluti	in %
	di parte corrente	(in milioni di euro)			
Cat. 1 - Spese per gli Organi dell' Ente	10,04	13,08	10,11	0,07	0,70%
Parte obbligatoria	3,39	5,49	3,23	-0,16	-4,72%
Parte non obbligatoria	6,65	7,59	6,88	0,23	3,46%
Cat. 2 - Oneri per il personale in attività di servizio	1.592,41	1.754,23	1.636,38	43,97	2,76%
Parte obbligatoria	1.552,46	1.711,68	1.598,48	46,02	2,96%
Parte non obbligatoria	39,95	42,55	37,90	-2,05	-5,13%
				0,00	
Cat. 3 - Oneri per il personale in quiescenza	263,43	268,76	266,37	2,94	1,12%
Parte obbligatoria	263,43	268,76	266,37	2,94	1,12%
Parte non obbligatoria	0,00	0,00	0,00	0,00	
Cat. 4 - Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	955,15	978,72	939,74	-15,41	-1,61%
Parte obbligatoria	636,34	657,65	621,89	-14,45	-2,27%
Parte non obbligatoria	318,81	321,07	317,85	-0,96	-0,30%
Catt. 6, 8 e 10: Altre spese di funzionamento (Trasferimenti passivi, oneri tributari, spese non classificabili in altre voci)	278,16	279,19	330,90	52,74	18,96%
Parte obbligatoria	259,38	258,47	311,72	52,34	20,18%
Parte non obbligatoria	18,78	20,72	19,18	0,40	2,13%
TOTALE COMPLESSIVO	3.099,19	3.293,98	3.183,50	84,31	2,72%
Parte obbligatoria	2.715,00	2.902,05	2.801,69	86,69	3,19%
Parte non obbligatoria	384,19	391,93	381,81	-2,38	-0,62%

- Oneri per il personale in attività di servizio.

Gli oneri per il personale in attività di servizio, specificatamente analizzati nella tabella n. 9, ammontano per il 2005 a complessivi 1.636 mln/€, a fronte dei 1.592 mln/€ del consuntivo 2004 e presentano un aumento di 43,9 mln/€ (pari al 2,76%) rispetto all'esercizio precedente.

Si analizzano di seguito i capitoli di spesa i cui impegni presentano le variazioni più significative rispetto al precedente esercizio:

- capitolo 1 02 01 "Stipendi, assegni fissi e indennità speciali al personale di ruolo e non di ruolo a tempo indeterminato", i cui impegni ammontano a 777.986 mgl/€, con una flessione rispetto al 2004 di 8.534 mgl/€, pari all'1,09%. Tale riduzione appare riconducibile fondamentalmente dalla diminuzione del personale in servizio quale risultante della somma algebrica delle 1.050 cessazioni e delle 760 nuove assunzioni acquisite principalmente dalla mobilità inter Enti attivate in corso di anno;
- capitolo 1 02 06 "Indennità e rimborso spese per missioni all'estero"; le spese per missioni sostenute nell'esercizio in esame ammontano a 260 mgl/€, a fronte delle 253 mgl/€ del consuntivo 2004 con un leggero aumento di 7 mgl/€, pari al 2,77%;
- capitolo 1 02 09 "Oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Istituto" che presenta impegni per 279.967 mgl/€, con un incremento di 1.004 mgl/€ (pari allo 0,36%);
- capitolo 1 02 21 "Fondo per i trattamenti accessori per il personale appartenente all'area dei professionisti" che, pari a 22.300 mgl/€, presenta rispetto al 2004 un aumento di 9.083 mgl/€ (pari al 68,72%). Tale aumento è attribuibile:
 - √ all'applicazione delle norme contrattuali che determinano un incremento delle dinamiche del Fondo, per effetto della R.I.A. dei professionisti cessati nel corso dell'anno;
 - √ al recepimento del CCNI del 2005 che destina a tale fondo le risorse derivanti dall'attività di riscossione dei crediti ceduti alla SCCI S.p.A., svolta dai legali dell'Istituto nel quinquennio 2002/2004 e nel primo semestre 2005 (8.400 mgl/€) nonché all'applicazione del CCNL 1998-2001 e del CCNL integrativo del 2003;
- capitolo 1 02 25 "Fondo trattamenti accessori del personale delle Aree professionali A, B e C" che si attesta a 372.337 mgl/€, con una crescita di 35.621 mgl/€, pari al 10,58%. Tale incremento, deriva dalle norme contrattuali del fondo che consentono di tener conto:
 - √ della RIA dei dipendenti cessati nel corso del 2004;

- √ delle risorse variabili derivanti dal CCNL 2002/2005 - biennio economico 2002/2003;
- √ dell'incremento delle risorse, derivanti dall'applicazione dell'articolo 18 della legge n. 88/1989, definitivamente accertate per il 2004;
- capitolo 1 02 28 "Spese per l'erogazione di buoni pasto al personale dipendente". L'impegno ammonta a 40.087 mgl/€ con un aumento di 6.566 mgl/€, pari al 19,59%, rispetto al consuntivo 2004, da attribuire all'aggiornamento del valore nominale dei buoni pasto che da 8,06 euro è passato a 10,00 euro. Tale capitolo trova, per così dire, la sua posta "correttiva" nel capitolo di entrata 3 09 20 che, in applicazione dell'art. 11 del D.P.R. 509/1979, accoglie le entrate a titolo di recupero sulle retribuzioni pari al 20% del valore dei buoni pasto utilizzati (7.159 mgl/€).

TAB. 9

SPESE CORRENTI . TITOLO I	Consuntivo 2004	ANNO 2005			Differenze rispetto al Consuntivo 2004	
		Previsioni originarie	Previsioni aggiornate	Consuntivo	in valori assoluti	in %
Cat. II - Oneri per il personale in attività di servizio	(in migliaia di euro)					
Stipendi, assegni fissi ed indennità speciali al personale di ruolo e non di ruolo a tempo indeterminato (Cap.10201)	786.520	814.850	814.569	777.986	- 8.534	-1,09%
Indennità e rimborsi spese per missioni all'interno (Cap.10205)	33.382	33.602	35.402	31.977	- 1.405	-4,21%
Indennità e rimborsi spese per missioni all'estero (Cap.10206)	253	349	349	260	7	2,77%
Indennità e rimborsi spese al personale (Cap.10207)	1.899,00	1.906,00	1.906,00	1.703,00	- 196	-10,32%
Oneri previdenziale e assistenziali a carico dell'Istituto (Cap.1 02 09)	278.963	287.813	292.534	279.967	1.004	0,36%
Spese per la formazione e l'addestramento del personale (Cap.10213)	4.152	4.500	4.500	3.699	- 453	-10,91%
Rimborsi spese varie al personale (Cap.10214)	264	400	400	257	- 7	-2,65%
Quote di onorari e competenze corrisposte al personale del Ruolo professionale (Cap.10215)	23.000	23.000	23.000	23.000	-	0,00%
Oneri per retribuzioni, incentivi ed altre spese finalizzati alla realizzazione di progetti speciali di cui all'art. 18 della legge n. 88/89 (Cap.10219)	1	-	-	1	0	58,48%
Compensi accessori della retribuzione del personale dirigente (retribuzione di posizione e di risultato) (Cap.10220)	37.914	37.895	38.441	38.692	778	2,05%
Fondo per i trattamenti accessori per il personale appartenente all'area dei professionisti (Cap.10221)	13.217	13.217	22.020	22.300	9.083	68,72%
personale appartenente all'area medica (Cap.10222)	22.352	22.352	22.979	23.409	1.057	4,73%
Indennità sostitutiva del preavviso a favore del personale a seguito della risoluzione del rapporto di lavoro (Cap.10223)	706	580	580	800	94	13,31%
Incentivi per la progettazione a favore dei professionisti dell'area tecnico-edilizia (Cap.10224)	780	645	809	809	29	3,72%
Fondo trattamenti accessori del personale aree professionali A,B,C (Cap.10225)	336.716	336.716	359.096	372.337	35.621	10,58%
Fondo trattamenti accessori del personale delle qualifiche ad esaurimento di cui all'art. 15 legge n.88/89 (Cap.10226)	11.550	11.550	10.684	10.845	- 705	-6,10%
Trattamento accessorio per i dirigenti generali (Cap.10227)	6.318	6.318	6.382	6.446	128	2,03%
Spese per l'erogazione di buoni pasto al personale dipendente (Cap.10228)	33.521	36.380	39.290	40.087	6.566	19,59%
Spese per il personale comandato (Cap.10229)	899	900	1.800	1.800	901	100,22%
Oneri per i miglioramenti economici conseguenti al rinnovo contrattuale (Capitolo 10299)	-	78.921	79.494	-	-	-
TOTALE...	1.592.407	1.711.894	1.754.235	1.636.375	43.968	2,76%
<i>di cui: spese obbligatorie</i>	<i>1.551.129</i>	<i>1.671.137</i>	<i>1.711.678</i>	<i>1.598.479</i>	<i>47.350</i>	<i>3,05%</i>
<i>spese non obbligatorie</i>	<i>41.278</i>	<i>40.757</i>	<i>42.557</i>	<i>37.896</i>	<i>- 3.382</i>	<i>-8,19%</i>

Per una compiuta valutazione delle spese in questione vanno inoltre considerati i seguenti oneri che, seppur iscritti in altre categorie di spesa, sono comunque attinenti alla gestione del personale:

- "Fondo per interventi assistenziali a favore del personale", cap. 1 06 81 - i cui impegni per il 2005 risultano essere pari a 17.899 mgl/€ a fronte dei 17.502 mgl/€ del 2004, presentando un aumento di 397 mgl/€ (pari al 2,26%);
- "Spese per il servizio di mensa per il personale", cap. 1 04 33 (afferente alle sole sedi di Lodi e Monza) che presenta impegni per 45 mgl/€ con una flessione rispetto al 2004 di 56 mgl/€, pari al 124%.
- "Premi di assicurazione", cap. 1 04 44, che assomma a 1.897 mgl/€ e fa registrare una diminuzione di 105 mgl/€ (pari al 5,24%) rispetto all'anno precedente, da imputare ai minori importi richiesti dalla Società RAS per la polizza casco e cumulativa infortuni, a titolo di regolazione premi per anni precedenti.

- ***Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi.***

Le spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi, connesse al funzionamento degli Uffici, delle Istituzioni sanitarie e degli stabili da reddito, ammontano per il 2005 a complessive 939.740 mgl/€ a fronte delle 955.154 mgl/€ del precedente esercizio, con un decremento di 15.414 mgl/€ (pari all'1,61%).

Nella tabella n. 10, di seguito riportata, vengono rappresentati i capitoli di spesa di parte corrente relativi alla IV categoria, raffrontati sia con le previsioni originarie e aggiornate dello stesso esercizio, sia con il consuntivo 2004.

SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI Spese Correnti - Titolo I - Categoria 4 ^a	Consuntivo 2004	ANNO 2005			Differenze Consuntivo 2005/ consuntivo 2004	
		Previsioni originarie	Previsioni aggiornate	Consuntivo	in valori assoluti	in %
		(in migliaia di euro)				
Acquisto libri, pubblicazioni tecniche, quotidiani e riviste (Cap.10401)	740	1.000	955	954	214	28,92%
Stampa modelli, acquisto carta, cancelleria e altro materiale di consumo (Cap. 10405)	4.155	4.977	3.897	3.863	- 292	-7,03%
Pubblicazioni monografiche e periodiche e stampa circolari (Cap. 10406)	1.106	1.712	1.388	1.388	282	25,50%
Medaglie di presenza e rimborso spese ai componenti le Commissioni ed i Comitati centrali e periferici ed altre spese connesse con il funzionamento di tali organismi (Cap. 10407)	690	774	773	744	54	7,83%
Spese per concorsi (Cap. 10408)	23	500	6	5	- 18	-78,26%
Manutenzione e noleggio impianti, macchine, apparecchiature sanitarie, mobili, attrezzi e altri beni mobili (Cap. 10409)	6.077	6.365	5.644	5.552	- 525	-8,64%
Manutenzione, noleggio e spese di esercizio di mezzi di trasporto (Cap. 10410)	930	960	716	709	- 221	-23,76%
Spese postali, telegrafiche e telefoniche degli uffici (Cap. 10411)	66.236	64.000	58.123	56.437	- 9.799	-14,79%
Spese per illuminazione e forza motrice degli uffici (Cap. 10412)	15.252	16.600	15.790	15.780	528	3,46%
Spese per riscaldamento e condizionamento d'aria degli uffici (Cap. 10413)	12.054	13.405	12.765	12.758	704	5,84%
Spese di conduzione, pulizia e igiene, servizio di vigilanza per i locali adibiti ad uffici (Cap. 10414)	59.824	63.585	61.027	60.826	1.002	1,67%
Fitto di locali adibiti ad uffici (Cap. 10415)	57.942	63.300	62.153	62.083	4.141	7,15%
Spese di manutenzione ordinaria degli stabili strumentali di proprietà o presi in affitto (uffici e istituzioni sanitarie) (Cap. 10416)	9.683	12.494	12.095	12.050	2.367	24,44%
Spese per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi, conferenze, mostre ed altre manifestazioni (Cap. 10417)	427	653	468	467	40	9,37%
Spese di facchinaggio, trasporti e spedizioni varie (Cap. 10418)	5.333	5.700	5.200	5.184	- 149	-2,79%
Spese per accertamenti sanitari per la concessione di prestazioni istituzionali (Cap.10419)	1.271	1.398	1.398	1.221	- 50	-3,93%
Spese per servizi svolti da altri Enti ed organismi nazionali per l'accertamento e la riscossione dei contributi e per l'erogazione delle prestazioni (Cap.10420)	432.088	380.612	397.112	372.396	- 59.692	-13,81%
Spese per servizi svolti dalle Banche e dagli Uffici del conti correnti postali (Cap. 1 04 22)	105.101	117.100	117.100	105.835	734	0,70%
Oneri di rappresentanza (Cap. 10424)	21	63	14	13	- 8	-38,10%
Consulenze (Cap. 10425)	5	372	61	58	53	1060,00%
Spese per la conduzione degli stabili da reddito - misti -(custodia, pulizia, riscaldamento, ecc.) (Cap. 10426)	643	1.136	981	566	- 77	-11,98%
Spese per la manutenzione e adattamento degli stabili da reddito (Cap. 10427)	85	289	241	89	4	4,71%
Altre spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi degli uffici (Cap. 10430)	6.511	8.781	7.554	7.515	1.004	15,42%
Spese per il servizio di mensa del personale (Cap.10433)	101	50	45	45	- 56	-55,45%
Spese per erogazioni pubblicitarie ai sensi dell'art. 13 della legge n. 416/81 (Cap. 10436)	2.047	2.906	2.508	2.480	433	21,15%

segue:						
Spese per servizi svolti dalle A.S.L. (Cap. 10437)	5	41	41	5	-	0,00%
Spese per visite mediche di controllo (Cap.10438)	32.426	33.468	33.469	32.799	373	1,15%
Spese per la trasmissione dati (collegamenti in teleprocessing, rete fonia-dati, accesso alle reti di trasmissione dati, accesso alle reti trasmissione dati di altri organismi) (Cap. 10439)	2.869	3.720	3.354	3.341	472	16,45%
Stampati, nastri magnetici, pellicole ed altro materiale di consumo per la elaborazione automatica dei dati (Cap. 10440)	5.461	5.833	4.166	4.155	- 1.306	-23,92%
Manutenzione macchine e attrezzature connesse con la elaborazione automatica dati e software (Cap. 10441)	6.240	14.800	11.520	11.511	5.271	84,47%
Spese per l'accesso ai sistemi informativi di altri Enti (Corte di Cassazione, ISTAT, Istituto poligrafico e Zecca dello Stato (Cap. 10442)	360	565	430	430	70	19,44%
Premi di assicurazione (Cap. 10444)	2.002	2.671	2.022	1.897	- 105	-5,24%
Compensi per la gestione del patrimonio immobiliare dell'Istituto (Cap. 10445)	987	1.020	1.010	987	-	0,00%
Spese straordinarie connesse alla impostazione e strutturazione delle operazioni di cessione dei crediti ai sensi dell'art.13 della legge n. 448/1998 (Cap.10447)	879	1.150	1.000	814	- 65	-7,39%
Noleggio apparecchiature elettroniche e licenze d'uso prodotti software (Cap. 10449)	23.111	16.100	15.406	15.406	- 7.705	-33,34%
Assistenza tecnico specialistica, manutenzione software e altri servizi informatici (Cap.10450)	26.179	30.600	29.211	29.201	3.022	11,54%
Spese per l'attività di monitoraggio sulla esecuzione dei contratti per la progettazione, realizzazione, manutenzione, gestione e conduzione operativa di sistemi informativi automatizzati (Cap. 10451)	535	680	542	539	4	0,75%
Spese per la sicurezza e la salute sui luoghi di lavoro (Cap. 10452)	4.122	4.200	4.200	3.974	- 148	-3,59%
Spese per la fornitura di prestazioni di lavoro temporaneo (lavoro interinale) (Cap. 10453)	300	1.300	-	-	- 300	-100,00%
Oneri per il personale già addetto al servizio di portierato, custodia e vigilanza degli immobili dismessi. Art. 43, c. 19, L. 388/2000 (Cap. 10454)	1.014	-	-	-	- 1.014	-100,00%
Spese per i servizi di trasmissione dati forniti dalla rete unitaria per la pubblica amministrazione (Cap.10455)	18.542	20.000	20.000	19.451	909	4,90%
Spese per i servizi di garanzia dei sistemi informatici contro eventi distruttivi (Business Continuity/Disaster Recovery) cap. 1 04 56	41.777	31.552	31.552	30.555	- 11.222	-26,86%
Fitto di stabili adibiti ad uffici già di proprietà trasferiti al FIP Fondo comune di investimento immobiliari tipo chiuso ai sensi dell'art. 4 del dl 351/2001 convertito nella legge 410/2001 Cap. 1 04 57	-	-	52.630	55.517	55.517	-
Manutenzione, noleggio e spese di esercizio delle autovetture adibite alle figure protette Cap. 1 04 59	-	-	150	140	140	-
Totale categoria IV	955.154	936.432	978.717	939.740	- 15.414	-1,61%
di cui: spese obbligatorie	543.431	447.494	561.429	636.346	92.915	17,10%
spese non obbligatorie	411.723	488.938	417.288	303.394	- 108.329	-26,31%

(*) Nella presente tabella sono compresi i capitoli relativi all'area informatica individuati,poi, nella successiva tabella n. 11

(**) Al netto delle spese per la gestione della Casa di riposo di Camogli (cap. 1 04 32)

- **Spese per l'area informatica**

Per quanto riguarda l'area informatica, nella tabella n. 11 sono riportati gli oneri impegnati per il 2005 e messi a raffronto sia con le previsioni originarie e aggiornate dello stesso esercizio, sia con il consuntivo 2004.

Dette spese assommano nel loro complesso a 184.318 mgl/€ e presentano, rispetto al consuntivo 2004, un aumento di 9.238 mgl/€ (pari al 5,28%), quale risultante delle seguenti variazioni di segno opposto: 10.484 mgl/€ per minori spese correnti (- 8,38%) e 19.722 mgl/€ per maggiori spese in conto capitale (+ 39,44%).

TAB. n.11

SPESE AREA INFORMATICA	Consuntivo 2004	ANNO 2005			Differenze rispetto al Consuntivo 2004	
		Previsioni originarie	Previsioni aggiornate	Consuntivo	in valori assoluti	in %
	(in migliaia di euro)					
SPESE CORRENTI - TITOLO I						
Spese per trasmissione dati (collegamenti in teleprocessing, telefonia- dati, accesso a reti trasmissione dati di altri organismi) (Cap.10439)	2.869	3.720	3.354	3.341	472	16,45%
Stampati, nastri magnetici, pellicole e altro materiale di consumo (Cap.10440)	5.461	5.833	4.166	4.155	-1.306	-23,92%
Manutenzione macchine e attrezzature (Cap.10441)	6.240	14.800	11.520	11.511	5.271	84,47%
Spese per l'accesso al sistema informativo di altri Enti (Cap. 1 04 42)	360	565	430	430	70	19,44%
Noleggio apparecchiature elettroniche e licenze d'uso prodotti software (Cap.10449)	23.111	16.100	15.406	15.406	-7.705	-33,34%
Assistenza tecnico specialistica, manutenzione software e altri servizi informatici (Cap.10450)	26.179	30.600	29.211	29.201	3.022	11,54%
Spese per l'attività di monitoraggio sulla esecuzione dei contratti per la progettazione, realizzazione, manutenzione, gestione e conduzione operativa di sistemi informativi automatizzati (Cap.10451)	535	680	542	540	5	0,93%
Spese per i servizi di trasmissione dati forniti dalla rete unitaria per la pubblica amministrazione (fino al 2002 compreso nel cap. 10439/01) (Cap.10455)	18.542	20.000	20.000	19.451	909	4,90%
Spese per i servizi di garanzia dei sistemi informatici contro eventi distruttivi (Business Continuity/Disaster Recovery) cap. 1 04 56	41.777	31.552	31.552	30.555	-11.222	-26,86%
Totale spese correnti	125.074	123.850	116.181	114.590	-10.484	-8,38%
SPESE IN CONTO CAPITALE - TIT. II						
Acquisto macchine e attrezzature connesse con l'elaborazione automatica dati (Cap.21208)	27.987	25.300	25.300	25.210	-2.777	-9,92%
Spese per l'acquisizione di prodotti programma software connessi con la realizzazione di procedure automatizzate (Capitolo 2 12 09)	21.861	43.100	44.600	44.518	22.657	103,64%
Licenze d'uso di prodotti software (costo d'ingresso) (Cap. 2 12 12)	158	500	0	0	-158	-100,00%
Totale spese in conto capitale	50.006	68.900	69.900	69.728	19.722	39,44%
TOTALE COMPLESSIVO.....	175.080	192.750	186.081	184.318	9.238	5,28%

Con riferimento alle spese correnti, che evidenziano una significativa riduzione ed ammontano complessivamente a 114.590 mgl/€, si sottolinea che le maggiori variazioni riguardano:

- gli oneri per la manutenzione delle macchine e delle attrezzature che presentano un aumento di 5.271 mgl/€, pari all'84,47% (cap. 1 04 41);
- l'assistenza tecnico-specialistica, manutenzione software ed altri servizi informatici, i cui oneri assommano a 29.201 mgl/€, con un incremento di 3.022 mgl/€, pari all'11,54 (cap. 1 04 50);
- le spese per i servizi di trasmissione dati forniti dalla RUPA che si attestano a 19.451 mgl/€, facendo registrare un aumento di 909 mgl/€, pari al 4,90% (cap. 1 04 55);
- gli oneri connessi all'acquisto di stampati ed altro materiale di consumo che si riducono del 23,92%, passando dalle 5.461 mgl/€ del 2004, alle 4.155 mgl/€ del 2005 (cap. 1 04 40);
- le spese per il noleggio delle apparecchiature elettroniche e per le licenze d'uso sui prodotti software (cap. 1 04 49), presentano una diminuzione di 7.705 mgl/€ (pari al 33,34%) rispetto all'anno precedente.

Le spese in conto capitale ammontano nel loro insieme a 19.722 mgl/€ e si riferiscono:

- per 25.210 mgl/€ al cap. 2 12 08 "acquisto macchine e attrezzature connesse con l'elaborazione automatica dati", con una diminuzione di 2.777 mgl/€, (pari al 9,92%) rispetto al 2004;
- per 44.518 mgl/€ al cap 2 12 09 "spese per l'acquisizione di prodotti programma software connessi con la realizzazione di procedure automatizzate", con un aumento rispetto all'esercizio precedente di 22.657 mgl/€, pari al 103,64%.

9. Le spese di funzionamento e le disposizioni della Legge finanziaria 2005.

La Finanziaria per il 2005 (legge 30 dicembre 2004, n. 311) ha stabilito dei precisi limiti per la crescita della spesa pubblica.

Art. 1, commi 5 e 6 - In base a tale combinato disposto, per il triennio 2005-2007, l'incremento della spesa complessiva delle amministrazioni pubbliche, inserite nel conto economico consolidato ed individuate per l'anno 2005 nell'elenco 1 allegato alla medesima legge (comprendente, tra l'altro, gli enti nazionali di previdenza ed assistenza), al netto delle spese per prestazioni sociali in denaro connesse a diritti soggettivi, non può superare il limite del 2% rispetto alle corrispondenti previsioni aggiornate del precedente anno.

Al riguardo, il Collegio ha predisposto la tabella n. 6.6 che contiene tutte le categorie della spesa corrente e di quella in conto capitale con le sole eccezioni delle spese per prestazioni (cat. 5[^]) e delle spese riguardanti le poste correttive e compensative di entrate correnti (cat. 9[^]). Nel primo caso, l'eliminazione dal computo è stata effettuata in applicazione della citata disposizione normativa. Nel secondo caso, il Collegio, ha ritenuto condivisibile la tesi dell'Amministrazione (esposta nell'ambito di un'audizione svolta in occasione dell'esame della I nota di variazione 2005) di non ricomprendere tale categoria, trattandosi di oneri connessi ai rimborsi di somme allo Stato ed agli assicurati e pensionati nonché a sgravi contributivi.

Tutto ciò premesso, il Collegio, in relazione al vincolo fissato dalla finanziaria, fa notare che si registra un incremento della spesa rispetto al consuntivo 2004 che è pari, rispettivamente, al 6,82%, in termini di competenza ed al 14,49% in termini di cassa. In proposito, ove si tenga conto delle spese concernenti:

- il fitto di stabili adibiti ad uffici già di proprietà trasferiti al FIP (cap. 1 04 57) che è una spesa obbligatoria per legge;
- il trasferimento allo Stato delle economie derivanti dalla riduzione degli stanziamenti per consumi intermedi di cui all'art. 1, comma 5, del d. l. n. 211/2005 (cap. U 1 06 24), che non è valutabile alla stregua di una spesa di funzionamento;
- la concessione di crediti ed anticipazioni (cat. 14[^]) - riguardanti non solo la concessione di prestiti e mutui al personale ma anche anticipazioni sul TFR, anticipazioni di imposta, fondi investiti presso la Tesoreria centrale a seguito della cessione di immobili alla SCIP - che comportano non solo il rimborso di tali somme ma anche, nel caso di prestiti e mutui, il conseguimento di un interesse da parte dell'Istituto;

la variazione della spesa complessiva si sostanzia in una crescita dell'1,01%, in termini di competenza e dell'8,57%, in termini di cassa, in linea con la normativa esaminata.

Tabella n. 6.6

Articolo 1, commi 5 e 6 l. n. 311/2004

S P E S E	RENDICONTO 2004		RENDICONTO 2005		VARIAZIONI ASSOLUTE		VARIAZIONI PERCENTUALI	
	competenza	cassa	competenza	cassa	competenza	cassa	competenza	cassa
CORRENTI:	(in euro)							
Spese per gli organi dell'Ente (Cat. 1)	10.039.109,16	9.876.591,66	10.112.877,43	9.728.251,23	73.768,27	-148.340,43	0,73%	-1,50%
Oneri per il personale in attività di servizio (cat. 2)	1.592.406.561,27	1.597.791.846,44	1.636.375.484,77	1.592.673.135,54	43.968.923,50	-5.118.710,90	2,76%	-0,32%
Oneri per il personale in quiescenza (Cat. 3)	263.428.450,02	263.214.327,10	266.368.182,93	264.861.762,65	2.939.732,91	1.647.435,55	1,12%	0,63%
Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi (Cat.4)	955.743.290,80	856.461.870,92	940.285.335,73	1.220.978.011,04	-15.457.955,07	364.516.140,12	-1,62%	42,56%
Trasferimenti passivi (Cat.6)	2.003.284.518,56	2.033.941.678,55	2.086.702.505,33	2.210.957.339,03	83.417.986,77	177.015.660,48	4,16%	8,70%
Oneri finanziari (Cat. 7)	211.331.178,83	211.277.998,27	183.916.196,22	184.014.804,35	-27.414.982,61	-27.263.193,92	-12,97%	-12,90%
Oneri tributari (Cat. 8)	144.552.158,73	144.657.991,09	152.545.342,13	145.053.148,19	7.993.183,40	395.157,10	5,53%	0,27%
Spese non classificabili in altre voci (Cat.10)	286.272.612,17	283.324.373,12	304.538.308,46	304.606.648,63	18.265.696,29	21.282.275,51	6,38%	7,51%
TOTALE SPESE CORRENTI	5.467.057.879,54	5.400.546.677,15	5.580.844.233,00	5.932.873.100,66	113.786.353,46	532.326.423,51	2,08%	9,86%
IN CONTO CAPITALE:								
Acquisizione beni di uso durevole ed opere immobiliari (Cat. 11)	246.341,25	209.723,98	52.960,16	152.711,41	-193.381,09	-57.012,57	-78,50%	-27,18%
Acquisizione di immobilizzazioni tecniche (Cat. 12)	119.394.730,89	84.197.856,40	104.021.855,09	94.324.193,61	-15.372.875,80	10.126.337,21	-12,88%	12,03%
Partecipazioni e acquisto di valori mobiliari (Cat.13)	97.122,78	97.122,78	73.500.000,00	18.375.000,00	73.402.877,22	18.277.877,22	75577,41%	18819,35%
Concessioni di crediti e anticipazioni (cat. 14)	1.628.405.446,86	1.548.725.077,78	1.981.339.255,16	2.048.802.313,22	352.933.808,30	500.077.235,44	21,67%	32,29%
Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio (cat. 15)	105.479.731,85	106.214.563,35	80.248.848,89	80.248.848,89	-25.230.882,96	-25.965.714,46	-23,92%	-24,45%
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	1.853.623.373,63	1.739.444.344,29	2.239.162.919,30	2.241.903.067,13	385.539.545,67	502.458.722,84	20,80%	28,89%
TOTALE COMPLESSIVO	7.320.681.253,17	7.139.991.021,44	7.820.007.152,30	8.174.776.167,79	499.325.899,13	1.034.785.146,35	6,82%	14,49%
Fitto di stabili adibiti ad uffici già di proprietà trasferiti al FIP (cap. 1 04 57)	0,00	0,00	55.517.384,69	55.517.384,69	499.325.899,13	1.034.785.146,35	#DIV/0!	#DIV/0!
Trasferimento allo Stato delle economie derivanti dalla riduzione degli stanziamenti relativi a spese per consumi intermedi per l'anno 2005 - art. 1, c. 5, d.l. 211/2005 (cap. 1 06 24)	0	0	33.343.002,69	0	499.132.518,04	1.034.728.133,78	#DIV/0!	#DIV/0!
Concessioni di crediti e anticipazioni (cat. 14)	1.628.405.446,86	1.548.725.077,78	1.981.339.255,16	2.048.802.313,22	352.933.808,30	500.077.235,44	21,67%	32,29%
TOTALE AL NETTO DEI CAPITOLI 1 04 57 E 1 06 24 NONCHE' DELLA CATEGORIA XIV	5.692.275.806,31	5.591.265.943,66	5.749.807.509,76	6.070.456.469,88	57.531.703,45	479.190.526,22	1,01%	8,57%

Art. 1, comma 11 - Tale disposizione stabilisce che la spesa annua per studi ed incarichi di consulenza conferiti a soggetti estranei all'amministrazione, sostenuta per ciascuno degli anni 2005, 2006 e 2007, non deve essere superiore a quella sostenuta (da intendersi come spesa impegnata) nel 2004. Viene precisato, inoltre, che l'affidamento di tali incarichi in materie e per oggetti rientranti nelle competenze della struttura burocratica dell'ente, deve essere adeguatamente motivato ed è possibile solo nei casi previsti dalla legge ovvero nell'ipotesi di eventi straordinari e deve, in ogni caso, essere trasmesso alla Corte dei conti.

Per quanto concerne le consulenze, il Collegio rileva che il capitolo 1 04 25 - Consulenze varie, evidenzia impegni al 31.12.2005 per € 58.415,61 che si riferiscono ad un rapporto contrattuale già in essere al momento dell'entrata in vigore della predetta legge finanziaria e che è arrivato a scadenza nel corso del 2005.

Art. 1, comma 12 - Dispone che, per ciascuno degli anni 2005, 2006 e 2007 le pubbliche amministrazioni non possono effettuare spese di ammontare superiore rispettivamente al 90, 80 e 70 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2004, come rideterminata ai sensi del d.l. 12 luglio 2004, n. 168, per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture. Tale limite si abbassa al 50% nel caso di mancata trasmissione, entro il 31 marzo 2005, di una relazione da cui risulti la consistenza dei mezzi di trasporto a disposizione e la loro destinazione.

Il successivo comma 13, prevede che sulla base di effettive, motivate e documentate esigenze delle amministrazioni competenti, il Ministero dell'economia e delle finanze può, con proprio decreto, stabilire una deroga al limite predetto per specifiche amministrazioni.

Con la III nota di variazione al preventivo 2005, l'Amministrazione ha provveduto, a fini di maggiore trasparenza, ad istituire il nuovo capitolo di spesa di natura obbligatoria 1 04 59 *Manutenzione, noleggio e spese di esercizio delle autovetture adibite alle figure protette*, nel quale è confluita la quota-parte della spesa per autovetture (€ 150.000,00) concernente gli autoveicoli adibiti al trasporto esclusivo di persone sottoposte a misure di protezione su richiesta del Ministero dell'Interno.

Conseguentemente, gli impegni del capitolo 1 04 10 - *Manutenzione, noleggio e spese di esercizio di mezzi di trasporto per l'anno 2005* sono stati confrontati con quelli del corrispondente capitolo del consuntivo 2004, al netto delle spese che nel frattempo sono confluite nel summenzionato capitolo di spesa obbligatoria ed ulteriormente ridotti del 10%, come prescritto dalla citata disposizione. Nelle more della piena implementazione del sistema di contabilità analitica, il Collegio, sulla base di una ricognizione

delle determinazioni di spesa adottate nel 2004, ha stimato l'onere per le autovetture adibite alle figure protette, al netto della spesa relativa al carburante, in un importo pari ad € 99.296,40.

Nella tabella n. 6.7 è illustrato tale confronto dal quale si evince che le somme impegnate per le finalità in argomento nell'esercizio 2005 risultano in linea con le indicazioni governative, evidenziando una diminuzione del 5,15% rispetto al 90% della spesa sostenuta nel 2004.

Tabella n. 6.7
Articolo 1, comma 12, l. n. 311/2005

S P E S E	Consuntivo 2004 diminuito del 10 %	Consuntivo 2005	VARIAZIONI	
	competenza	competenza	assolute	%
	(in euro)			
Manutenzione, noleggio e spese di esercizio di mezzi di trasporto (cap. 1 04 10)	747.997,22	709.481,45	-38.515,77	-5,15%

Art. 1, comma 57 - Tale norma individua il limite di crescita delle spese delle pubbliche amministrazioni per il 2005, al netto di quelle del personale, nella spesa sostenuta nel 2003, incrementata del 4,5%.
Con circolare n. 18 del 12 maggio 2005 del MEF, sono stati forniti chiarimenti in ordine all'applicazione di tale disposizione.

Da tale calcolo vanno escluse le spese di personale per le quali si applica la specifica disciplina di settore.

Inoltre, come già fatto per la II nota di variazione al preventivo 2005, anche in questa sede il Collegio, tenendo presenti i chiarimenti forniti dal Ministero dell'economia e delle finanze in ordine all'applicazione di tale disposizione (circolare n. 18 del 12 maggio 2005) ha ritenuto di ricomprendere tra le suddette spese le seguenti:

- Categoria I – Spese per gli Organi dell'Ente;
- Categoria II - Oneri per il personale in attività di servizio, limitatamente alle spese per missioni e di formazione;
- Categoria IV – Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi, con l'esclusione dei seguenti capitoli:
 - 1 04 19 – spese per accertamenti sanitari per la concessione di prestazioni istituzionali;
 - 1 04 20 – spese per i servizi svolti da altri Enti ed organismi nazionali per l'accertamento e la riscossione dei contributi e per l'erogazione delle prestazioni;

- 1 04 22 – spese per servizi svolti dalle banche e dagli uffici dei conti correnti postali;
 - 1 04 32 – spese per l'acquisto di viveri, materiali di consumo e di servizi per la gestione della Casa di riposo di Camogli;
 - 1 04 37 – spese per i servizi svolti dalle UU.SS.LL.
 - 1 04 38 – spese per visite mediche di controllo in attuazione dell'art. 5, commi 12 e 13, del DL n. 463/1983 convertito nella Legge n. 638/1983;
 - 1 04 52 – spese per la sicurezza e la salute sui luoghi di lavoro;
 - 1 04 54 – oneri per il personale già addetto al servizio di portierato, custodia e vigilanza degli immobili dimessi art. 43, comma 19, della Legge n. 388/2000.
- Categoria X – Spese non classificabili in altre voci con l'esclusione dei seguenti capitoli:
 - 1 10 02 – fondo di riserva per spese impreviste;
 - 1 10 05 - contributi, riserve e valori capitali trasferiti ad Enti ed Organismi comunitari;
 - 1 10 09 02 – spese per risarcimenti connesse a controversie in materia previdenziale e assistenziale;
 - 1 10 12 – spese derivanti dal riconoscimento alla GE.TI S.p.A. del corrispettivo per la mancata utilizzazione degli stabilimenti termali nel periodo 14 luglio-31 dicembre 1999;
 - 1 10 15 – somme dovute alla SCIP – Società cartolarizzazione immobili pubblici S.r.l. pari all'85% dei canoni di locazione relativi agli immobili cartolarizzati ai sensi dell'art. 3 del D.L. 351/2001 convertito nella Legge 410/2001 – art. 16 del D.L. del 21 novembre 2002;
 - 1 10 99 – spese diverse;

e di escludere le seguenti:

- Categoria II – Oneri per il personale in attività di servizio, con le citate eccezioni delle spese per missioni e di formazione;
- Categoria III- Oneri per il personale in quiescenza;
- Categoria V- Spese per prestazioni;
- Categoria VI – Trasferimenti passivi;
- Categoria VII – Oneri finanziari;
- Categoria VIII- Oneri tributari;
- Categoria IX – Poste Correttive e compensative di entrate correnti;
- Categoria XIV –Concessioni di crediti e anticipazioni;
- Categoria XV – Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio;
- Categoria XVII- Rimborsi e anticipazioni passive;
- Categoria XX – Estinzione debiti diversi;
- Categoria XXI – Partite di giro.

Nella tabella A (in allegato alla presente relazione) sono rappresentati, tra l'altro, gli stanziamenti di competenza e di cassa relativi alle spese suddette del rendiconto 2003 e del rendiconto 2005. Dal loro confronto è possibile rilevare una crescita della spesa, rispettivamente, dell'8,92%, in termini di competenza e del 3,07%, in termini di cassa.

Ove si tenga conto, come già fatto in occasione della II nota di variazione 2005, delle operazioni imposte per legge che interessano il cap. 1 04 57 "Fitto di stabili adibiti ad uffici già di proprietà trasferiti al FIP" (che hanno determinato nel 2005 impegni e pagamenti per € 55.517.384,69), la variazione della spesa si sostanzia in un incremento dell'1,38% in termini di competenza ed in una riduzione del 4,28% in termini di cassa, in linea con i limiti fissati dalla normativa succitata.

PARTE III

ALCUNI APPROFONDIMENTI.

Premesso che le osservazioni e le valutazioni del Collegio sulle prestazioni istituzionali dell'Istituto sono state approfonditamente trattate nella seconda parte della presente relazione, in quest'ultima parte si affrontano alcune tematiche che, per i loro riflessi più o meno diretti sul bilancio, hanno richiamato l'attenzione dell'Organo di controllo.

➤ *Cessione e cartolarizzazione dei crediti contributivi.*

Con decreto interministeriale 16 settembre 2005 è stata avviata la sesta fase dell'operazione di cessione e cartolarizzazione dei crediti INPS.

Sulla base di tale provvedimento normativo, il Consiglio di amministrazione dell'Istituto ha approvato, in data 23 novembre 2005, lo schema di contratto della sesta operazione di cessione, che contiene l'impegno dell'Istituto a cedere alla S.C.C.I. S. p. A. i crediti contributivi (ivi compresi gli accessori per interessi, le sanzioni e le somme aggiuntive) maturati successivamente al 31 dicembre 2004 ed entro la data del 31 dicembre 2005, che non siano stati ancora riscossi dall'INPS alla data del 30 aprile 2005 e che non siano stati eliminati dallo stesso in applicazione della procedura interna di eliminazione dei crediti di cui alla deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 210 del 10 febbraio 1998.

In relazione a tale cessione, l'Istituto garantisce alla società di cartolarizzazione l'importo nominale minimo di cessione di 6.000 milioni di Euro, suddiviso in 4.200 milioni di crediti aziende e 1.800 milioni di crediti artigiani e commercianti.

In applicazione del successivo decreto interministeriale 30 novembre 2005, a fronte della suddetta cessione, l'INPS riceve dalla SCCI S.p.A. (che utilizza a tal fine quanto ricavato dalla emissione di tre nuove *tranche* di titoli a tasso variabile per un importo complessivo di 5 miliardi di Euro):

- contestualmente all'emissione dei titoli, un'anticipazione del corrispettivo finale dovuto in virtù dei primi due contratti di cessione (rispettivamente stipulati in data 29 novembre 1999 e in data 31 maggio 2001) per un ammontare non inferiore a 1.500 mln/€;

- sempre contestualmente all'emissione dei titoli, un corrispettivo iniziale a titolo definitivo ed irripetibile per la sesta operazione di cessione di crediti di importo non inferiore a 2.000 mln/€;
- un ulteriore corrispettivo da corrispondersi:
 - in denaro, qualora l'importo derivante dalla riscossione dei crediti ceduti e dei crediti già ceduti con gli originari contratti di cessione ecceda la somma dei corrispettivi complessivamente versati da SCCI all'INPS a qualunque titolo e degli oneri per interessi e degli altri oneri accessori, dei costi connessi a ciascuna fase dell'operazione di cartolarizzazione, delle spese di riscossione e di ogni altro compenso dovuto ai concessionari e ad ogni altro soggetto incaricato della riscossione nonché delle spese di recupero corrisposte all'INPS;
 - mediante retrocessione da SCCI all'INPS, senza garanzia di solvenza né di esistenza, dei crediti ceduti e dei crediti già ceduti con gli originari contratti di cessione e non ancora incassati nonché di ogni altra somma, credito o diritto vantato da SCCI, qualora i titoli emessi per finanziare l'acquisto dei crediti ceduti e dei crediti già ceduti con gli originari contratti di cessione siano stati interamente rimborsati (il tutto a scelta e su richiesta dell'INPS).

Sotto il profilo finanziario tale operazione ha dato luogo al versamento, a favore dell'Istituto, di € 4.999.211.001,00 ed al sostenimento di costi, da parte dello stesso, per complessivi € 783.520,00 (compenso per il rilascio del *rating*, commissione annuale di monitoraggio e consulenza legale dello Studio Chiomenti).

Sul piano della rappresentazione patrimoniale del processo di cartolarizzazione, si rileva che, fra le attività dello stato patrimoniale, la voce **Crediti ceduti alla S.C.C.I. S.p.A.** è stata aggiornata in €35.153.582.830,98 alla fine dell'esercizio 2005 mentre la corrispondente quota del **Fondo svalutazione crediti contributivi** è stata rideterminata in €13.506.973.530,00, con una consistenza netta dei crediti⁶ pari ad €21.646.609.300,98.

Al riguardo, il Collegio, nel sottolineare la notevole entità di tale consistenza netta, anche alla luce dell'andamento delle riscossioni realizzate con le operazioni di cessione effettuate sinora, rappresenta la necessità di un continuo monitoraggio del processo di cartolarizzazione ai fini di una migliore valutazione dei fenomeni in atto e delle loro conseguenze sul risultato economico dei futuri esercizi (cfr. la tabella di pag. 85).

⁶ Data dalla differenza tra l'importo dei crediti ceduti al netto del corrispettivo e quello del relativo fondo di svalutazione calcolato secondo la determinazione n. 20 del Direttore generale del 10/11/2005.

In particolare, il Collegio richiama l'esigenza di valutare, alla luce degli introiti effettivamente realizzati, l'adeguatezza dei criteri di svalutazione dei crediti, soprattutto per quelli di più remota formazione (ante 1999).

Si fa altresì notare che complessivamente i versamenti a favore dell'INPS in relazione al processo di cartolarizzazione ammontano ad € 19.674.332.054,00 mentre l'ammontare dei titoli complessivamente emessi dalla SCCI S.p.A. risulta pari a 20,91 mld/€, di cui 9,36 mld/€ già rimborsati.⁷

Per completezza di informazione, nella tabella della pagina seguente sono rappresentati gli aspetti finanziari ed economici del processo di cartolarizzazione dei crediti contributivi con l'indicazione dei ricavi e dei costi complessivamente sostenuti dall'Istituto in relazione alle sei operazioni di cessione.

Si può notare che i ricavi netti complessivamente realizzati dall'Istituto costituiscono una quota inferiore al 24% dei crediti complessivamente ceduti sino al 31 dicembre 2005, in conseguenza dei diversi risultati delle operazioni di cessione sinora realizzate. Su questo andamento non particolarmente soddisfacente ha fortemente influito la bassa percentuale di ricavo netto della I operazione di cartolarizzazione che è pari all'8,53% dell'importo originario dei crediti ceduti. Migliori *performance* sono state realizzate con le operazioni di cartolarizzazione successive. In particolare, con la sesta operazione, prendendo in considerazione soltanto il versamento effettuato in data 6/12/2005, si realizza circa l'83% del totale dei crediti ceduti.

⁷ Secondo quanto riportato dal comunicato-stampa del Ministero dell'economia e delle finanze del 6 dicembre 2005 e sulla base dei dati forniti nella relazione di accompagnamento al consuntivo 2005 della Direzione generale, il corrispettivo versato all'Istituto in relazione alla VI operazione di cartolarizzazione è risultato pari a circa 5 mld/€ (riportati nella tabella di cui alla pagina successiva) a fronte dei 3,5 mld/€ contrattualmente previsti quale valore minimo.

Operazioni	Importo crediti ceduti	Corrispettivo della cessione		Costi della cartolarizzazione sostenuti dall'INPS			Ricavo netto della cartolarizzazione	Percentuale del ricavo netto rispetto all'importo dei crediti ceduti	
		Versamenti su c/c di Tesoreria dell'INPS	Percentuale del corrispettivo rispetto all'importo della cessione	Agenzie di rating		Consulenza legale: Studio Chiomenti			
				Compenso per il rilascio del rating	Commissione annuale per monitoraggio				
importi in Euro									
I	48.492.657.810,64	4.138.255.000,00	8,53%	1.401.960,30	74.900,00	271.821,60	4.136.506.318,10	8,53%	
II	5.035.214.886,15	1.190.043.000,00	23,63%	895.020,00	74.900,00	202.285,84	1.188.870.794,16	23,61%	
III	5.455.744.182,79	2.799.070.705,00	51,31%	80.000,00	75.000,00	122.400,00	2.798.793.305,00	51,30%	
IV	11.424.513.727,64	2.998.842.433,00	26,25%	790.000,00	75.000,00	134.640,00	2.997.842.793,00	26,24%	
V	8.502.177.107,95	3.548.909.915,00	41,74%	640.000,00	75.000,00	128.520,00	3.548.066.395,00	41,73%	
VI	6.000.000.000,00	4.999.211.001,00	83,32%	630.000,00	25.000,00	128.520,00	4.998.427.481,00	83,31%	
Totali	84.910.307.715,17	19.674.332.054,00	23,17%	4.436.980,30	399.800,00	988.187,44	19.668.507.086,26	23,16%	

I dati sono aggiornati all'informativa presentata al Consiglio di amministrazione nella seduta del 15 marzo 2006 (doc. n. 854) e, relativamente all'importo dei crediti ceduti con la VI operazione di cessione, si riferiscono all'importo minimo garantito dal contratto di cessione, dal momento che il deposito degli elenchi doveva essere effettuato entro il 31 maggio 2006 e non è stato possibile reperire aggiornate informazioni nei documenti di accompagnamento del rendiconto 2005. Si sottolinea, peraltro, che nella presente rappresentazione tabellare il ricavo netto delle operazioni di cartolarizzazione non compendia gli oneri a carico del MEF.

➤ **Cessione e cartolarizzazione del patrimonio immobiliare.**

In relazione all'esercizio 2005, l'Amministrazione ha sottolineato come, a causa delle difficoltà incontrate nelle operazioni di vendita, conseguenti anche alle novità normative intervenute sulla materia, sia stato necessario modificare il contratto di gestione originariamente sottoscritto dagli enti con conseguente revisione del *business plan* e spostamento in avanti della data di conclusione delle stesse (rispettivamente, 31 marzo 2008 per il pacchetto INPS e 30 giugno 2010 per quello ex INPDAl).

Con riferimento al **patrimonio INPS**, la prima operazione di cartolarizzazione (SCIP 1) ha riguardato, nell'anno esaminato, solamente il Piano Ordinario di Cessione, dal momento che il Consorzio G6 (incaricato del Piano Straordinario di Cessione - PSC) non ha pubblicato alcun avviso.

Le vendite complessivamente effettuate al 31.12.2005 sono risultate pari a 2.245 (comprehensive delle aste) ed hanno determinato un incasso complessivo per la SCIP S.r.l. di € 173.577.842,77 che è superiore al prezzo iniziale di trasferimento degli immobili, fissato in € 155.566.989,40.

Avuto riguardo all'operazione SCIP 2, le vendite complessivamente realizzate alla stessa data sono risultate n. 1.867, per un incasso a favore della SCIP di € 281.986.196,87.

Relativamente al corrispettivo delle vendite realizzate per il pacchetto INPS, il Ministero dell'economia e delle finanze ha versato, nel 2005, all'Istituto un importo di € 6.219.641,45.

Per quanto concerne il **patrimonio ex INPDAl**, le unità residenziali dismesse al 31.12.2005, nell'ambito del POC, sono risultate n. 6.419 (pari al 92,54% delle unità oggetto di cartolarizzazione), per un incasso complessivo di € 385.584.135,38 (pari al 95,52% del *business plan* cumulato per la prima operazione di cartolarizzazione) che è superiore, anche in questo caso, al prezzo iniziale di trasferimento corrisposto dalla SCIP per € 380.939.679,16. Nell'ambito del PSC, alla fine dell'esercizio in esame, risultavano dismessi n. 44 edifici per un incasso complessivo di € 314.704.245,94.

Quanto alla seconda operazione di cartolarizzazione, alla stessa data sono state alienate complessivamente n. 5.453 unità, per un incasso di € 525.912.061,79.

Relativamente al corrispettivo delle vendite realizzate per il pacchetto ex INPDAl, il MEF ha versato all'Istituto, nell'anno in esame, la somma di € 18.196.765,12.

Peraltro, l'Amministrazione ha provveduto a indicare il complesso delle entrate e delle uscite inerenti all'attività di gestione e vendita degli immobili cartolarizzati sulla base del contratto di gestione stipulato con la S.C.I.P. S.r.l. e dei contratti per le attività di supporto alla vendita stipulati, rispettivamente, con la Romeo Gestioni S.p.A. per il pacchetto già di proprietà dell'INPS e con le società Pirelli, Sovigest, Romeo Gestioni per il pacchetto già dell'INPDAl.

Al fine di fornire ulteriori elementi di valutazione e fermo restando l'impegno del Collegio ad un attento monitoraggio della materia, si ritiene di evidenziare in questa sede i dati fondamentali del processo di cartolarizzazione predetto.

Il complesso dei movimenti finanziari in parola si sostanzia nelle seguenti partite che sono rappresentate nella tabella mutuata dalla relazione del Direttore generale:

- € 47.025.085,03 di entrate, quale corrispettivo per l'attività di gestione e di vendita degli immobili ceduti alla S.C.I.P. S.r.l. (cap. E 3 07 09);
- € 42.340.769,59 di uscite, relative alle spese per la gestione e la vendita degli immobili cartolarizzati ai sensi dell'art. 3 del d. l. n. 351/2001 (cap. U 1 10 14);
- € 43.883.466,89, corrispondenti ai versamenti che saranno effettuati alla S.C.I.P. s.r.l. in attuazione del contratto di gestione SCIP 2 e pari all'85% dei canoni riscossi sugli immobili inseriti nella seconda operazione ed al 10% dei canoni degli immobili del Piano straordinario di cessione (cap. U 1 10 15).

**Analisi del complesso delle Entrate e delle Uscite
inerenti l'attività di gestione e vendita degli immobili cartolarizzati**

	INPS	INPDAl Gestione Soc. esterne	Totale complessivo
Entrate			
Affitti	10.587.091,50	51.929.228,08	62.516.319,58
IVA su affitti	783.065,48	2.882.671,25	3.645.736,73
Recupero spese di manutenzione	114.233,51	23.307,53	137.541,04
Recupero spese varie di custodia		3.793.064,05	3.793.064,05
Recupero spese varfedi gestione		9.565.087,10	9.565.087,10
Recupero imposta di registro	2.216.369,40	184.542,28	2.400.911,68
Recupero oneri condominiali		57.443,29	57.443,29
Recupero spese varie			-
Entrate varie	24.852,91	185.173,07	210.025,98
Recupero compenso alla soc. Igel per la gestione			-
Rivalsa per TFR			-
Totale Entrate	13.706.612,80	68.520.516,63	82.226.129,43
Uscite			
Manutenzioni	2.123.910,48	2.340.158,73	4.464.069,22
Manutenzione straordinaria			-
Spese condominiali di proprietà		516.281,33	516.281,33
Spese condominiali da recuperare		1.847.472,75	1.847.472,75
Spese di custodia	558.236,12		558.236,12
Spese di conduzione	2.214.079,49	11.837.027,93	14.051.107,42
Eccedenza reddito garantito		10.432.724,12	10.432.724,12
I.C.I.	1.545.024,54		1.545.024,54
Tributi		1.597.516,75	1.597.516,75
Interessi su depositi cauzionali		361.278,88	361.278,88
Spese legali		532.365,40	806.899,29
Attività professionali		18.037,65	18.037,65
Rimborso canone d'affitto	27.242,52	483.158,49	510.401,01
Spese varie	* 1.259.998,27	1.206.865,07	2.466.863,34
Totale Uscite	7.728.481,43	31.172.887,10	38.901.378,53
Versamento a Scip 10% canoni I cartolarizzazione	27.575,45		27.575,45
Controspettivo su vendite	1.598.949,64	2.028.959,84	3.627.909,68
Cap. E 30709	7.548.495,56	39.476.589,47	47.025.085,03
Spese per l'attività di gestione e vendita immobili cartolarizzati:			
- Compensi alle società per la gestione	2.193.024,49	8.874.154,29	10.867.178,78
- Spese manutenzione straordinaria		6.200.000,00	6.200.000,00
- Spese di pubblicità	824.435,71	1.134.017,25	1.958.452,96
- Compensi alle società per la vendita		4.500.000,00	4.500.000,00
- Spese legali	74.533,89	1.017.163,53	1.091.897,42
- Salario portieri		5.810.510,42	5.810.510,42
- Trasporto valori			-
- Tributi vari		630,18	630,18
- ICI		11.723.492,84	11.723.492,84
- Premi di assicurazione	124.873,54		124.873,54
- Oneri condominiali e/o consortili		50.067,58	50.067,58
Totale Spese per l'attività di gestione - Cap. U 11014	3.230.733,50	39.110.036,09	42.340.769,59
Versamenti a SCIP:			
- IVA INPDAl (10% e 85% affitti)		2.860.661,88	2.860.661,88
- Percentuale canoni I ^a cartolarizzazione (10%) e II ^a cartolarizzazione (85%) INPDAl		33.435.565,45	33.435.565,45
- 85% canoni II cartolarizzazione (INPS)	7.587.239,56		7.587.239,56
Totale versamenti a SCIP - Cap. U 11016	7.587.239,56	36.296.227,33	43.883.466,89
Accantonamento TFR portieri	23.180,70	329.594,10	352.874,80
RISULTATO NETTO	- 3.292.658,20	- 36.259.368,05	- 39.552.026,25

* Comprende l'importo di € 84.746,53 relativo ad IVA su 10% affitti di SCIP 1 e di € 716.514,85 relativo ad IVA su 85% affitti di SCIP 2

Conseguentemente, il risultato netto previsto per l'attività di gestione e vendita degli immobili cartolarizzati è stimato in un disavanzo di € 39.552.026,25 (pari alla differenza tra le entrate e le uscite iscritte nei suddetti capitoli a cui bisogna sottrarre la somma di € 352.874,80 pari alla quota di accantonamento al Fondo TFR per i portieri ex INPDAI), che è stato attribuito a titolo di spese di amministrazione alle gestioni interessate da tali operazioni.

Ciò premesso, si segnala quanto rilevato alle competenti Autorità.

Fondo immobili pubblici e Fondo Patrimonio Uno.

In forza dell'articolo 4 del decreto-legge 25 settembre 2001, n. 351, che lo autorizzava a promuovere la costituzione di uno o più fondi comuni di investimento immobiliare, il Ministro dell'economia e delle finanze ha adottato un decreto in data 9 giugno 2004 con il quale è stata avviata la costituzione del **Fondo Immobili Pubblici** (F.I.P.).

Con il decreto "Fondo immobili pubblici: decreto operazione" in data 15 dicembre 2004, gli immobili individuati con i successivi decreti di trasferimento sono stati trasferiti al suddetto Fondo con efficacia dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale degli stessi (28 dicembre 2004) e contestualmente assunti in locazione, mediante apposito contratto, dall'Agenzia del demanio che li ha assegnati ai soggetti che li avevano in uso prima del trasferimento, sulla base di apposito disciplinare di assegnazione.

I due decreti di trasferimento (23 dicembre 2004), nell'individuare gli immobili oggetto dell'operazione, hanno stabilito il valore complessivo di trasferimento da liquidare agli assegnatari ed il canone annuo di locazione (da rivalutarsi annualmente, su richiesta del FIP, nella misura del 75% della variazione dell'indice dei prezzi al consumo FOI accertato dall'ISTAT) che questi ultimi devono corrispondere all'Agenzia del demanio.

In attuazione di tali decreti e del decreto in data 24 dicembre 2004 "Fondo immobili pubblici: decreto di chiusura dell'operazione", l'Istituto ha provveduto a trasferire n. 43 immobili a fronte di un corrispettivo di € 667.947.600,00 che è stato versato nel 2005.

In occasione della predisposizione della nota di aggiornamento al preventivo 2005, si è provveduto ad annullare il credito verso il FIP pari al valore di trasferimento citato ed a prelevare dal relativo Fondo di accantonamento la plusvalenza (pari ad € 522.632.421,16) e l'eccedenza del Fondo di ammortamento per un importo di € 575.436.034,00.

Il canone di locazione che l'Agenzia del Demanio ha corrisposto al Fondo per i suddetti immobili è stato pari ad € 52.629.921,00, di cui € 29.686.560,00 a carico dell'INPS. Tali aspetti finanziari sono illustrati, per l'INPS, nella tabella seguente.

Decreto di trasferimento	Valore di trasferimento	Valore canoni di locazione per il 2005
	in Euro	
I	511.896.600,00	22.750.960,00
II	156.051.000,00	6.935.600,00
Totali	667.947.600,00	29.686.560,00

Sul piano economico - come già rilevato in occasione dell'esame del rendiconto 2004 - il suddetto trasferimento di immobili strumentali si era tradotto in una plusvalenza netta di € 507.436.405,91, quale risultante di una plusvalenza lorda di € 522.632.421,61 sugli immobili già di proprietà dell'Istituto e di una minusvalenza realizzata sull'unico immobile già di proprietà dell'ex INPDAI (pari ad € 15.196.015,70), come si può vedere nella tabella seguente. Tale risultato derivava dalla differente scelta operata dall'ex INPDAI di procedere alla rivalutazione dei propri immobili⁸.

Immobili	Valore di apporto	Consistenza netta al 31.12.2004	Plusvalenza(+) / minusvalenza (-)
Immobili già INPS	648.535.500,00	125.903.078,39	522.632.421,61
Immobili ex INPDAI	19.412.100,00	34.608.115,70	-15.196.015,70
Totali	667.947.600,00	160.511.194,09	507.436.405,91

Il decreto interministeriale 16 settembre 2005 ha individuato ulteriori 4 immobili di proprietà dell'Istituto (allegato 2 del decreto) che sono stati trasferiti al FIP (insieme ad un immobile INPDAP) in sostituzione ed a titolo di indennizzo per una serie di immobili e porzioni di immobili che, già inseriti negli elenchi degli immobili ceduti al FIP, sono risultati intrasferibili, a seguito delle verifiche effettuate dal Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite dell'Agenzia del demanio.

⁸ La rivalutazione degli immobili INPDAI è stata effettuata nel 1994 e quindi prima della confluenza nell'INPS.

Conseguentemente, è stato ricalcolato il canone annuo corrisposto dai soggetti assegnatari all'Agenzia del demanio in relazione agli immobili trasferiti loro assegnati che, per l'INPS, è risultato pari ad € 28.625.106,00, oltre rivalutazione (a fronte degli originari € 29.686.560,00).

Peraltro, a seguito di tale operazione, la porzione di corrispettivo pagato dal FIP per il trasferimento degli immobili è stata rideterminata, per l'Istituto, in € 760.764.600,00. Tale valore deriva dalla revisione dell'iniziale valore di apporto in € 614.325.600,00 e dalla definizione del valore degli altri 4 immobili trasferiti il 20 ottobre 2005 in € 146.439.000,00.

Per quanto concerne il **Fondo Patrimonio Uno**, con i decreti in data 23 dicembre 2005 (*operazione, apporto e trasferimento*) e con il successivo *decreto di chiusura* del 29 dicembre si è proceduto alla costituzione di tale fondo comune di investimento di tipo chiuso mediante il trasferimento ad esso di immobili strumentali di proprietà dello Stato e di altri enti pubblici (tra cui l'INPS).

Sotto il profilo finanziario, il corrispettivo degli immobili trasferiti, pari a complessivi € 341.709.600,00, è stato riassegnato all'INPS per € 50.580.000,00 poi ridefiniti dal MEF in € 50.404.500,00.

→ **Personale**

La **consistenza del personale** di ruolo al 31 dicembre 2005 è pari a 32.774 unità. Ad essa va aggiunto lo stock dei lavoratori cd. "atipici" di cui si è avvalso l'Istituto per reperire nuove risorse: al 31 dicembre 2005 risultano in servizio 397 unità assunte con contratto di formazione e lavoro; altri 107 lavoratori sono impiegati con contratto a tempo determinato.

Considerando, quindi, tali forme di rapporto di lavoro atipico, la consistenza complessiva del personale in forza all'Istituto al 31 dicembre 2005 è pari a 33.278 unità.

Rispetto alla dotazione organica approvata, da ultimo, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 107 del 20 aprile 2005, la carenza di posti è pari a 1.636 al 31 dicembre 2005.

Relativamente al **personale dirigente** si ribadisce quanto già segnalato in analoghe occasioni dal Collegio dei sindaci in merito alla mancata definizione dei compiti assegnati a ciascun posto funzione dirigenziale di seconda fascia. Tale situazione risulta infatti in contrasto con il principio di buon andamento dell'amministrazione, il quale impone che i posti funzione dirigenziali siano individuati secondo un rapporto di proporzionalità tra ruolo e dimensione del relativo ufficio, da un lato, e capacità lavorativa di un potenziale titolare dell'incarico, dall'altro.

Per quanto riguarda il personale delle aree professionali, in particolare gli **avvocati**, sono ancora esistenti gli aspetti problematici relativi all'attribuzione ai professionisti dell'area legale del *2% dell'importo lordo dei crediti contributivi*, ceduti alla SCCI S.p.A, recuperati direttamente dall'INPS in via legale per l'anno 2000 e 2001. In proposito, è intervenuta in data 19 dicembre 2005 la sottoscrizione in via definitiva dell'accordo per la destinazione delle risorse derivanti dall'attività di riscossione dei crediti contributivi ceduti alla S.C.C.I. S.p.A. svolta dai professionisti legali dell'Istituto nel quinquennio 2000 – 2004 e primo semestre 2005, che prevede delle ipotesi transattive al fine di individuare soluzioni stragiudiziali. Secondo le informazioni fornite dall'Amministrazione in occasione delle ricorrenti sedute del Consiglio di amministrazione, tale accordo sta producendo discreti risultati ancorché permanga un nucleo residuo di contenzioso che è oggetto di continuo monitoraggio da parte del Collegio, il quale ha chiesto di conoscere l'onere sostenuto dall'Istituto per l'affidamento della difesa in giudizio a legali esterni.

L'incarico di **Coordinatore generale dell'Area legale** è affidato, "in via provvisoria", dall'11 giugno 2003. A tale proposito, il Collegio in più occasioni ha ribadito la necessità di concludere al più presto le operazioni concorsuali. Si fa comunque notare che l'approvazione della graduatoria è iscritta all'ordine del giorno del Consiglio di Amministrazione del 6 settembre 2006.

Il Collegio segnala la vicenda relativa alle **rinnovazione di procedure concorsuali**, risalenti al 1992 e annullate con sentenze passate in giudicato, per l'attribuzione dei livelli differenziati di professionalità per le Aree professionali legale, tecnico-edilizia e statistico-attuariale che hanno comportato la nascita di nuovo contenzioso e la necessità di fare fronte, anche su sollecitazione di questo Organo, al sopravvenuto problema di quaranta dipendenti delle Aree professionali non confermati tra i vincitori all'esito delle nuove procedure di selezione.

Per essi, l'Amministrazione ha disposto, nel giugno 2005, relativamente a quelli ancora in servizio *"di procedere all'immediata sospensione del pagamento degli importi relativi al livello differenziato di professionalità, conseguito con decorrenza 1° luglio 1990"*, mentre per quelli cessati dal servizio, l'Istituto ha dichiarato *"di procedere alla immediata ricostituzione del trattamento di pensione attualmente in godimento e alla rideterminazione del trattamento di quiescenza con decorrenza 7 aprile 2005"*.

Il Collegio ha pertanto segnalato la vicenda, in via cautelativa, alla Procura regionale per il Lazio della Corte dei conti al fine di valutare eventuali profili di responsabilità patrimoniale nell'ipotesi in cui non si dovesse procedere alla ripetizione di tali somme ovvero nel caso in cui detta ripetizione fosse in tutto o in parte impraticabile.

Si segnala che il Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 20 del 25 gennaio 2006 ha provveduto a collocare d'ufficio i professionisti non confermati tra i vincitori in esito alle predette procedure di rinnovazione nei livelli professionali superiori con decorrenza dalle selezioni successive che, a partire dal 1998, prevedevano, in virtù di espressa disposizione normativa, l'ammissione d'ufficio dei professionisti in luogo della pregressa ammissione a domanda e sempre che vi fosse la capienza di posti disponibili. Questa soluzione è sembrata percorribile al Collegio che per completezza di informazione ha trasmesso la suddetta deliberazione alla Procura Regionale del Lazio della Corte dei Conti.

Con nota n. 174 del 16 marzo 2005, il Collegio ha sollecitato chiarimenti in merito ad un fenomeno che interessa gli **ispettori di vigilanza** dell'Istituto. In occasione di accessi effettuati da questo Collegio in alcune sedi dell'Istituto, è emerso che ispettori di vigilanza svolgevano il servizio su ambiti territoriali di competenza di sedi provinciali diverse da quelle presso le quali sono in forza, a seguito di dichiarazioni, genericamente motivate, di incompatibilità rilasciate dagli stessi in base alla circolare n. 204 dell'11 dicembre 2000. Poiché tutto ciò comportava l'applicazione del trattamento economico di trasferta, con conseguente aggravio di spesa a carico del budget assegnato per la vigilanza ordinaria, spesa tanto più preoccupante in relazione al carattere permanente delle missioni, il Collegio ha chiesto di conoscere l'entità del fenomeno a livello regionale e nazionale, sia in riferimento al numero di ispettori, sia in termini di spesa per le relative missioni.

La problematica è stata affrontata e risolta dall'art. 22, comma 2, del Codice di comportamento per il personale INPS inquadrato nel profilo di "ispettore di vigilanza" approvato con deliberazione consiliare del 20 luglio 2005, che limita le ipotesi di astensione ai casi di parentela o affinità entro il 4° grado.

→ **Organizzazione**

Relativamente all'ordinamento delle strutture centrali, con la deliberazione n. 448 del 30 novembre 2005, è stato istituito l'incarico specifico "Presidio unificato ed integrato di monitoraggio del contenzioso amministrativo e giudiziario dell'Inps; sviluppi organizzativi del processo recupero crediti e studio delle connesse problematiche in materia di contenzioso amministrativo e giudiziario", in seguito alla cessazione degli incarichi specifici di livello generale denominati: "Presidio unificato ed integrato di monitoraggio del contenzioso amministrativo e giudiziario dell'Inps", istituito con determinazione commissariale n. 1832 del 30 giugno 2004 e "Monitoraggio, razionalizzazione e revisione organizzativa del processo recupero crediti", istituito con deliberazione consiliare n. 231 del 30 novembre 2004.

Il suddetto Presidio si propone, tra le sue finalità, di mettere a punto interventi organizzativi, procedurali e normativi volti alla prevenzione ed al contenimento dell'insorgenza del futuro contenzioso, proponendo iniziative operative per fronteggiare il problema degli elevati oneri in termini di sorte, interessi e spese legali, derivanti da situazioni di reiterata soccombenza dell'Istituto, nonché di seguire le criticità relative al recupero crediti e monitorare ogni fase del recupero coattivo in modo da rendere visibili i reali costi delle operazioni di gestione e cartolarizzazione dei crediti.

→ **Previdenza complementare - S.I.S.P.I.**

Il Collegio ha più volte osservato che la SISPI S.p.A., costituita dall'INPS e dall'IPOST in data 26 marzo 2001 ai sensi dell'art. 6 del d.lgs. n. 124/93, come modificato dall'art. 58 della L. n. 144/99, per la fornitura dei servizi amministrativi e contabili nell'ambito della gestione dei fondi di previdenza complementare ed integrativa, non mostra ancora di possedere le caratteristiche di efficienza e autonomia finanziaria che le consentano di operare autonomamente all'interno del mercato della previdenza

complementare, realizzando così la finalità per la quale la stessa è stata costituita.

Il Collegio, in relazione ai dati del bilancio della società ha chiesto chiarimenti in ordine alle voci che compongono il "valore della produzione", al fine di poter conoscere in quale misura l'attività della stessa dipenda dalle commesse degli azionisti e di poterne quindi valutare - come più volte sottolineato anche dal Consiglio di indirizzo e vigilanza - il grado di autonomia e la capacità di assolvere ai propri compiti istituzionali sul mercato con le proprie risorse umane e strumentali.

Il Collegio, tra l'altro, ha esaminato la determinazione del Direttore Centrale Sistemi Informativi e Telecomunicazioni n. 63 del 12 dicembre 2005, con la quale è stata approvata la fornitura relativa al progetto di realizzazione di una banca dati integrata per la gestione del nuovo sistema di accantonamento del TFR, autorizzando una trattativa privata con la Soc. SISPI mediante affidamento "in house" del servizio.

A tal riguardo, il Collegio ha espresso riserve circa la possibilità del ricorso all'affidamento in house alla SISPI delle predette attività, a meno che la stessa risulti in grado di svolgerle autonomamente. In caso contrario, qualora dette attività venissero da SISPI affidate a terzi, si potrebbe prefigurare un superamento surrettizio dell'obbligo imposto dalla normativa comunitaria di procedere ad una gara ad evidenza pubblica.

➔ Casellario centrale delle posizioni previdenziali attive presso l'INPS

Con decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 4 febbraio 2005, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, sono state definite le informazioni da trasmettere al Casellario centrale delle posizioni previdenziali attive istituito presso l'INPS dalla legge n. 243/2004, nonché le modalità, la periodicità e i protocolli di trasferimento delle stesse.

A tal riguardo, con determinazione Commissariale n. 1502, è stato istituito presso l'INPS l'incarico specifico di livello dirigenziale generale denominato "Razionalizzazione, implementazione e sviluppo delle attività previste dalla normativa vigente in ordine al Casellario centrale dei Pensionati"

Il Collegio ha chiesto all'Istituto di essere informato circa le iniziative intraprese in attuazione delle citate disposizioni e gli aspetti problematici che si sono presentati.

Il Collegio ha, altresì, chiesto che vengano opportunamente informate le autorità vigilanti circa i vari stadi di realizzazione del casellario.

→ Contenzioso.

Il Collegio si propone di trattare in questa sede la materia del contenzioso alla luce delle aggiornate informazioni fornite dall'Amministrazione nel documento n. 785 - Rapporto sull'andamento della produzione - gennaio/dicembre 2005 (presentato per l'approvazione nella seduta del Consiglio di amministrazione dell'8 febbraio 2006) nonché di quelle già disponibili dell'omologo documento n. 215 - Verifica dell'andamento produttivo al 31 dicembre 2004 (presentato per l'approvazione nella seduta del Consiglio di amministrazione del 9 febbraio 2005 ed approvato nella stessa con la deliberazione n. 35).

Nella tabella della pagina seguente viene rappresentata l'evoluzione dello stock di cause pendenti alla fine degli ultimi tre esercizi.

	Giacenza 31.12.2003	Giacenza 31.12.2004	Giacenza 31.12.2005	Diff. 2004/2003		Diff. 2005/2004	
				in assoluto	in percentuale	in assoluto	in percentuale
Prestazioni pensionistiche	157.665	147.645	109.379	-10.020	-6,4%	-38.266	-25,9%
Prestazioni a sostegno del reddito	292.333	266.530	179.334	-25.803	-8,8%	-87.196	-32,7%
Fondi speciali gestiti	2.482	0	-	-2.482	-100,0%	-	-
Pensioni e ass. invalidità	-	-	-	-	-	-	-
Totale contenzioso per regola prestazione	452.480	414.175	288.713	-38.305	-8,5%	-125.462	-30,3%
Recupero crediti	28.437	0	-	-28.437	-100,0%	-	-
Questioni contributive	16.262	88.421	80.223	72.159	443,7%	-8.198	-9,3%
Sinistre	2.518	23.400	16.834	20.882	829,3%	-6.566	-28,1%
Prov. Agricola	18.332	18.020	12.452	-312	-1,7%	-5.568	-30,9%
Opposizioni	109.134	42.366	31.912	-66.768	-61,2%	-10.454	-24,7%
Invalidi civili	230.253	254.762	278.549	24.509	10,0%	23.787	9,3%
Altro contenzioso	12.225	31.136	22.680	18.911	154,7%	-8.456	-27,2%
Totale generale	889.641	872.280	731.630	269	0,3%	-140.917	-16,2%

La giacenza complessiva è passata dalle 872.280 cause del 31 dicembre 2004 alle 731.630 cause dello scorso 31 dicembre, facendo segnare una riduzione del 16,2% (corrispondente a 140.917 giudizi in meno).

Il risultato ora evidenziato scaturisce fondamentalmente dalle seguenti variazioni:

- una robusta riduzione complessiva del contenzioso relativo all'area delle prestazioni che fa segnare un -30,3% (pari a -125.462 cause);
- un incremento dei giudizi relativi all'invalidità civile che, ancorché più contenuto rispetto al confronto 2003-2004, si attesta comunque a 23.787 giudizi in più, con il passaggio dai 254.762 della fine del 2004 ai 278.549 della fine del 2005 (+9,3%);

- un decremento di più modeste dimensioni tanto per le opposizioni all'Istituto quanto per le questioni contributive che diminuiscono, rispettivamente, di 10.454 e di 8.198.

In definitiva, le tre aree delle prestazioni pensionistiche, delle prestazioni a sostegno del reddito e dell'invalidità civile continuano a rappresentare oltre il 77% della giacenza al 31.12.2005 ma, mentre nei primi due casi sono stati realizzati significativi miglioramenti gestionali, con tassi di abbattimento delle relative giacenze che nell'ultimo biennio si sono attestati, rispettivamente, al 30,6% ed al 38,6%, nell'ultimo caso le criticità esistenti non risultano ancora superate, come dimostrato dalla ulteriore crescita della giacenza (+21% nell'ultimo biennio).

Al riguardo, il Collegio ritiene di segnalare che la situazione del contenzioso rimane strutturalmente grave rendendo necessaria l'adozione di una strategia complessiva rivolta a contrastare una conflittualità patologica, sia mediante misure di carattere organizzativo (tra le quali una più efficiente distribuzione delle risorse legali sul territorio), sia attraverso la promozione, nelle sedi competenti, di provvedimenti di carattere legislativo, allo scopo di individuare soluzioni, anche di natura extra giudiziale, tese a ricondurre il fenomeno a livelli fisiologici.

In tal senso, il Collegio continuerà a monitorare l'evoluzione del contenzioso al fine di valutarne gli andamenti.

* * * * *

A conclusione dell'esame del presente rendiconto e sulla base delle osservazioni precedentemente svolte, il Collegio ne propone l'approvazione.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuliano Cazzola

Michele Pisanello

Ludovico Anselmi

Daniela Carlà

Carlo Conte

Giuseppe Miccio

Emanuele Sferra

ALLEGATO

ALLEGATO

TAB. A

NUM.CAPITOLO	OBLI/DISCR	DESCRIZIONE CAPITOLO	CONSUNTIVO 2003		CONSUNTIVO 2005		VARIAZIONI PERCENTUALI CONSUNTIVO 2005 SU CONSUNTIVO 2003	
			COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA
		TITOLO I - SPESE CORRENTI						
		Categoria 1 ^ - Spese per gli Organi dell'Ente						
10101	SI S.F.O.	Compensi fissi al Presidente dell'Istituto	191.716,01	192.713,68	157.112,89	197.374,00	-18,05%	2,42%
10102	SI S.F.O.	Compensi fissi ai componenti il Consiglio di indirizzo e vigilanza, il Consiglio di amministrazione, la Commissione centrale per l'accertamento e riscossione dei CTR.AGR. unificati, e i Comitati delle gestioni dei COLT. DIR., degli ART. e degli esercenti attività COMM.	452.206,62	437.412,00	1.283.162,82	1.341.721,71	183,76%	206,74%
10103	SI S.F.O.	Oneri per emolumenti ai componenti il Collegio dei Sindaci	2.111.535,91	1.074.540,43	1.793.263,60	2.023.973,18	-15,07%	88,36%
10104*	SI S.F.D.	Medaglie di presenza, indennita' di missione e rimborso spese al Presidente dell'Istituto	57.715,37	24.492,29	42.222,65	27.304,02	-26,84%	11,48%
10105*	SI S.F.D.	Medaglie di presenza e rimborso spese ai componenti i Comitati Regionali e Provinciali ed altre spese connesse con il funzionamento di tali Organi	5.678.813,35	3.666.172,92	5.275.828,78	4.806.264,29	-7,10%	31,10%
10106*	SI S.F.D.	Medaglie di presenza, indennita' di missione e rimborso spese ai componenti il Collegio dei Sindaci e al Magistrato della Corte dei Conti delegato al controllo	129.780,47	128.547,89	238.705,21	120.701,66	83,93%	-6,10%
10107*	SI S.F.D.	Medaglie di presenza e rimborso spese ai componenti gli Organi Collegiali Centrali di amministrazione ed altre spese connesse con il funzionamento di tali Organi	774.317,58	670.586,32	1.322.581,48	1.210.912,37	70,81%	80,58%
		TOTALE 1 ^ CATEGORIA	9.396.085,31	6.194.465,53	10.112.877,43	9.728.251,23	7,63%	57,05%

TAB. A

NUM.CAPITOLO	OBBL/DISCR	DESCRIZIONE CAPITOLO	CONSUNTIVO 2003		CONSUNTIVO 2005		VARIAZIONI PERCENTUALI CONSUNTIVO 2005 SU CONSUNTIVO 2003	
			COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA
10205*	SI S.F.D.	Categoria 2 ^ - Oneri per il personale in attività di servizio Indennità e rimborso spese per missioni all'interno	33.711.980,83	30.777.954,61	31.977.087,02	31.776.384,88	-5,15%	3,24%
10206*	SI S.F.D.	Indennità e rimborso spese per missioni all'estero	384.520,00	249.095,24	260.000,00	314.084,42	-32,38%	26,09%
10213*	SI S.F.D.	Spese per la formazione e l'addestramento del personale	5.048.987,10	5.313.925,30	3.698.944,55	4.073.627,81	-26,74%	-23,34%
TOTALE 2 ^ CATEGORIA			39.145.487,93	36.340.975,15	35.936.031,57	36.164.097,11	-8,20%	-0,49%
10401*	SI S.F.D.	Acquisto libri, pubblicazioni tecniche, quotidiani e riviste	769.092,01	873.450,08	954.432,97	883.002,23	24,10%	1,09%
10402*	SI S.F.D.	Noleggio elaboratori elettronici, apparecchiature ausiliarie e relativa assistenza tecnico specialistica	0,00	195.420,52	0,00	0,00	#DIV/0!	-100,00%
10403*	SI S.F.D.	Noleggio sistemi di elaborazione periferica, sistemi terminali in linea e relativa assistenza tecnico-specialistica	0,00	354.815,94	0,00	0,00	#DIV/0!	-100,00%
10404*	SI S.F.D.	Servizi esterni di acquisizione dati per conto del Centro elettronico	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
10405*	SI S.F.D.	Stampa modelli, acquisto carta, cancelleria e altro materiale di consumo	4.959.230,79	5.982.971,59	3.863.466,10	4.039.368,62	-22,10%	-32,49%
10406*	SI S.F.D.	Pubblicazioni monografiche e periodiche e stampa circolari	1.260.948,90	1.169.794,69	1.388.456,93	564.717,91	10,11%	-51,73%
10407*	SI S.F.D.	Medaglie di presenza e rimborso spese ai componenti le Commissioni ed i Comitati centrali e periferici ed altre spese connesse con il funzionamento di tali organismi	745.295,99	512.594,44	743.753,64	641.852,32	-0,21%	25,22%
10408*	SI S.F.D.	Spese per concorsi	590.180,95	458.120,92	4.700,00	43.815,56	-99,20%	-90,44%
10409*	SI S.F.D.	Manutenzione e noleggio impianti, macchine, apparecchiature sanitarie, mobili e attrezzi ed altri beni mobili	5.708.245,48	5.206.136,28	5.552.026,98	5.125.441,18	-2,74%	-1,55%

TAB. A

NUM.CAPITOLO	OBBL/DISCR	DESCRIZIONE CAPITOLO	CONSUNTIVO 2003		CONSUNTIVO 2005		VARIAZIONI PERCENTUALI CONSUNTIVO 2005 SU CONSUNTIVO 2003	
			COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA
10410*	SI S.F.D.	Manutenzione, noleggio e spese di esercizio di mezzi di trasporto	782.600,54	734.955,86	709.481,45	716.419,75	-9,34%	-2,52%
10411*	SI S.F.D.	Spese postali, telegrafiche e telefoniche degli Uffici	68.705.396,62	64.736.796,29	56.437.319,20	49.969.423,39	-17,86%	-22,81%
10412*	SI S.F.D.	Spese per illuminazione e forza motrice degli uffici	15.507.367,38	14.776.535,19	15.779.873,79	15.209.946,63	1,76%	2,93%
10413*	SI S.F.D.	Spese per riscaldamento e condizionamento d'aria degli uffici	12.188.688,71	10.859.666,06	12.758.090,18	11.636.285,86	4,67%	7,15%
10414*	SI S.F.D.	Spese di conduzione, pulizia e igiene, servizio di vigilanza per i locali adibiti ad uffici	60.455.728,81	54.999.105,24	60.825.565,42	61.437.883,48	0,61%	11,71%
10415*	SI S.F.D.	Fitto di locali adibiti ad uffici	55.675.421,16	54.257.952,14	62.082.804,56	59.516.516,88	11,51%	9,69%
10416*	SI S.F.D.	Spese di manutenzione e di adattamento degli stabili strumentali (uffici e istituzioni sanitarie) di proprietà o presi in affitto	11.705.003,03	26.033.933,60	12.049.683,28	11.094.650,07	2,94%	-57,38%
10417*	SI S.F.D.	Spese per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi, conferenze, mostre e altre manifestazioni	320.964,76	191.091,39	467.418,73	360.385,87	45,63%	88,59%
10418*	SI S.F.D.	Spese di facchinaggio, trasporti e spedizioni varie	5.443.002,53	5.005.071,26	5.183.609,48	4.925.154,33	-4,77%	-1,60%

TAB. A

NUM.CAPITOLO	OBBL/DISCR	DESCRIZIONE CAPITOLO	CONSUNTIVO 2003		CONSUNTIVO 2005		VARIAZIONI PERCENTUALI CONSUNTIVO 2005 SU CONSUNTIVO 2003	
			COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA
10424*	SI S.F.D.	Oneri di rappresentanza	32.287,56	34.934,37	12.849,25	9.393,65	-60,20%	-73,11%
10425*	SI S.F.D.	Consulenze varie	0,00	160.973,08	58.415,61	55.545,45	#DIV/0!	-65,49%
10426*	SI S.F.D.	Spese per la conduzione degli stabili da reddito - misti- (custodia, pulizia, riscaldamento, ecc.)	1.151.556,55	1.751.274,07	565.763,90	755.343,98	-50,87%	-56,87%
10427*	SI S.F.D.	Spese per la manutenzione e adattamento degli stabili da reddito(misti)	166.796,87	6.334.194,46	89.125,62	250.374,07	-46,57%	-96,05%
10430*	SI S.F.D.	Altre spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi degli uffici	6.380.933,42	11.310.424,50	7.515.492,52	6.879.264,52	17,78%	-39,18%
10431	SI S.F.O.?	Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi per la gestione diretta degli stabilimenti termali	32,63	32,63	0,00	0,00	-100,00%	-100,00%
10433*	SI S.F.D.	Spese servizio di mensa per il personale	127.369,77	14.942.687,37	45.482,67	119.950,99	-64,29%	-99,20%
10436*	SI S.F.D.	Spese per erogazioni pubblicitarie ai sensi dell'art.13 della Legge n. 416/1981	1.804.784,93	3.224.978,61	2.480.451,89	1.767.047,89	37,44%	-45,21%
10439*	SI S.F.D.	Spese per la trasmissione dati (collegamenti in teleprocessing, retefonia dati, accesso alle reti trasmissione dati di altri organismi)	5.941.926,44	17.817.739,74	3.341.294,30	3.601.256,50	-43,77%	-79,79%
10440*	SI S.F.D.	Stampati, nastri magnetici, pellicole ed altro materiale di consumo per la elaborazione automatica dei dati	6.671.701,84	6.137.093,98	4.154.717,74	4.630.281,47	-37,73%	-24,55%
10441*	SI S.F.D.	Manutenzione macchine e attrezzature connesse con l'elaborazione automatica dei dati	7.632.284,98	8.695.307,48	11.511.050,59	8.580.301,58	50,82%	-1,32%
10442*	SI S.F.D.	Spese per l'accesso ai sistemi informativi di altri Enti (Corte di Cassazione, ISTAT, Istituto poligrafico e Zecca dello Stato, ecc.)	710.533,07	778.177,14	429.902,00	585.360,24	-39,50%	-24,78%
10444*	SI S.F.D.	Premi di assicurazione	1.908.644,02	1.664.960,57	1.896.994,80	1.971.756,83	-0,61%	18,43%

TAB. A

NUM.CAPITOLO	OBBL/DISCR	DESCRIZIONE CAPITOLO	CONSUNTIVO 2003		CONSUNTIVO 2005		VARIAZIONI PERCENTUALI CONSUNTIVO 2005 SU CONSUNTIVO 2003	
			COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA
10445*	SI S.F.D.	Compensi per la gestione del patrimonio immobiliare dell'Istituto	1.020.326,20	1.284.730,07	986.767,96	986.767,96	-3,29%	-23,19%
10447*	SI S.F.D.	Spese straordinarie connesse alla impostazione e strutturazione delle operazioni di cessione dei crediti ai sensi dell'art.13 L.448/98	1.114.640,00	1.107.662,40	813.520,00	501.500,00	-27,02%	-54,72%
10448*	SI S.F.D.	Spese per i servizi di assistenza e consulenza connessi alle dismissione del patrimonio immobiliare	0,00	1.809.970,99	0,00	1.129.010,70	#DIV/0!	-37,62%

TAB. A

NUM.CAPITOLO	OBBL/DISCR	DESCRIZIONE CAPITOLO	CONSUNTIVO 2003		CONSUNTIVO 2005		VARIAZIONI PERCENTUALI CONSUNTIVO 2005 SU CONSUNTIVO 2003	
			COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA
10449*	SI S.F.D.	Noleggio apparecchiature elettroniche e licenze d'uso prodotti software	23.145.769,59	25.744.118,44	15.406.099,77	18.331.927,59	-33,44%	-28,79%
10450*	SI S.F.D.	Assistenza tecnico specialistica, manutenzione software e altri servizi informatici	30.164.256,51	34.922.221,89	29.200.882,37	33.723.023,67	-3,19%	-3,43%
10451*	SI S.F.D.	Spese per l'attività di monitoraggio sull'esecuzione dei contratti per la progettazione, realizzazione, manutenzione, gestione e conduzione operativa di sistemi informatici automatizzati	338.708,88	238.253,34	538.696,04	610.394,05	59,04%	156,20%
10453*	SI S.F.D.	Spese per la fornitura di prestazioni di lavoro temporaneo (lavoro interinale)	0,00	2.241,71	0,00	290.983,81	#DIV/0!	12880,44%
10455	SI S.F.O.	Spese per i servizi di trasmissione dati forniti dalla Rete Unitaria per la P.A. (RUPA)	19.836.951,20	14.727.020,26	19.450.667,04	14.288.910,88	-1,95%	-2,97%
10456	SI S.F.O.	Spese per il servizio di garanzia dei sistemi informatici contro eventi distruttivi (Business Continuity/Disaster Recovery)	0,00	0,00	30.555.471,55	29.336.905,13	#DIV/0!	#DIV/0!
10457	SI S.F.O.	Fitto di stabili adibiti ad uffici già di proprietà dell'Istituto trasferiti al FIP	0,00	0,00	55.517.384,69	55.517.384,69	#DIV/0!	#DIV/0!
10458	SI S.F.O.	Spese per l'informazione dell'utenza sulle attività ed i servizi dell'Istituto	0,00	0,00				
10459	SI S.F.O.	Manutenzione, noleggio e spese di esercizio delle autovetture adibite alle figure protette	0,00	0,00	140.077,35	61.862,31	#DIV/0!	#DIV/0!
10460*	SI S.F.D.	Spese per erogazioni pubblicitarie relative alla divulgazione di notizie concernenti l'organizzazione e l'attività dell'Istituto	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE 4 ^ CATEGORIA			352.966.672,12	399.037.408,59	423.511.790,37	410.149.412,04	19,99%	2,78%

TAB. A

NUM.CAPITOLO	OBBL/DISCR	DESCRIZIONE CAPITOLO	CONSUNTIVO 2003		CONSUNTIVO 2005		VARIAZIONI PERCENTUALI CONSUNTIVO 2005 SU CONSUNTIVO 2003	
			COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA
11001	SI S.F.O.	Categoria 10^ - Spese non classificabili in altre voci Spese legali connesse al recupero dei crediti contributivi ed alla concessione e al recupero prestazioni	174.423.285,73	169.618.023,49	184.546.357,53	184.438.956,40	5,80%	8,74%
11003*	SI S.F.D.	Oneri per iscrizioni ipotecarie connesse ad azioni giudiziarie per il recupero dei crediti contributivi	15.726,81	8.141,99	19.542,20	27.531,05	24,26%	238,14%
11004* 11009	SI S.F.D.	Spese legali diverse Spese per risarcimenti connesse a controversie varie(relative alle sole spese di funzionamento)	1.198.422,34	1.770.849,00	1.012.772,80	934.690,92	-15,49%	-47,22%
1100900	SI S.F.D.	Spese per risarcimenti connesse a controversie varie	1.012.734,62	1.012.734,60	90.995,40	90.995,40	-91,01%	-91,01%
11011	SI S.F.O.	Oneri per il finanziamento dell'Osservatorio sul patrimonio immobiliare degli Enti previdenziali di cui all'art. 10 del D.L.vo n. 104/1996 (relative alle sole spese di funzionamento)	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
11014	SI S.F.O.	Spese per la gestione e la vendita degli immobili cartolarizzati ai sensi dell'art. 3 legge 410/01	54.031.353,89	47.965.611,12	42.340.769,59	41.738.564,51	-21,64%	-12,98%
TOTALE 10^ CATEGORIA			230.681.523,39	220.375.360,20	228.010.437,52	227.230.738,28	-1,16%	3,11%
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE								
21105	SI OBBLIG	Categoria 11^ - Acquisizione beni di uso durevole ed opere immobiliari Imposta decennale sull'incremento di valore degli immobili da redditi	4.531,86	4.531,86	0,00	0,00	-100,00%	-100,00%
21107*	SI S.F.D.	Spese di manutenzione straordinaria degli stabili da reddito	147.907,91	25.848,59	52.960,16	152.711,41	-64,19%	490,79%
TOTALE 11^ CATEGORIA			152.439,77	30.380,45	52.960,16	152.711,41	-65,26%	402,66%

TAB. A

NUM.CAPITOLO	OBBL/DISCR	DESCRIZIONE CAPITOLO	CONSUNTIVO 2003		CONSUNTIVO 2005		VARIAZIONI PERCENTUALI CONSUNTIVO 2005 SU CONSUNTIVO 2003	
			COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA
21201*	SI S.F.D.	Categoria 12^ - Acquisizione d'immobilizzazioni tecniche Acquisto e costruzioni di immobili strumentali	24.168,10	178.834,10	0,00	0,00	-100,00%	-100,00%
21203*	SI S.F.D.	Acquisto di mobili, macchine, arredi e apparecchiature sanitarie(Uffici ed Istituzioni sanitarie)	9.023.100,90	9.562.284,87	7.229.896,26	9.550.467,59	-19,87%	-0,12%
21204*	SI S.F.D.	Acquisto automezzi e grandi manutenzioni	1.374,00	906,00	0,00	0,00	-100,00%	-100,00%
21208*	SI S.F.D.	Acquisto macchine e attrezzature connesse con l'elaborazione automatica dati	32.582.659,39	32.904.601,54	25.210.199,04	33.098.254,03	-22,63%	0,59%
21209*	SI S.F.D.	Spese per l'acquisizione di prodotti programma (software) connessi con la realizzazione di procedure automatizzate	21.861.036,25	35.226.533,89	44.518.265,76	24.066.339,04	103,64%	-31,68%
21210*	SI S.F.D.	Spese di manutenzione straordinaria e di adattamento degli stabili strumentali di proprietà (uffici e istituzioni sanitarie)	24.201.294,36	2.269.732,63	23.007.693,62	23.523.508,82	-4,93%	936,40%
21211*	SI S.F.D.	Spese di adattamento funzionale degli stabili strumentali di terzi	4.438.648,53	918.338,02	4.055.800,41	3.927.998,13	-8,63%	327,73%
21212*	SI S.F.D.	Licenze d'uso di prodotti software (costo d'ingresso)	11.520.000,00	11.520.000,00	0,00	157.626,00	-100,00%	-98,63%
21213*	SI S.F.D.	Spese di manutenzione straordinaria e di adattamento degli stabili strumentali già di proprietà trasferiti al FIP ai sensi dell'art. 4 del DL 351/2001 convertito nella Legge 410/2001	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
21290	SI S.F.D	Acquisto di mobili e macchine del soppresso Scau	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE 12^ CATEGORIA			103.652.281,53	92.581.231,05	104.021.855,09	94.324.193,61	0,36%	1,88%

TAB. A

NUM.CAPITOLO	OBBL/DISCR	DESCRIZIONE CAPITOLO	CONSUNTIVO 2003		CONSUNTIVO 2005		VARIAZIONI PERCENTUALI CONSUNTIVO 2005 SU CONSUNTIVO 2003	
			COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA
21301*	SI S.F.D	Categoria 13^- Partecipazioni e acquisto di valori mobiliari						
		Sottoscrizione e acquisti di partecipazioni azionarie	0,00	0,00	73.500.000,00	18.375.000,00	#DIV/0!	#DIV/0!
		TOTALE 13^ CATEGORIA	-	-	73.500.000,00	18.375.000,00	#DIV/0!	#DIV/0!
		TOTALE GENERALE	735.994.490,05	754.559.820,97	801.645.952,14	777.749.403,68	8,92%	3,07%
		TOTALE GENERALE AL NETTO DEL CAP. 10457	735.994.490,05	754.559.820,97	746.128.567,45	722.232.018,99	1,38%	-4,28%